



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G."

APIC818001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G." è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16897** del **28/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2025** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 57** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 85** Insegnamenti e quadri orario
- 88** Curricolo di Istituto
- 124** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 142** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 158** Moduli di orientamento formativo
- 164** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 370** Attività previste in relazione al PNSD
- 373** Valutazione degli apprendimenti
- 386** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

394 Aspetti generali

400 Modello organizzativo

418 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

424 Reti e Convenzioni attivate

444 Piano di formazione del personale docente

453 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo è l'unico del comune di Grottammare. Il territorio si articola in due nuclei urbani, il centro abitato si estende lungo la costa fino alle pendici delle vicine colline dove spicca l'antico borgo medievale. L'intenso sviluppo urbanistico, ancora in atto, fa estendere il centro abitato verso la foce del Tesino e lungo il suo corso verso l'interno. A sud della foce del Tesino si trovano i popolosi quartieri di Ischia I e Ischia II, divenuti negli anni un unico agglomerato urbano con la confinante San Benedetto del Tronto. Sono sempre piu' le famiglie che provengono da vari luoghi, da diverse culture e con Bisogni Educativi Speciali determinando nuove esigenze nel servizio scolastico.

VINCOLI

L'istituzione scolastica accoglie una popolazione di circa 1250 alunni, soggetta a variazioni in itinere dovute a un incremento demografico nel territorio. Tale fenomeno comporta la formazione di gruppi classe numericamente consistenti. La Scuola pone particolare attenzione ai temi dell'inclusione e dell'integrazione, adottando strategie didattico-educative finalizzate al successo formativo e rispondendo ai bisogni educativi di ogni alunno. Attraverso percorsi flessibili e personalizzati, l'Istituzione opera quotidianamente per valorizzare le potenzialità di ciascun allievo.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui opera l'Istituto può essere analizzato attraverso questi parametri: lo sviluppo economico turistico, artigianale ed agricolo; l'impatto ambientale che le attività economiche hanno sul territorio; la presenza di numerose famiglie immigrate che arricchiscono la nostra cultura; collaborazione tra scuola ed enti del territorio.

VINCOLI

Lo sviluppo economico turistico, artigianale ed agricolo, a volte risente di periodi di recessione. Il



processo di immigrazione influenza l'organizzazione scolastica nella gestione dei corsi di L2 per alunni e famiglie e nell'inclusione in genere. Per supportare gli alunni, soprattutto quelli in difficoltà, la strumentazione elettronica e specialmente la rete WiFi, è in fase di potenziamento.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Dei sei edifici dislocati nel territorio, uno di essi ha una rilevanza storico-culturale ; alcuni plessi hanno uno spazio verde e/o lastricato recintato in cui i bambini possono svolgere attività didattica. La maggior parte delle aule sono ampie ma non tutte possono contenere un numero superiore a 20 unità. Partner privilegiato nei rapporti con l'istituto è, come ovvio, il Comune con cui si è stabilito negli anni un proficuo rapporto di collaborazione. Con altre istituzioni pubbliche e associazioni sono state instaurate preziose sinergie. Nello specifico: Provincia, Regione, Servizi di medicina scolastica e assistenza socio-psico-pedagogica, Operatori della A.S.U.R, Istituto S. Stefano di San Benedetto del Tronto , ASPIC, La GEMMA, centri PEDAGOGICI, Università di Macerata, Urbino, Bocconi di Milano, Legambiente, Unicef, Istituto Movimento di Liberazione delle Marche sez. Ascoli Piceno, Corpo forestale dello Stato, Motorizzazione civile, Picena Ambiente, AVIS, CROCE ROSSA, PROTEZIONE CIVILE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE LOCALI, ASSOCIAZIONI CULTURALI, CAPITANERIA DI PORTO, CIRCOLI NAUTICI, Comitato genitori.

VINCOLI

A causa dei lavori di ristrutturazione 9 classi del plesso "Zona Ascolani" sono state spostate in un altro edificio. I refettori non hanno la capienza necessaria, pertanto occorre attivare la turnazione . E' in fase di completamento e adeguamento del nuovo refettorio nel plesso Ascolani che rappresenta una risorsa strategica per l'istituto: l'ampliamento dei posti consentirà di eliminare (o ridurre drasticamente) la turnazione delle classi, ottimizzando i tempi scolastici e migliorando il benessere degli alunni durante il tempo mensa. Per alcuni plessi è stata potenziata la dotazione multimediale .

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO PRINCIPALE

GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G."

Tipo Istituto



ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo: Via Toscanini 14, Grottammare, 63066

Codice APIC818001 - (Istituto principale)

Telefono 0735631077

Fax 0735731119

Email apic818001@istruzione.it

Pec apic818001@pec.istruzione.it

Sito web comprehensivogrottammare.edu.it

PLESSI SCUOLE

QUARTIERE ISCHIA

Codice Meccanografico: APAA81801T

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA MARCHE 15 ISCHIA, GROTTAMMARE 63066

ZONA ASCOLANI

Codice Meccanografico: APAA81802V



Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA DANTE ALIGHIERI ZONA ASCOLANI, 63066 GROTTAMMARE

Codice Meccanografico: APAA81803X

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA BATTISTI, GROTTAMMARE 63066

GROTTAMMARE ISCHIA

Codice Meccanografico: APEE818013

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA MARCHE 15 FRAZ. ISCHIA 63066 GROTTAMMARE

ZONA ASCOLANI

Codice Meccanografico: APEE818024

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA DANTE ALIGHIERI FRAZ. ZONA ASCOLANI 63066

CAPOLUOGO

Codice Meccanografico: APEE818035

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA GARIBOLDI GROTTAMMARE 63066



GROTTAMMARE "LEOPARDI G."

Codice Meccanografico: APMM818012

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: VIA TOSCANINI, 14 GROTTAMMARE 63066

Approfondimenti

Scuola Secondaria I grado

Due sono i plessi di Scuola Secondaria I grado dell'Istituto:

la Sede Centrale sita in via Toscanini 14, Grottammare;

la Succursale sita in Zona Ascolani, via Dante Alighieri, Grottammare.

A causa del parziale utilizzo del plesso Zona Ascolani per ristrutturazione, si è resa necessaria la collocazione di alcune classi nella sede provvisoria in via Firenze e precisamente:

tre sezioni di Scuola dell'Infanzia;

sei classi di Scuola Primaria.

Storia dell'Istituto

L'Istituzione Scolastica di Grottammare con decreto del Provveditore n. 3104 del 7/3/2000 è divenuto Istituto Comprensivo aggregando così un polo scolastico costituito da più sedi nella zona centrale e periferica, Ischia e Ascolani, della città di Grottammare.

Dal 1/09/2012 anche la Scuola Primaria Capoluogo e la Scuola dell'Infanzia Capoluogo fanno parte dell'Istituto Comprensivo.

Risorse professionali

**Opportunità:**

Dai dati in possesso della scuola, emerge che l'età media degli insegnanti è intorno ai 50 anni con una stabilità positiva in ogni ordine di scuola. Rispetto alle competenze professionali e ai titoli posseduti dai docenti, si rileva che una buona percentuale, in aggiunta ai titoli richiesti per l'accesso all'insegnamento (abilitazione-laurea), ha svolto corsi di perfezionamento, specializzazione, master di livello universitario conseguito presso enti accreditati MIUR. Molti docenti hanno le competenze informatiche di base, altri hanno acquisito una formazione avanzata. I docenti di sostegno a tempo indeterminato hanno il titolo di specializzazione, mentre una buona percentuale dei docenti a tempo determinato non sono in possesso del titolo specifico, tuttavia si aggiornano costantemente e riescono a svolgere il lavoro con gli allievi loro affidati in maniera efficace.

Vincoli:

Si sta provvedendo ad implementare l'alta formazione nelle T.I.C., nelle lingue comunitarie, nelle metodologie didattiche specifiche, sia per la gestione dei rapporti tra studenti, sia per l'inclusione (BES, disabilità). Particolarmente importante nel corrente anno scolastico è la formazione dei docenti sulla didattica integrata, sull'educazione civica e sui percorsi didattici personalizzati per rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni educativi degli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G." (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC818001
Indirizzo	VIA TOSCANINI, 14 GROTTAMMARE 63066 GROTTAMMARE
Telefono	0735631077
Email	APIC818001@istruzione.it
Pec	apic818001@pec.istruzione.it

Plessi

QUARTIERE ISCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA81801T
Indirizzo	VIA MARCHE 15 ISCHIA (GROTTAMMARE) 63013 GROTTAMMARE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via MARCHE 15 - 63013 GROTTAMMARE AP

ZONA ASCOLANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA81802V



Indirizzo

VIA DANTE ALIGHIERI ZONA ASCOLANI 63013
GROTTAMMARE

Edifici

- Via Dante Alighieri 18 - 63013 GROTTAMMARE AP

CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

APAA81803X

Indirizzo

VIA BATTISTI 28 GROTTAMMARE 63013
GROTTAMMARE

Edifici

- Via Cesare BATTISTI 28 - 63013 GROTTAMMARE AP

GROTTAMMARE ISCHIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

APEE818013

Indirizzo

VIA MARCHE 15 FRAZ. ISCHIA 63013 GROTTAMMARE

Edifici

- Via MARCHE 15 - 63013 GROTTAMMARE AP

Numero Classi

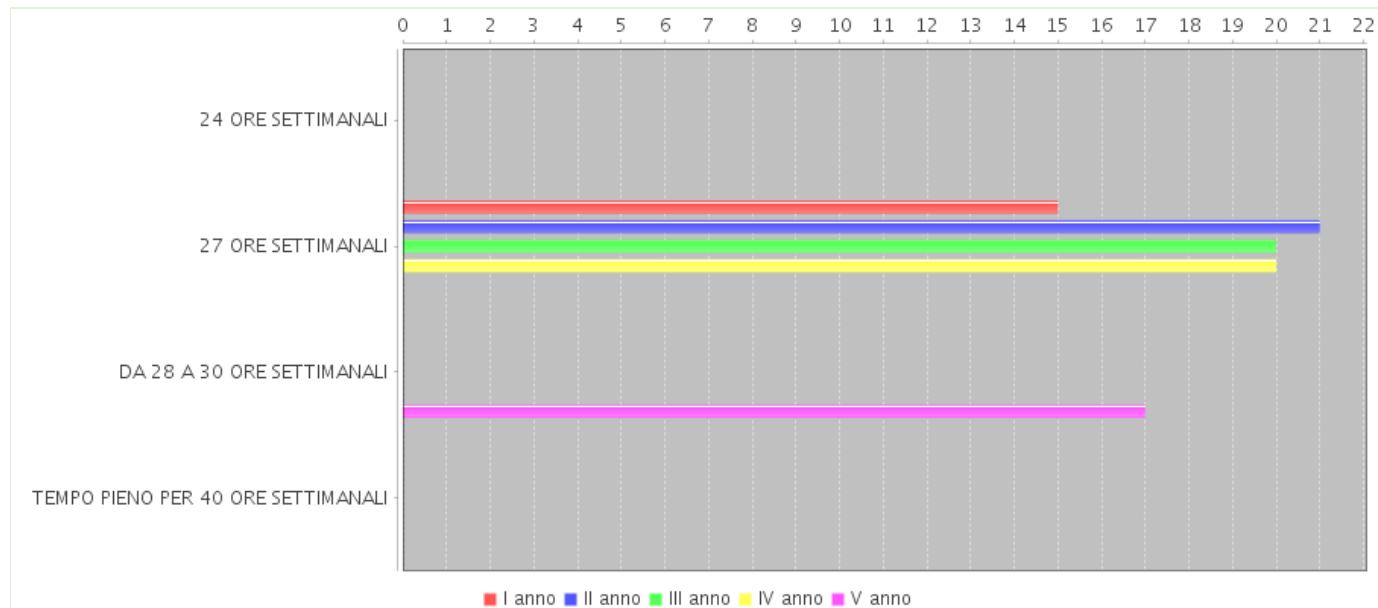
5

Totale Alunni

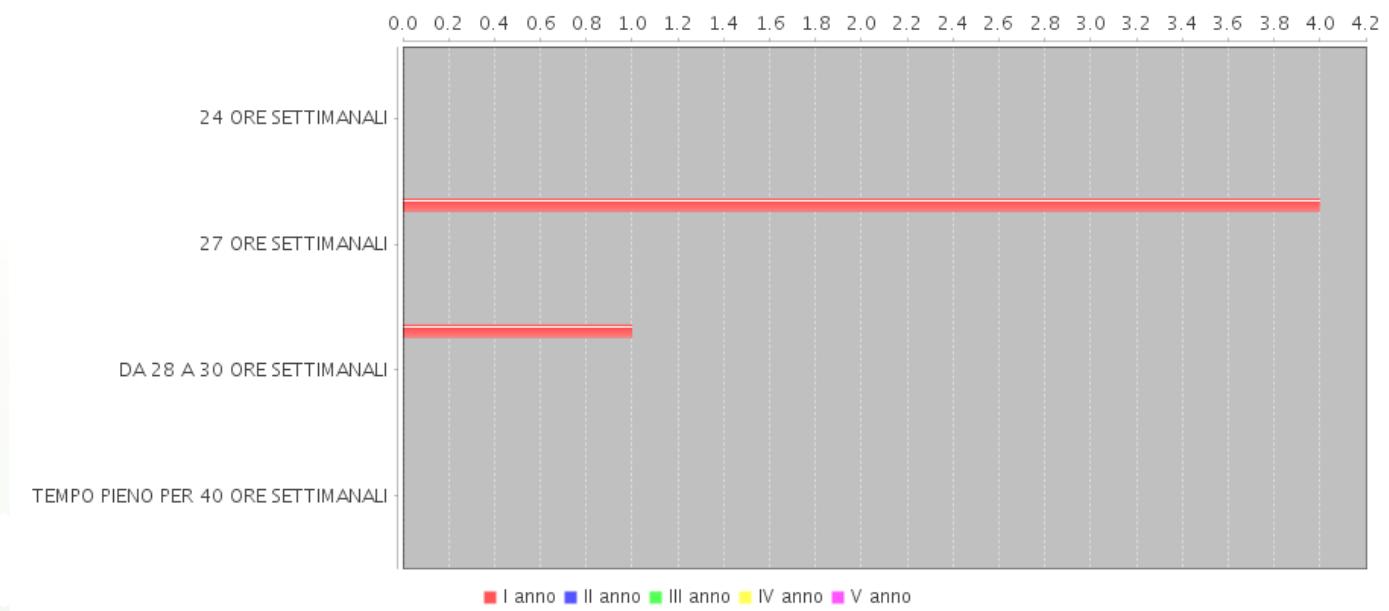
93

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola



ZONA ASCOLANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE818024
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI FRAZ. ZONA ASCOLANI 63013 GROTTAMMARE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Dante Alighieri 18 - 63013 GROTTAMMARE



AP

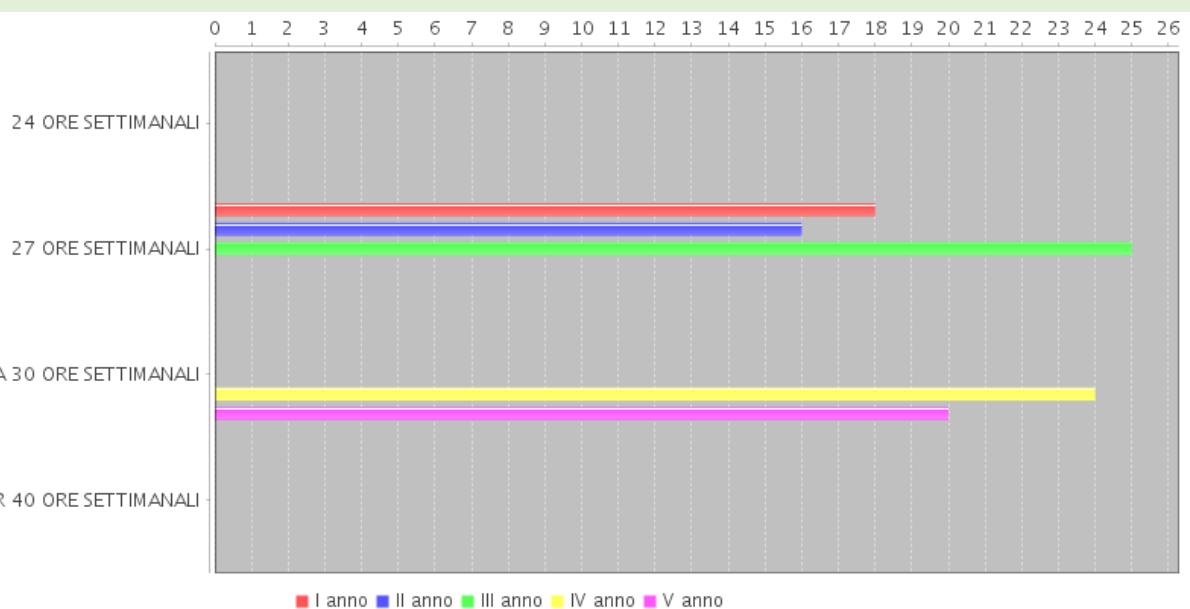
Numero Classi

7

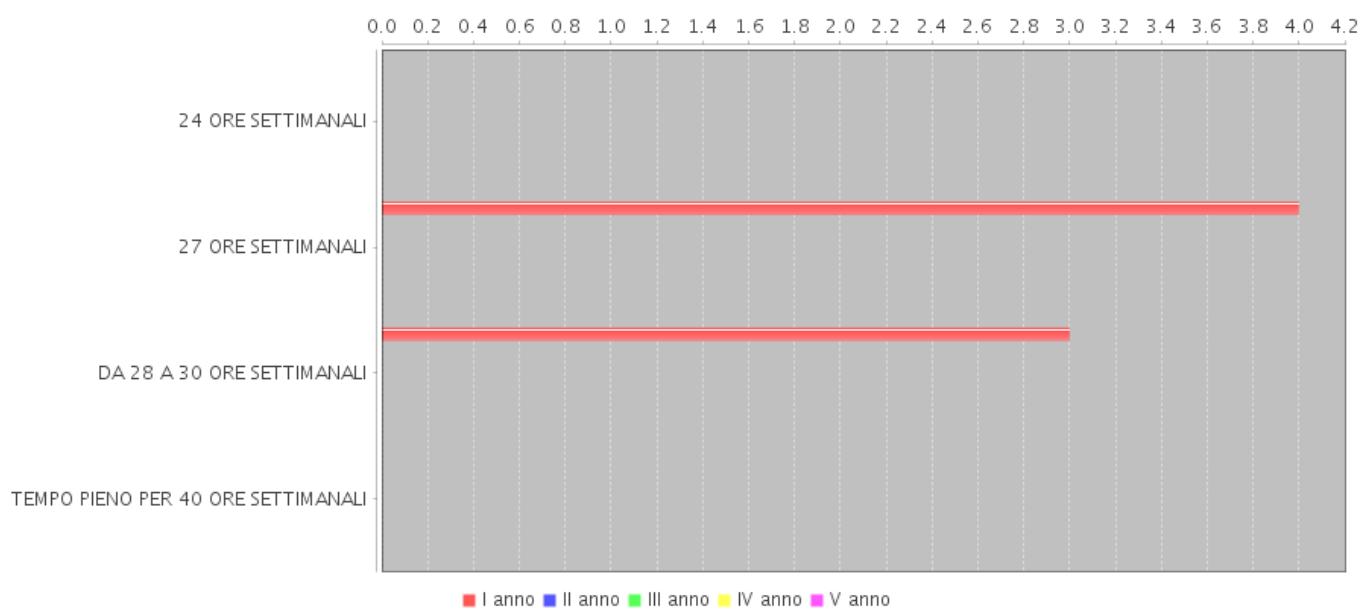
Totale Alunni

103

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CAPOLUOGO (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

APEE818035

Indirizzo

VIA GARIBALDI GROTTAMMARE 63013
GROTTAMMARE

Edifici

- Via Giuseppe GARIBALDI 1 - 63013
GROTTAMMARE AP

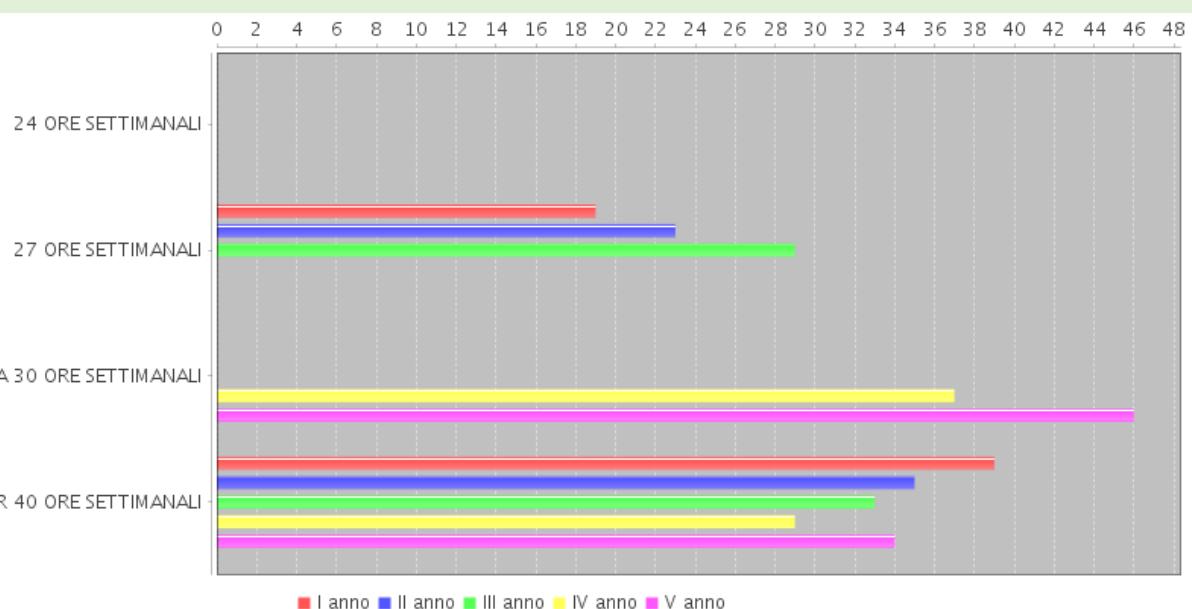
Numero Classi

19

Totale Alunni

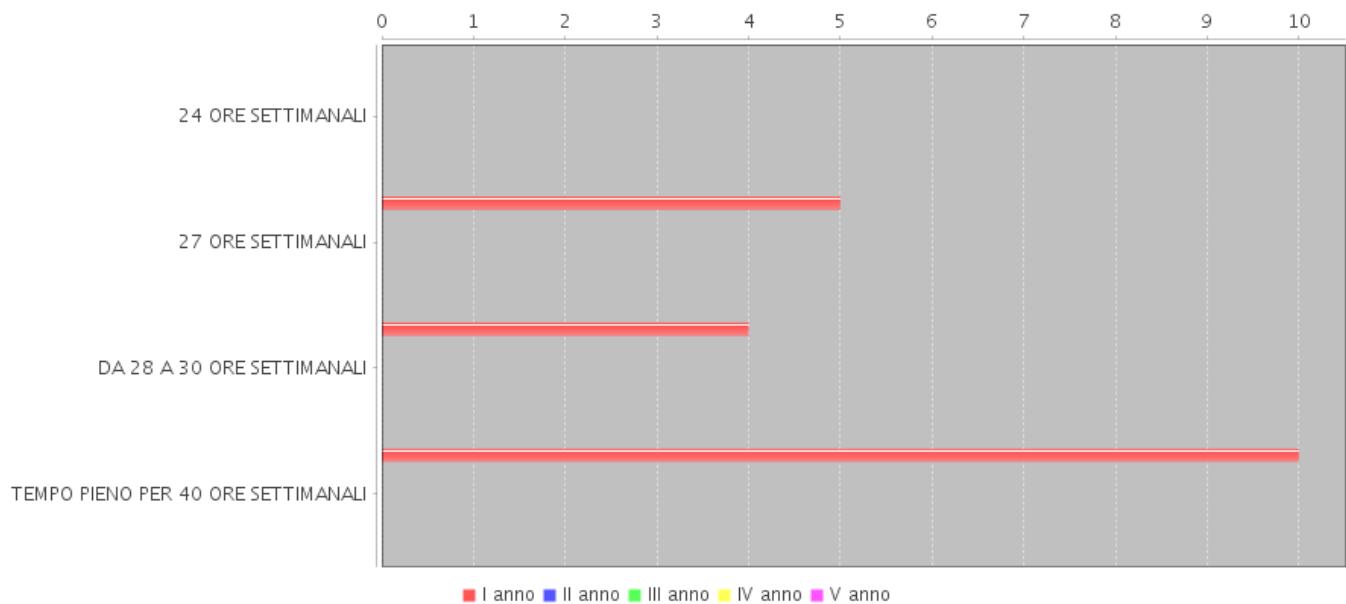
324

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





GROTTAMMARE "LEOPARDI G." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM818012
Indirizzo	VIA TOSCANINI, 14 GROTTAMMARE 63013 GROTTAMMARE

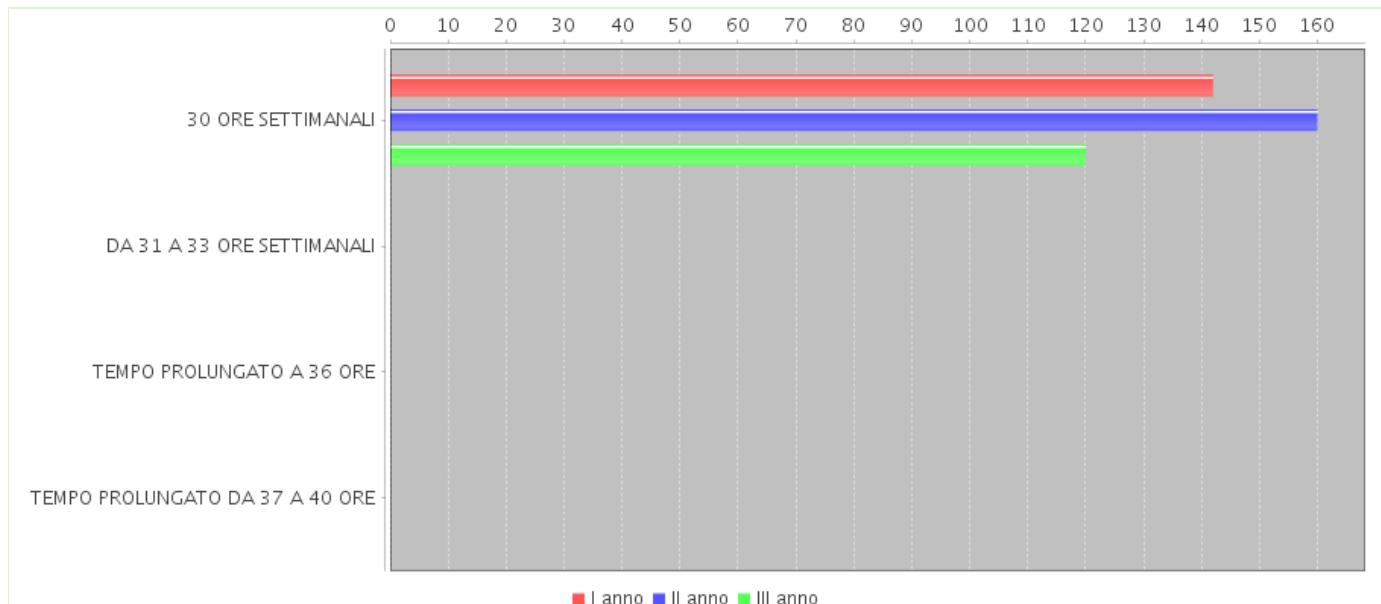
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Arturo TOSCANINI 20 - 63013 GROTTAMMARE AP
---------	--

Numero Classi	20
---------------	----

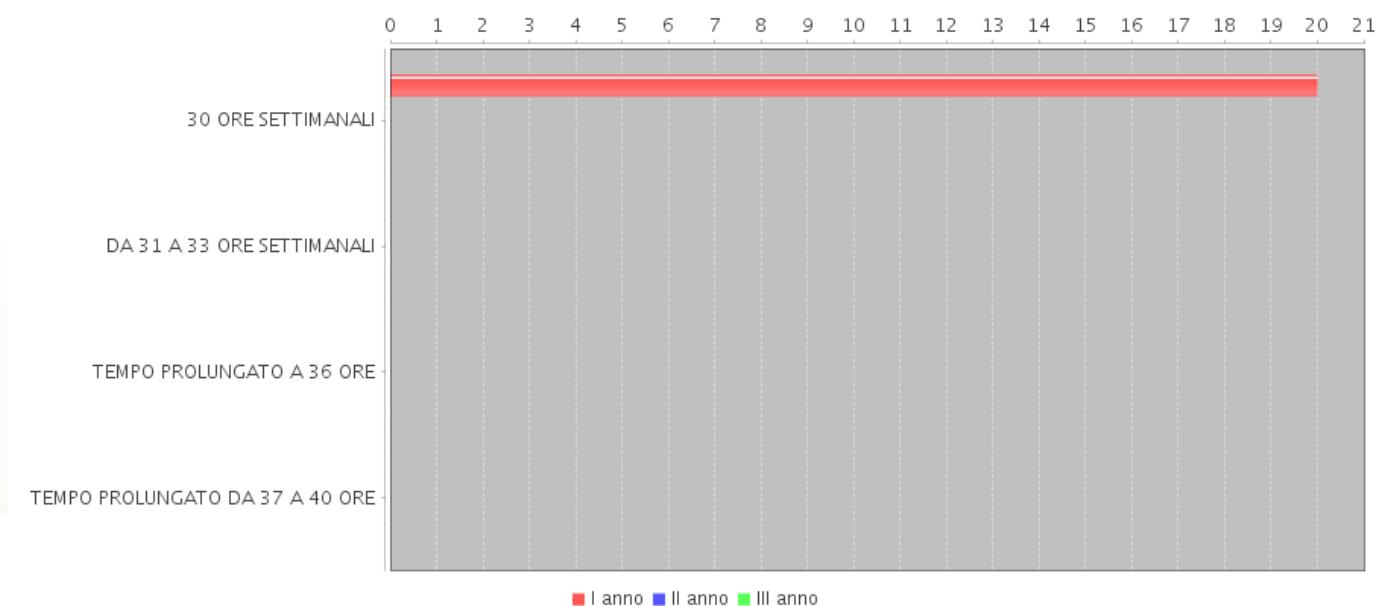
Totale Alunni	422
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	
---	--





Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Approfondimenti

Scuola Secondaria I grado



Due sono i plessi di Scuola Secondaria I grado dell'Istituto:

la Sede Centrale sita in via Toscanini 14, Grottammare;

la Succursale sita in Zona Ascolani, via Dante Alighieri, Grottammare.

Collocazione delle classi Infanzia e Primaria nella sede provvisoria in via Firenze , Grottammare, a causa di lavori di ristrutturazione e di adeguamento sismico nel plesso Zona Ascolani Infanzia e Primaria.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	165

Approfondimento

L'Istituto ha implementato la propria dotazione di attrezzature informatiche nel corso degli ultimi anni scolastici grazie anche ai finanziamenti provenienti dai progetti PNRR.



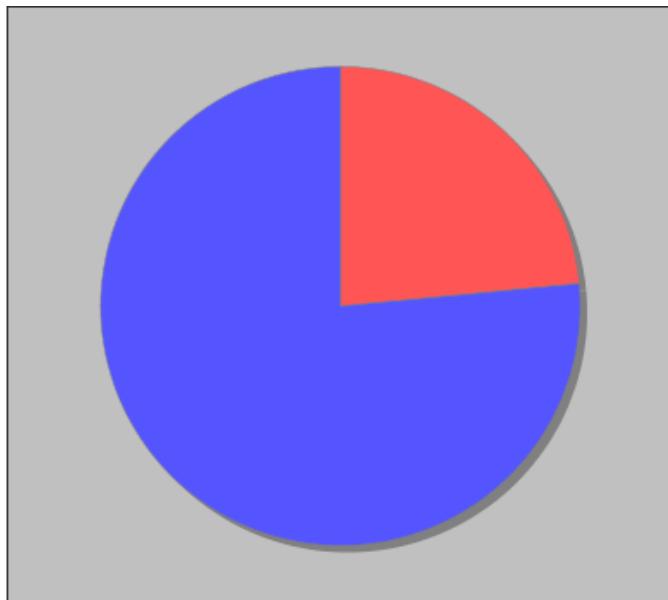
Risorse professionali

Docenti	157
---------	-----

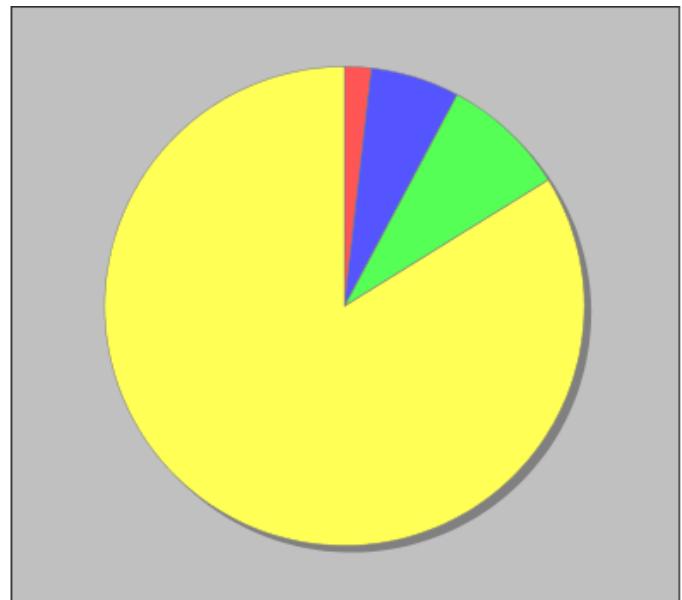
Personale ATA	34
---------------	----

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La maggior parte dei docenti è di ruolo da più di 5 anni. L'organico di diritto dell'Istituto è sostanzialmente stabile.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'UNICITÀ DELL'ALUNNO è la missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente, discusse all'inizio di ogni anno scolastico, condivise all'interno della comunità scolastica, deliberate dagli organi collegiali e rese note anche all'esterno (famiglie e territorio) attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa pubblicato sul sito della Scuola e sul portale Scuola in chiaro.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Le finalità del progetto educativo dell'Istituto consistono nel promuovere la formazione integrale della persona, nell' elevare il livello di educazione e istruzione personale, nell' affiancare l'azione basilare della famiglia e curare l'orientamento.

L'Istituto inoltre vuole garantire il diritto dell'alunno a un percorso di crescita organico e completo nei tre ordini di scuola che lo ponga in condizione di sapersi orientare per una scelta futura, in base agli interessi e alle attitudini. Per il successo formativo di ogni alunno, occorrono interventi di educazione, formazione, istruzione che siano al contempo rispettosi degli obiettivi nazionali del sistema d'istruzione e adeguati ai diversi contesti socio-economico-culturali, alla domanda delle famiglie, alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti.

La funzione educativa delle attività scolastiche presenta una valenza formativa estremamente complessa. Pertanto l'Istituto si propone, nei vari ordini, interventi educativi e didattici che tenderanno alla cura, allo sviluppo e al potenziamento della affettività, delle capacità creative, delle capacità logiche e di quelle psicomotorie sulla base del principio della trasversalità.

Obiettivi formativi prioritari

L'UNICITÀ DELL'ALUNNO è la missione dell'istituto.



La finalità del progetto educativo consiste nel promuovere la formazione integrale della persona, attraverso il perseguitamento degli obiettivi formativi di seguito riportati.

OBIETTIVI FORMATIVI

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ (CONOSCENZA DI SÉ)

Per abituare l'alunno a...	La scuola offre un ambiente che lo aiuta a...
Sapersi accettare serenamente	Prendere gradualmente coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti (mediante una vasta gamma di attività)
Pensare positivo	Potenziare la fiducia nelle proprie capacità
Essere autonomo	<p>Essere in grado di risolvere i piccoli problemi concreti</p> <p>Essere in grado di utilizzare il materiale scolastico con autonomia</p> <p>Assolvere i vari impegni di tipo scolastico</p> <p>Assumere comportamenti adeguati alle attività proposte e ai luoghi</p> <p>Conoscere e utilizzare produttivamente l'orario delle lezioni</p>
Essere critico nei confronti di se stesso e degli altri	<p>Riconoscere la necessità di rispettare norme di comportamento</p> <p>Riflettere sul proprio comportamento</p>



	<p>Essere coerente alle norme stabilità</p> <p>Esprimere il proprio pensiero</p> <p>Ascoltare il pensiero altrui</p> <p>Confrontare il proprio pensiero con quello degli altri</p> <p>Stabilire con gli altri un rapporto di collaborazione</p> <p>Riconoscere la valenza dei diversi punti di vista</p>
Essere pronto ad accettare i cambiamenti	<p>Osservare nuove situazioni e riflettere su di esse</p> <p>Individuare problemi e avviarsi alla ricerca di possibili soluzioni</p> <p>Modificare il proprio modo di pensare ed agire in ordine ai cambiamenti condivisi</p>
Essere creativo	<p>Avere fiducia nelle proprie capacità</p> <p>Trovare "risposte" diversificate</p> <p>Prendere iniziative</p> <p>Elaborare in modo personale le conoscenze</p> <p>Conoscere ed utilizzare i vari linguaggi</p>

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ SOCIALE (RELAZIONE CON GLI ALTRI)

Per abituare l'alunno a...	la scuola...
----------------------------	--------------



Saper stabilire rapporti positivi e di collaborazione	<p>Si rende disponibile ad accogliere le diverse realtà (individuali, sociali, culturali).</p> <p>Si rende disponibile a stimolare una gestione democratica dei rapporti interpersonali.</p> <p>Favorisce la formazione di gruppi con criteri diversificati per far capire che le diversità sono un arricchimento comune e che occorre aprirsi ai diversi punti di vista.</p> <p>Offre spazio a quelle attività che maggiormente stimolano la collaborazione e la socializzazione.</p>
Essere disponibile ad accettare le diversità (stato sociale, culturale, intellettuale, razza, religione, sesso)	<p>Favorisce la possibilità di conoscere, di approfondire e rispettare le diversità individuali e culturali.</p> <p>Svolge, su richiesta, attività alternative per chi non usufruisce dell'insegnamento della Religione cattolica.</p> <p>Opera per far cogliere differenze e uguaglianze tra le varie culture per promuovere il reciproco rispetto.</p> <p>Promuove le varie forme di solidarietà.</p>
Essere consapevole dei propri diritti e dei propri doveri	<p>Offre occasioni possibili per concordare soluzioni a eventuali problemi con gli altri.</p> <p>Offre la possibilità di analizzare aspetti che appartengono alla vita sociale dell'alunno.</p> <p>Promuove e tutela la libertà nel rispetto delle norme democratiche.</p> <p>Favorisce forme di matura partecipazione alla vita della collettività.</p> <p>Favorisce la conoscenza dei valori riconosciuti dalla Costituzione Italiana, dalla Dichiarazione internazionale dei diritti dell'uomo e del bambino.</p> <p>Favorisce la conoscenza delle norme del codice stradale.</p>



Essere consapevole dell'importanza della salute ai fini dell'equilibrio e del benessere psico-fisico

Contribuisce all'acquisizione del concetto di salute come valore cui fare riferimento.

Rende possibile l'acquisizione di conoscenze relative alle problematiche dello sviluppo fisico e psichico dell'individuo.

Favorisce la possibilità di modificare i propri comportamenti in coerenza con quanto acquisito.

Offre la possibilità di ragionare sulle diverse problematiche socio-ambientali

Promuove la consapevolezza del proprio dovere per la realizzazione del bene comune.

Sensibilizza il territorio al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente.

MATURAZIONE DELL' IDENTITA' CULTURALE

Per abituare l'alunno a...	la scuola...
Essere consapevole che è importante apprendere	Risponde alle curiosità dell'alunno. Suscita interessi. Favorisce strumenti per conoscere e comprendere la realtà.
Saper comunicare verbalmente	Aiuta ad esprimere bisogni, esperienze, sentimenti. Aiuta a riferire conoscenze relative alle discipline. Aiuta a formulare ed esprimere giudizi. Offre la possibilità di conoscere e utilizzare forme comunicative di base.
Saper ascoltare	Suscita nel bambino il bisogno di ascoltare. Educa la capacità di attenzione e di concentrazione.



	<p>Offre la possibilità di ascoltare in contesti diversi.</p> <p>Rende consapevole l'alunno che ascoltare è una condizione indispensabile per apprendere.</p>
Sapersi esprimere attraverso linguaggi verbali e non verbali	<p>Sviluppa gradualmente abilità senso-percettive, motorie, rappresentative, logiche, cognitive.</p> <p>Sviluppa gli automatismi per l'apprendimento del leggere, dello scrivere, del contare.</p> <p>Favorisce l'apprendimento delle lingue straniere.</p> <p>Sviluppa le capacità comunicative per utilizzare pienamente i diversi linguaggi non verbali.</p> <p>Valorizza il lavoro manuale inteso come capacità di "imparare facendo".</p> <p>Interviene con strategie adeguate e individualizzate ai bisogni degli alunni.</p> <p>Promuove l'acquisizione di conoscenze, competenze comunicativo-linguistiche, abilità tenendo conto dell'unitarietà del sapere e dello sviluppo armonico e psico-fisico dell'alunno.</p>
Saper progettare e realizzare	<p>Abitua ad utilizzare strumenti e materiali per acquisire conoscenze, per formare concetti, per risolvere problemi.</p> <p>Sviluppa la creatività.</p> <p>Abitua il bambino ad elaborare progetti e a realizzarli.</p>

MATURAZIONE DELL' IDENTITA' DIGITALE

Per abituare l'alunno a...	la scuola...
----------------------------	--------------



<p>Essere consapevole che è importante apprendere attraverso le I.C.T.</p>	<p>Risponde alle curiosità dell'alunno. Suscita interessi. Favorisce strumenti digitali per conoscere e comprendere la realtà.</p>
<p>Saper comunicare attraverso le strumentazioni elettroniche e tecnologiche</p>	<p>Sviluppa le competenze relative alla "comunicazione tecnica" mediante la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici (lessicale, simbolico e grafico).</p> <p>Insegna ad apprendere attraverso modalità didattiche mediate l'uso delle ICT.</p> <p>Permette un controllo dello strumento Internet all'interno del contesto scolastico.</p> <p>Insegna ad utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi.</p> <p>Gestisce in modalità utile e non solo ludica la risorsa Internet.</p> <p>Pone le basi infrastrutturali per la didattica 2.0.</p> <p>Apre un nuovo canale di comunicazione e formazione verso i discenti.</p>
<p>Saper sviluppare un primo livello di capacità di sintesi e di capacità critiche</p>	<p>Sviluppa la capacità di osservare, con metodo e precisione, gli oggetti e i sistemi tecnologici.</p> <p>Sviluppa la capacità di analisi degli oggetti per identificare gli attributi significativi dal punto di</p>



	vista tecnico, tecnologico, economico e sociale, come fase propedeutica alla progettazione.
Saper accedere ed utilizzare il portale e la piattaforma didattica della scuola	<p>Offre una piattaforma e-learning per studenti, docenti e famiglie.</p> <p>Facilita la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi, dei docenti e delle famiglie.</p> <p>Permette lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe.</p>
Saper progettare e realizzare	Offre la capacità di creare materiali didattici condivisibili da allievi e docenti.

ORIENTAMENTO

Per abituare l'alunno a...	la scuola...
Pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale	<p>Risponde alle curiosità dell'alunno.</p> <p>Interagisce con i singoli individui e con le organizzazioni sociali e territoriali che possono partecipare alla definizione e alla attuazione del proprio progetto di vita.</p>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Progetto d'Istituto sulla lettura e sulla convivenza civile

La finalità del progetto educativo dell'Istituto consiste nel promuovere la formazione integrale della persona, elevando il livello di educazione e istruzione personale e affiancando l'azione basilare della famiglia. L'obiettivo è garantire il diritto dell'alunno a un percorso di crescita organico e completo nei tre ordini di scuola, valorizzandone gli interessi e le attitudini. Pertanto, l'Istituto propone interventi educativi e didattici volti a maturare la consapevolezza delle regole di civile convivenza e il rispetto di sé e degli altri, stimolando una partecipazione propositiva alla vita scolastica. Si promuove un agire autonomo e responsabile, affinché l'alunno sappia inserirsi attivamente nella vita sociale, riconoscendo i propri diritti e bisogni insieme a quelli altrui, nel rispetto dei limiti e delle responsabilità comuni. In questa cornice, la lettura assume un ruolo centrale come strumento trasversale di cittadinanza. Nei vari ordini di scuola vengono realizzati progetti di lettura specifici che si ricollegano direttamente ai temi della convivenza civile, del dialogo e dell'empatia. L'Istituto aderisce con convinzione a iniziative nazionali di rilievo quali "Libriamoci" e "Io leggo perché", trasformandole in occasioni di condivisione e crescita collettiva. Parallelamente, la scuola promuove attività di ricerca-azione focalizzate sul potenziamento delle strategie di comprensione del testo. Tale competenza è considerata il presupposto indispensabile non solo per il successo formativo globale, ma anche come base fondamentale per il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate (INVALSI). Attraverso la lettura critica e consapevole, gli studenti sviluppano infatti quelle abilità logico-linguistiche necessarie per interpretare correttamente dati e informazioni, obiettivo prioritario del percorso di miglioramento dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Individualizzare l'insegnamento sulle esigenze peculiari di ogni alunno.

Potenziare le competenze linguistiche degli alunni, in particolare la comprensione di testi di vario genere, attraverso attività di recupero e di approfondimento.



Realizzare attività e progetti finalizzati alla prevenzione di fenomeni di esclusione e di bullismo/cyberbullismo, in collaborazione con le famiglie e con esperti ed Enti esterni.

○ Ambiente di apprendimento

Incentivare i docenti ad organizzare e realizzare modalità didattiche innovative e laboratoriali anche attraverso l'implementazione della dotazione tecnologica e digitale dell'Istituto.

○ Inclusione e differenziazione

Favorire una didattica inclusiva attraverso la definizione all'interno dell'Istituto e con la collaborazione di Enti esterni coinvolti di pratiche condivise in tema di accoglienza, integrazione, inclusione.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'innovazione metodologica.

Promuovere la formazione dei docenti sulla tematica dell'educazione civica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Nella realizzazione di progetti (attività di recupero, teatro, progetto lettura..)



finalizzati al successo formativo degli alunni, favorire la sinergia tra Scuola, Enti e Associazioni del territorio.

Realizzare un progetto di Istituto sulla convivenza civile con la collaborazione delle famiglie e di Enti e Associazioni, creando sinergie finalizzate ad aiutare gli alunni ad acquisire consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e della necessità di essere cittadini attivi per la costruzione e la tutela del bene comune.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO D'ISTITUTO SULLA LETTURA E SULLA CONVIVENZA CIVILE

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove un sistema integrato di progetti finalizzati al consolidamento delle competenze di lettura, muovendo dalla consapevolezza che la padronanza linguistica sia il prerequisito indispensabile per ogni apprendimento. L'iniziativa persegue il duplice obiettivo di migliorare gli esiti delle prove INVALSI, attraverso un allenamento costante alla comprensione e all'analisi testuale, e di favorire contestualmente lo sviluppo di una cittadinanza consapevole e attiva. L'attività non si limita alla dimensione didattica, ma utilizza la lettura come strumento di riflessione sui valori della convivenza civile, del rispetto dell'altro e della legalità. Attraverso percorsi di lettura critica e condivisa, gli alunni vengono guidati a decodificare la complessità del presente, sviluppando il pensiero critico necessario per partecipare responsabilmente alla vita sociale. In sintesi, l'attività si prefigge due obiettivi prioritari:

il potenziamento delle strategie di comprensione, per ottimizzare i livelli di apprendimento nelle rilevazioni nazionali;



la promozione della lettura, intesa come pratica di cittadinanza attiva, inclusione e dialogo interculturale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

La gestione delle attività è affidata a più docenti referenti che operano in modo sinergico per armonizzare le varie fasi progettuali. Tali figure di riferimento curano la pianificazione operativa e il coordinamento delle attività. Il percorso culmina, nella maggior parte dei casi, in eventi conclusivi concepiti come momenti di restituzione pubblica e condivisione dei traguardi raggiunti. Tali manifestazioni sono finalizzate a consolidare il patto di corresponsabilità educativa, vedendo il coinvolgimento proattivo non solo di docenti e alunni, ma anche delle famiglie e del territorio. L'obiettivo è trasformare l'esperienza scolastica in un'occasione di crescita sociale, celebrando la lettura come strumento di partecipazione civile e bene comune.

Obiettivi che gli alunni devono perseguire:

Risultati attesi

migliorare le competenze di lettura e la padronanza linguistica;
acquisire le competenze linguistiche necessarie per il



miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI;

migliorare il proprio comportamento e le relazioni con gli altri;

sviluppare autonomia e senso di responsabilità;

imparare a inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

● **Percorso n° 2: Individualizzazione dell'insegnamento**

La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La normativa vigente consente di realizzare percorsi personalizzati volti a garantire il successo formativo anche in presenza di specifici bisogni educativi, per i quali si ricorre all'impiego di strumenti compensativi, misure dispensative e metodologie didattiche mirate. Sono inoltre previste strutturate modalità di recupero e potenziamento. In un'ottica di miglioramento del servizio, l'Istituto intende potenziare tali pratiche attraverso un piano sistematico di formazione dei docenti focalizzato sulla didattica inclusiva e sulle nuove strategie per la personalizzazione degli apprendimenti. Tale formazione è finalizzata ad affinare le competenze dei team e dei consigli di classe nella progettazione di strumenti valutativi e prove comuni sempre più accessibili ed efficaci, capaci di monitorare i progressi reali di ogni alunno. Attraverso questo costante aggiornamento professionale, la scuola mira a integrare i dati raccolti nel monitoraggio periodico per riorientare l'azione didattica in modo consapevole, assicurando che le metodologie adottate siano effettivamente rispondenti ai bisogni rilevati e garantiscono a tutti gli studenti, indipendentemente dalle condizioni di partenza, il raggiungimento delle competenze chiave e il miglioramento dei livelli di apprendimento complessivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Individualizzare l'insegnamento sulle esigenze peculiari di ogni alunno.

Potenziare le competenze linguistiche degli alunni, in particolare la comprensione di testi di vario genere, attraverso attività di recupero e di approfondimento.



Realizzare attività e progetti finalizzati alla prevenzione di fenomeni di esclusione e di bullismo/cyberbullismo, in collaborazione con le famiglie e con esperti ed Enti esterni.

○ Ambiente di apprendimento

Incentivare i docenti ad organizzare e realizzare modalità didattiche innovative e laboratoriali anche attraverso l'implementazione della dotazione tecnologica e digitale dell'Istituto.

○ Inclusione e differenziazione

Favorire una didattica inclusiva attraverso la definizione all'interno dell'Istituto e con la collaborazione di Enti esterni coinvolti di pratiche condivise in tema di accoglienza, integrazione, inclusione.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'innovazione metodologica.

Promuovere la formazione dei docenti sulla tematica dell'educazione civica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Nella realizzazione di progetti (attività di recupero, teatro, progetto lettura..)



finalizzati al successo formativo degli alunni, favorire la sinergia tra Scuola, Enti e Associazioni del territorio.

Realizzare un progetto di Istituto sulla convivenza civile con la collaborazione delle famiglie e di Enti e Associazioni, creando sinergie finalizzate ad aiutare gli alunni ad acquisire consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e della necessità di essere cittadini attivi per la costruzione e la tutela del bene comune.

Attività prevista nel percorso: PREDISPOSIZIONE E REALIZZAZIONE DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Descrizione dell'attività

La realizzazione del Piano Didattico Personalizzato si configura come attività strategica volta a ottimizzare i processi di inclusione e a garantire il successo formativo di ogni alunno. Tale azione di miglioramento prevede un'attenta osservazione iniziale degli stili di apprendimento, finalizzata a individuare le strategie più idonee per rispondere a specifici bisogni educativi. Attraverso una progettazione mirata, il team docente definisce l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, integrandoli con metodologie didattiche inclusive che favoriscono l'autonomia e la partecipazione attiva. Il processo si completa con il monitoraggio periodico degli esiti e con un costante dialogo con la famiglia, assicurando che il piano rimanga uno strumento flessibile, capace di innalzare i livelli di padronanza linguistica e di promuovere il benessere scolastico e sociale di ciascuno studente.

Tempistica prevista per la

6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Nell'Istituto un docente con incarico di Funzione strumentale coordina tutta una serie di attività relative all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. I docenti sono responsabili dei pdp. La realizzazione del piano didattico personalizzato è uno strumento estremamente efficace per il successo formativo degli allievi. Il pdp è predisposto dal Consiglio di classe o dall'equipe pedagogica ed è condiviso con la famiglia dell'alunno. Attraverso il pdp vengono messi in atto strategie ed interventi didattico- educativi capaci di aiutare l'alunno a rispettare le regole, ad essere maggiormente autonomo e responsabile, a valorizzare tutte le proprie potenzialità.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici e del comportamento degli alunni.

● **Percorso n° 3: Potenziamento della sistematicità dell'attività dei gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate e al loro monitoraggio attraverso strumenti valutativi sempre più efficaci.**



La Scuola intende potenziare la sistematicità dell'attività dei gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate e al loro monitoraggio attraverso strumenti valutativi sempre più efficaci con l' implementazione di un modello operativo basato sulla collegialità progettuale e sulla cultura scientifica dell'analisi dei dati. Il percorso non si limita alla semplice somministrazione di test, ma si configura come un ciclo continuo di miglioramento che coinvolge l'intera comunità docente. L'istituto procederà innanzitutto attraverso il rafforzamento dei gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di classe/interclasse/intersezione tecnici, Commissioni, gruppi docenti), che diventeranno veri e propri laboratori di ricerca didattica. Questi gruppi avranno il compito di analizzare gli esiti delle precedenti prove standardizzate per identificare i nuclei tematici che necessitano di maggiore rinforzo. Sulla base di questa analisi, i docenti progetteranno in modo sinergico delle prove comuni per classi parallele. Queste prove non saranno vissute come momenti isolati di verifica, ma come strumenti di monitoraggio costante. Attraverso di esse, la scuola potrà misurare in itinere se le strategie didattiche adottate stanno producendo gli effetti sperati o se necessitano di correzioni. In questo contesto, gli strumenti valutativi (griglie di correzione, rubriche di competenza) verranno periodicamente revisionati per renderli sempre più efficaci, oggettivi e capaci di fotografare i reali progressi degli alunni. Il valore aggiunto di questo sistema risiede nella capacità di generare un riorientamento dell'azione didattica: sulla base dei risultati emersi dalle prove, i team docenti procedono a ricalibrare le strategie e gli interventi, garantendo una risposta personalizzata ai bisogni rilevati. Un punto di forza del progetto risiede nella Scuola Primaria. Qui, la pratica della programmazione settimanale in team fungerà da volano per l'intero processo: i docenti potranno infatti confrontarsi con frequenza costante, rendendo la progettazione delle prove comuni e l'analisi dei risultati un'attività dinamica, immediata e perfettamente integrata nella didattica quotidiana. In sintesi, la scuola intende trasformare la valutazione da semplice "momento di controllo" a un processo di riflessione professionale, dove il dato oggettivo raccolto tramite le prove comuni diventa la base per scelte didattiche sempre più consapevoli e mirate al successo formativo di ogni studente. Per l'attuazione di tale obiettivo, la Scuola si avvale del Piano delle Attività, che garantisce la cadenza sistematica degli incontri dei gruppi di lavoro, e dei Criteri di Valutazione comuni allegati nell'apposita sezione del PTOF. Questi documenti costituiscono la base normativa e metodologica per assicurare che le prove comuni siano progettate, somministrate e valutate secondo criteri di rigore scientifico, orientando l'intera comunità educante verso il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individualizzare l'insegnamento sulle esigenze peculiari di ogni alunno.



Potenziare le competenze linguistiche degli alunni, in particolare la comprensione di testi di vario genere, attraverso attività di recupero e di approfondimento.

Realizzare attività e progetti finalizzati alla prevenzione di fenomeni di esclusione e di bullismo/cyberbullismo, in collaborazione con le famiglie e con esperti ed Enti esterni.

Costituzione e pieno funzionamento di gruppi di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati delle prove Invalsi (Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe/interclasse/intersezione tecnici, Commissioni, gruppi di docenti ..)

Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti attraverso predisposizione e somministrazione di prove comuni, rilevazione degli esiti, eventuale riorientamento della didattica, tabulazione dei risultati finali.

○ Inclusione e differenziazione

Favorire una didattica inclusiva attraverso la definizione all'interno dell'Istituto e con la collaborazione di Enti esterni coinvolti di pratiche condivise in tema di accoglienza, integrazione , inclusione.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e



sull'innovazione metodologica.

Promuovere la formazione dei docenti sulla tematica dell'educazione civica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Nella realizzazione di progetti (attività di recupero, teatro, progetto lettura..) finalizzati al successo formativo degli alunni, favorire la sinergia tra Scuola, Enti e Associazioni del territorio.

Realizzare un progetto di Istituto sulla convivenza civile con la collaborazione delle famiglie e di Enti e Associazioni, creando sinergie finalizzate ad aiutare gli alunni ad acquisire consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e della necessità di essere cittadini attivi per la costruzione e la tutela del bene comune.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio e miglioramento degli esiti INVALSI attraverso l'attività progettuale di gruppi di lavoro sistematici

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la costituzione e il potenziamento di gruppi di lavoro permanenti (dipartimenti disciplinari, Commissioni...) dedicati alla progettazione e alla realizzazione di percorsi didattici mirati all'innalzamento dei livelli di competenza nelle



prove standardizzate. Attraverso un calendario di incontri periodici e sistematici, i docenti collaborano all'analisi dei dati INVALSI per individuare le aree di criticità e definire strategie d'intervento comuni e condivise. L'azione si concretizza nell'elaborazione di prove parallele di istituto, strutturate su modelli standardizzati, e nell'integrazione di metodologie didattiche attive nella pratica quotidiana per lo sviluppo delle competenze logico-linguistiche. Parallelamente, i gruppi di lavoro si occupano dell'individuazione di strumenti di monitoraggio degli apprendimenti mediante l'utilizzo di griglie di osservazione strutturate, permettendo una lettura oggettiva dei progressi e una tempestiva rimodulazione degli interventi di recupero e potenziamento in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

I responsabili delle attività dei gruppi di lavoro per il monitoraggio e il miglioramento degli esiti INVALSI , in base alla costituzione dei gruppi stessi, sono i docenti con incarico di funzione strumentale, i responsabili di dipartimento, i coordinatori di classe, o altri docenti designati.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti INVALSI attraverso un metodo scientifico di analisi dei dati che consenta un costante riorientamento dell'azione didattica, finalizzato al successo formativo di tutti gli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti principalmente innovativi che caratterizzano l'Istituto riguardano in modo particolare i seguenti ambiti:

Leadership e gestione della Scuola;

Sistematicità dell'attività dei gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate e al loro monitoraggio attraverso strumenti valutativi sempre più efficaci;

Pratiche di insegnamento e apprendimento;

Reti e collaborazioni esterne.

Relativamente alla Leadership e gestione della Scuola, l'Istituzione scolastica si caratterizza per un modello organizzativo ben preciso. Lo staff di dirigenza, costituito dai collaboratori del Dirigente scolastico, dalle Funzioni strumentali e dai responsabili di plesso, ha un ruolo particolarmente significativo nella realizzazione del PTOF e nel monitoraggio del perseguitamento delle finalità dello stesso.

La Scuola intende dare sempre maggiore sistematicità all'attività dei gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate e al loro monitoraggio attraverso strumenti valutativi sempre più efficaci. In tal modo mette in atto il metodo scientifico per il controllo degli esiti scolastici, il riorientamento della didattica e il monitoraggio dei risultati raggiunti.

Per quanto concerne le pratiche di insegnamento e apprendimento innovative, l'istituzione investe risorse nella ricerca di modalità didattiche all'avanguardia. Particolare attenzione viene posta alla didattica digitale integrata con l'utilizzo di strumenti digitali come classroom nel rispetto e nella tutela della privacy di docenti e alunni.

La Scuola aderisce a Reti ed ha rapporti di collaborazione e partenariato con Istituzioni ed Associazioni. Tale apertura verso l'esterno consente un miglioramento continuo della qualità del



servizio scolastico erogato. La partecipazione della Scuola a Reti con altre Scuole è finalizzata alla condivisione di pratiche didattiche e alla gestione in modo ottimale della continua evoluzione delle pratiche amministrative. Particolarmente significativo è l'accordo Patto di comunità che la Scuola ha con il Comune per la realizzazione di progetti, anche di rilevanza nazionale e internazionale. Tale apertura costituisce il volano per il miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituzione scolastica ha un modello organizzativo ben preciso che consente la gestione della complessità di una struttura dove lavorano circa 200 dipendenti. Il Dirigente scolastico ha il ruolo di coordinatore dell'intera organizzazione ed opera con la collaborazione dello staff di dirigenza costituito dai due suoi collaboratori, dai docenti con incarico di funzione strumentale, dai responsabili di plesso. Lo staff si riunisce periodicamente per predisporre il PTOF da sottoporre poi all'approvazione degli organi collegiali competenti, per monitorarne la realizzazione, per individuare le azioni da intraprendere nel caso in cui sia necessario riorientare le scelte effettuate. Il Dirigente scolastico promuove la leadership diffusa perché solo responsabilizzando coloro che operano nell'istituzione, anche assegnando incarichi e ruoli, riesce a favorire un'armonica integrazione tra chi lavora nella scuola (docenti e personale ATA) e le esigenze degli alunni e dei genitori che chiedono alla Scuola competenze ed esperienze educative. Il Dirigente, in sintesi, coordina e gestisce tutte le aree individuabili nella complessità dell'organizzazione scolastica: l'area organizzativa (staff di dirigenza..), l'area educativo-didattica (Collegio docenti, Consigli di classe, Commissioni, gruppi di lavoro...); l'area partecipativa (Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva, Organo di garanzia, Assemblee...); l'area sindacale; l'Area della valutazione (Comitato di valutazione, Nucleo di valutazione d'Istituto); l'area amministrativa (Ufficio di segreteria, sicurezza...). Il Dirigente scolastico promuove l'innovazione gestionale e didattica anche grazie alle attrezzature digitali di cui la Scuola dispone. Compito del Dirigente è indicare gli obiettivi dell'innovazione, ma anche verificare il loro grado di conseguimento che rappresenta un indicatore necessario per verificare l'efficacia dell'intero processo decisionale. La cultura della valutazione è il presupposto di un sistema scolastico basato su maggiori gradi di autonomia dove centrale è il raggiungimento di standard



di qualità del servizio scolastico erogato. A tal fine è stata potenziata la funzionalità di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate (Prove Invalsi). I dipartimenti disciplinari, i Consigli di classe, interclasse, intersezione tecnici, le Commissioni, gruppi di docenti coordinatori di classe hanno il compito di predisporre e utilizzare forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti attraverso la predisposizione e la somministrazione di prove comuni, rilevazione degli esiti, eventuale riorientamento della didattica, tabulazione dei risultati finali.

Allegato:

Organigramma. pdf.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti della Scuola Secondaria I grado utilizzano classroom nel rispetto e nella tutela della privacy degli alunni, per potenziare la didattica digitale integrata e per motivare gli alunni all'apprendimento.

Con Google Classroom comunicare con i propri alunni, impostare dei compiti e renderli visibili anche ai colleghi o ai possibili supplenti è semplice.

Anche solo condividere un articolo interessante per gli alunni e leggerlo insieme il giorno dopo senza dover stampare inutili fogli che potrebbero



andar persi è facile ed intuitivo.

Con Google Classroom gli insegnanti sono in grado di assegnare incarichi e compiti ai propri alunni in breve tempo rafforzando la comunicazione e i rapporti tra studente ed insegnante.

Condividere le slide, gli appunti e i documenti di approfondimento di una lezione rendendoli disponibili anche agli alunni assenti diventa più semplice.

Ogni alunno può controllare le varie scadenze e gestirsi in autonomia, così come i docenti possono controllare in tempo reale chi sta svolgendo i propri compiti e dare suggerimenti .

L'istituto promuove anche l'uso consapevole e critico dell'Intelligenza Artificiale generativa all'interno dell'ambiente protetto di Google Classroom. Tale tecnologia è integrata nella didattica come strumento per la personalizzazione degli apprendimenti, il supporto alla creatività e lo sviluppo del pensiero critico. L'utilizzo dell'IA è finalizzato a potenziare le metodologie didattiche e a supportare il riorientamento delle azioni educative, garantendo agli studenti l'acquisizione di competenze digitali avanzate e la comprensione dei principi etici legati alle nuove tecnologie. L'approccio all'utilizzo dell'intelligenza artificiale avviene nel rispetto delle



norme di sicurezza, della privacy e sotto il controllo dei docenti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La cultura della valutazione rappresenta il presupposto fondamentale di un sistema scolastico basato su elevati gradi di autonomia, dove centrale è il raggiungimento di standard qualitativi d'eccellenza nel servizio erogato. A tal fine, è stata potenziata la funzionalità di gruppi di lavoro tecnici per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali. I dipartimenti disciplinari, i Consigli di classe, interclasse e intersezione, le Commissioni e i gruppi di docenti coordinatori e i docenti tutti hanno il compito di predisporre e utilizzare forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati attraverso la predisposizione e la somministrazione di prove comuni, la rilevazione degli esiti, l'eventuale riorientamento della didattica e la tabulazione dei risultati finali. In questo contesto, l'Istituto promuove l'uso consapevole e critico dell'Intelligenza Artificiale generativa all'interno dell'ambiente protetto di Google Classroom, integrandola come strumento per la personalizzazione degli apprendimenti, il supporto alla creatività e lo sviluppo del pensiero critico, garantendo agli studenti l'acquisizione di competenze digitali avanzate nel rispetto dei principi etici. Lo sviluppo professionale del personale Docente è considerato la leva strategica per sostenere tale innovazione. L'Istituzione Scolastica intende consolidare e riproporre i percorsi formativi realizzati nell'ambito dei progetti PNRR relativi alle discipline STEM, alla lingua inglese e all'utilizzo delle nuove tecnologie, al fine di rendere pienamente operative le innovazioni metodologico-didattiche programmate, con particolare riferimento all'uso intensivo dei Laboratori 4.0 e all'integrazione responsabile dell'intelligenza artificiale. Parallelamente, si conferma la necessità di attivare percorsi formativi specialistici sui bisogni educativi speciali, da realizzarsi sia internamente all'istituto sia attraverso la collaborazione con reti di scuole e altre istituzioni del territorio, per favorire lo scambio di buone pratiche e l'ottimizzazione delle risorse.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La cultura della valutazione rappresenta il presupposto fondamentale di un sistema scolastico basato su elevati gradi di autonomia, dove centrale è il raggiungimento di elevati standard educativi nel servizio scolastico erogato. Al fine di garantire equità, oggettività e trasparenza, l'Istituto procede alla definizione di criteri di valutazione comuni e alla progettazione per Unità di Apprendimento (UDA), strutturate sulla base di un Curricolo di Istituto condiviso che pone al centro la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari. In tale quadro, la valutazione interna si integra strutturalmente con le rilevazioni esterne attraverso la funzionalità di gruppi di lavoro tecnici incaricati di definire strategie mirate al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Prove Invalsi). I dipartimenti disciplinari, i Consigli di classe, interclasse e intersezione, le Commissioni e i gruppi di docenti coordinatori, unitamente ai docenti tutti, hanno il compito di presidiare il monitoraggio degli obiettivi di miglioramento e la rendicontazione dei risultati. Tale processo si attua mediante la predisposizione e la somministrazione di prove comuni, la puntuale rilevazione degli esiti e la tabulazione dei dati finali. A supporto di tale impianto, la Scuola aderisce da anni alla rete AU.MI.RE (Autovalutazione Miglioramento Rendicontazione). Questa collaborazione storica e consolidata permette di affinare costantemente la metodologia della valutazione dell'intera organizzazione scolastica e dei risultati scolastici, fornendo gli strumenti scientifici necessari per riorientare le pratiche organizzative e didattiche. L'integrazione sistematica tra i dati emersi dalle rilevazioni interne e i report delle prove standardizzate esterne consente all'Istituto di attuare un monitoraggio critico del Piano di Miglioramento, garantendo un servizio scolastico costantemente orientato all'efficacia e al successo formativo degli alunni.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto persegue il miglioramento dell'offerta formativa attraverso l'integrazione sinergica tra spazi fisici, metodologie attive e tecnologie di ultima generazione. La trasformazione degli ambienti di apprendimento, culminata nella realizzazione dei Laboratori 4.0, rappresenta il fulcro di una didattica innovativa che supera la lezione frontale per approdare a modelli di



apprendimento esperienziale e collaborativo. In questi ambienti digitalizzati, l'alunno è posto al centro del processo di apprendimento. Grazie alla configurazione flessibile degli spazi e all'uso di strumenti didattici d'avanguardia, gli studenti diventano protagonisti attivi nella costruzione della propria conoscenza. La didattica laboratoriale permette di integrare efficacemente gli apprendimenti formali, legati ai contenuti curricolari, con quelli non formali, derivanti dall'esperienza diretta, dal problem solving e dal lavoro di gruppo. L'Istituto promuove l'uso consapevole e critico dell'Intelligenza Artificiale generativa nell'ambiente protetto di Google Classroom, quale strumento per la personalizzazione degli apprendimenti e lo sviluppo del pensiero critico, garantendo l'acquisizione di competenze digitali avanzate nel rispetto dei principi etici. Tale approccio tecnologico si coniuga con l'adesione ad iniziative nazionali di cittadinanza attiva e sostenibilità, quali il Service Learning, il programma Eco-Schools e il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR). A queste si affiancano la partecipazione ai progetti "Libriamoci" e "#ioleggoperché", integrati dalla sperimentazione di metodologie sulla lettura in collaborazione con un'associazione del territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa si realizza ulteriormente attraverso percorsi che valorizzano l'espressione corporea, il benessere e la creatività. L'Istituto aderisce a iniziative nazionali di promozione sportiva quali Scuola Attiva Kids e i Campionati Studenteschi, potenziando l'educazione motoria come strumento di inclusione e corretti stili di vita. La progettualità relativa al Teatro viene adottata per favorire l'intelligenza emotiva e le capacità relazionali degli studenti. Infine la Scuola riconosce il valore pedagogico dell'apprendimento in contesti esterni: tutte le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono progettati come naturale estensione del curricolo, offrendo occasioni irripetibili di conoscenza del patrimonio culturale, naturale e sociale. Lo sviluppo professionale dei docenti tutti, sostenuto dai percorsi PNRR, assicura che queste innovazioni siano pienamente operative. La formazione continua garantisce che l'intera comunità scolastica agisca in modo sinergico per la piena sostenibilità degli investimenti effettuati, trasformando i nuovi ambienti di apprendimento in luoghi dove l'innovazione didattica si traduce in concreto successo formativo.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

L'istituto costituisce un vero centro di promozione culturale e civile, dove l'apprendimento non resta confinato tra le mura scolastiche ma si trasforma in un servizio concreto per l'intera collettività. Questa visione si realizza attraverso la metodologia del Service Learning, un approccio che permette agli alunni di diventare cittadini attivi capaci di generare un impatto reale sul territorio, consolidando al contempo quella preziosa alleanza tra Scuola e Comune già definita attraverso il Patto di Comunità. Un esempio tangibile della qualità di questo percorso è rappresentato dal lavoro svolto per la valorizzazione della memoria storica locale, che ha portato i ragazzi a ideare e realizzare delle targhe commemorative in onore di un patriota del nostro territorio. Questo prodotto finale non è stato un semplice esercizio didattico, ma il risultato di un processo complesso che ha unito la ricerca d'archivio alla progettazione tecnica, culminando nel gesto simbolico dell'affissione delle targhe nelle vie della città. In questo modo, gli studenti hanno potuto vedere il frutto del proprio impegno integrarsi stabilmente nel tessuto urbano, restituendo dignità a una figura illustre e rafforzando il senso di appartenenza dell'intera cittadinanza alle proprie radici. Questa esperienza di successo costituisce oggi la base per le nuove sfide metodologiche che l'istituto sta intraprendendo.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Service learning

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso extracurricolare sul metodo di studio con l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale

Il progetto nasce dalla consapevolezza che un metodo di studio solido sia il



prerequisito fondamentale per permettere agli alunni di imparare in modo organizzato e produttivo. Durante un periodo specifico dell'anno scolastico, gli studenti partecipano a piccoli gruppi di lavoro per apprendere come gestire al meglio il proprio tempo e le informazioni. Il percorso guida i ragazzi nell'uso consapevole degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale, utilizzandoli come tutor per semplificare concetti complessi, creare mappe concettuali e organizzare il ripasso. Ogni attività viene svolta in totale sicurezza, nel pieno rispetto della privacy e sotto la costante supervisione dei docenti, che accompagnano gli alunni nell'esplorazione di queste nuove tecnologie. Questo progetto interno si propone di trasformare lo studio in un'attività dinamica e stimolante, dove la tecnologia diventa un alleato per potenziare le capacità individuali.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Intelligenza Artificiale

Sperimentazioni

- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)

Denominazione iniziativa innovativa

PROGETTO ALFABETIZZARE IL FUTURO IN RETE CON ALTRI ISTITUTI SCOLASTICI

Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

USR MARCHE NOTA 30337 del 25/10/2025

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituzione scolastica è aperta al territorio in cui opera. Partecipa a reti di Scuole e aderisce ad accordi, Protocolli, convenzioni con Enti ed Associazioni, anche del terzo settore, al fine di



condividere buone pratiche didattiche, organizzare percorsi di formazione e gestire procedure amministrative complesse. Un esempio di rete particolarmente importante alla quale l'ISC partecipa è la Rete d'ambito 4 che ha come capofila l'Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Guastaferro" di San Benedetto del Tronto. I sistematici incontri dei Dirigenti scolastici e dei DSGA delle Scuole della Rete consentono un proficuo confronto su tematiche complesse e la condivisione di soluzioni gestionali ed organizzative. L'Istituto Comprensivo instaura rapporti di collaborazione con varie Associazioni e Istituzioni operanti sul territorio (Il Faro, Associazione Gagliarda, Associazione Capitani Coraggiosi ...), rinvenibili nella apposita sezione del PTOF: La Condivisione di progetti con tali realtà consente alla Scuola di arricchire la propria offerta formativa. L'interlocutore privilegiato dell'ISC è sicuramente l'Ente Locale con cui condivide un progetto educativo, un vero e proprio patto di Comunità, finalizzato alla formazione di cittadini responsabili e competenti attraverso la realizzazione di progetti condivisi di rilevanza anche nazionale e internazionale. Altro Protocollo particolarmente significativo a cui la Scuola ha aderito è il Protocollo di intesa Comunità 0-6 Comunale/intercomunale/interambito AA.TT.SS.21-22-23 per la promozione di percorsi formativi per la continuità educativa 0-6 verticale. L'Istituto partecipa, inoltre, alla Rete Au.Mi.Re. che organizza percorsi formativi sull'autovalutazione, il Miglioramento e la Rendicontazione. Grazie alla rete, la scuola può fruire di consulenti e partecipare ad attività di ricerca -azione per la predisposizione di un progetto che costituisce il punto di riferimento per le azioni da mettere in atto per il miglioramento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, in linea con le più recenti evoluzioni nell'ambito educativo, ha intrapreso un significativo processo di rinnovamento dei propri ambienti di apprendimento, concependo lo spazio fisico e virtuale come parte integrante dell'azione pedagogica. Grazie all'efficace impiego dei finanziamenti derivanti dai progetti PNRR, la scuola ha completato la realizzazione di 6 aule 4.0, concepite come ecosistemi flessibili e riconfigurabili che superano la tradizionale disposizione frontale per favorire metodologie didattiche attive e laboratoriali. Tutte le aule dell'Istituto sono state inoltre dotate di LIM e di altri dispositivi digitali, strumenti fondamentali per l'attuazione di una Didattica Digitale Integrata (DDI) che sia realmente inclusiva e dinamica. In questo contesto innovativo, l'alunno è posto rigorosamente al centro del processo di



apprendimento, diventando protagonista attivo della costruzione del proprio sapere attraverso l'esperienza diretta e la collaborazione. A completamento dell'offerta infrastrutturale, un laboratorio è specificamente dedicato alle scienze, ambiente strutturato per sollecitare gli studenti ad approcciarsi con rigore al metodo della ricerca scientifica, promuovendo il pensiero critico e la curiosità sperimentale. L'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione trova espressione quotidiana nell'utilizzo della piattaforma Google Classroom, all'interno della quale gli alunni hanno l'opportunità di esplorare anche le potenzialità dell'intelligenza artificiale. Tale utilizzo è guidato dai docenti affinché avvenga in modo etico, critico e responsabile, garantendo una formazione completa sulla cittadinanza digitale e operando nel pieno rispetto della normativa sulla privacy e della protezione dei dati personali.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto aderisce con convinzione a una pluralità di iniziative nazionali di innovazione didattica, finalizzate a integrare il curricolo formale con esperienze di alto valore civico e sociale. Tra queste, riveste un ruolo centrale il Service Learning, un approccio pedagogico che coniuga l'apprendimento disciplinare con il servizio alla comunità: attraverso questa metodologia laboratoriale, gli alunni non sono solo fruitori di nozioni, ma attori responsabili che mettono le proprie competenze al servizio della collettività per rispondere a bisogni reali del territorio. La sensibilità ecologica e la tutela del patrimonio naturale vengono promosse attraverso l'adesione a Ecoschools, un programma che impegna la scuola in una didattica attiva volta a far maturare negli studenti la consapevolezza e la responsabilità necessarie per uno sviluppo sostenibile. Sul fronte dell'orientamento e della crescita personale, l'Istituto partecipa al progetto Alfabetizzare al Futuro, volto alla ricerca di strategie innovative per supportare gli alunni nella costruzione del proprio progetto di vita e in scelte scolastiche e professionali consapevoli. La formazione di una cittadinanza partecipe trova invece una palestra concreta nell'adesione al CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi), un'iniziativa che educa i giovani alle dinamiche democratiche e alla gestione attiva della cosa pubblica. L'Istituto rivolge inoltre una particolare attenzione alla tutela della salute e alla prevenzione attraverso il progetto Fast Heroes, che mira a sviluppare negli alunni un profondo senso di responsabilità e solidarietà, rendendoli capaci di agire tempestivamente per il bene comune. Al fine di garantire l'efficacia e la ricaduta formativa di tali



percorsi, la scuola attiva procedure costanti di monitoraggio e valutazione, attraverso l'osservazione dei processi, la raccolta di feedback da parte degli stakeholder e l'analisi dell'impatto sociale e didattico delle attività realizzate, assicurando così un continuo miglioramento dell'offerta formativa.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

In conformità con l'autonomia scolastica e al fine di rispondere con efficacia ai bisogni formativi eterogenei degli studenti, l'Istituto adotta modelli di flessibilità organizzativa e didattica volti a personalizzare i percorsi di apprendimento. La Scuola ha strutturato la propria organizzazione oraria secondo il modello della settimana corta, ottimizzando i tempi scolastici per favorire il benessere degli alunni. Per garantire una scuola aperta e inclusiva, intesa come centro di aggregazione per il territorio, il plesso Centrale assicura l'apertura pomeridiana quotidiana e, in periodi strategici dell'anno, estende l'attività anche alla giornata di sabato. Proprio il sabato diventa lo spazio privilegiato per la realizzazione di progetti a forte valenza civica e formativa, come il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), che permette agli studenti di sperimentare la partecipazione democratica, e le attività sportive collegate ai Campionati Studenteschi, che promuovono il benessere psicofisico e i valori della competizione leale. In tale ambito di ricerca e progettazione, l'Istituto ha attivato una sperimentazione metodologica sulla lettura in stretta collaborazione con un'associazione del territorio, finalizzata a far scoprire agli alunni il valore della lettura come momento di comunicazione profonda e strumento essenziale per la comprensione del testo; tale percorso si integra con l'adesione ai progetti nazionali "Libriamoci" e "#ioleggoperché". Parallelamente, la scuola promuove una didattica fortemente laboratoriale attraverso l'uso delle Aule 4.0, dove l'integrazione di Google Classroom, il Coding e le applicazioni dell'Intelligenza Artificiale permettono di trasformare l'ambiente di apprendimento in un laboratorio permanente di innovazione. Queste tecnologie sono utilizzate per sviluppare il pensiero computazionale e la cittadinanza digitale, rendendo l'alunno protagonista attivo del proprio sapere. Un ruolo chiave in questo processo di personalizzazione è svolto dai docenti dell'organico di potenziamento, i quali operano in sinergia con i docenti di classe, sia in orario curricolare che extracurricolare, per implementare attività di alfabetizzazione per gli alunni stranieri, garantendo una reale inclusione, oltre a percorsi di consolidamento e sviluppo del



metodo di studio. L'offerta si arricchisce ulteriormente con progetti pomeridiani o del sabato che spaziano dai corsi di lingua inglese e latina a ulteriori attività motorie. Inoltre, nella Scuola Secondaria di I grado, è previsto annualmente un periodo di consolidamento delle discipline: durante questa fase, la didattica ordinaria lascia spazio al ripasso intensivo e al rafforzamento delle conoscenze, assicurando che ogni studente possa procedere nel proprio percorso formativo con basi solide e sicure.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI
SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art.



4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LA SCUOLA DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del progetto "LA SCUOLA DEL FUTURO" vorremmo realizzare i nuovi ambienti di apprendimento 4.0 da destinare alle seguenti attività: insegnamento delle STEAM (in particolare scienze, robotica, creatività digitale e realtà virtuale), didattica collaborativa, fruizione di contenuti multimediali, didattica della musica ed insegnamento delle lingue da realizzare nei diversi plessi in cui è articolata la nostra scuola. Le nuove aule saranno dotate delle più moderne tecnologie che permetteranno una esperienza immersiva grazie all'utilizzo di sistemi audio/video ad alta definizione, connettività Internet a banda larga, dispositivi hardware e software per lo studio delle scienze, della musica, delle lingue, la realtà virtuale, l'elettronica, la robotica ed un catalogo di risorse digitali accessibili attraverso la piattaforma di collaborazione a disposizione. Dal punto di vista degli arredi realizzeremo degli ambienti polifunzionali ed accoglienti tali da rendere le aule ambienti versatili in grado di adattarsi a molteplici funzioni attività e metodologie. Verranno rifunzionalizzate delle aule didattiche in modo da renderle "Aule 4.0" dotate delle tecnologie digitali necessarie utili per applicare le moderne metodologie didattiche, offrire agli studenti ambienti accoglienti dove siano possibili attività didattiche e di



laboratorio che prevedono l'utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali di cui la scuola dispone. È prevista la realizzazione di un catalogo delle risorse hardware e software a disposizione sia attraverso la piattaforma di cooperative learning a disposizione dei docenti, in particolare i neoassunti che possono rapidamente prendere coscienza degli strumenti e tecnologie disponibili. Al fine di favorire il corretto utilizzo delle risorse disponibili saranno attivate delle misure di accompagnamento dei docenti e del personale tecnico che dovrà garantirne la piena funzionalità.

Importo del finanziamento

€ 186.256,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:

L'Istituto ha completato con successo la trasformazione dei propri spazi didattici attraverso il progetto PNRR "La Scuola del Futuro", realizzando 36 ambienti innovativi di apprendimento. Queste nuove aule non sono solo spazi moderni, ma veri e propri laboratori dove gli alunni possono beneficiare quotidianamente di metodologie didattiche all'avanguardia, pensate per rendere il percorso di studio più coinvolgente e vicino alle sfide del mondo contemporaneo.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	52

Approfondimento progetto:

L'Animatore Digitale ha svolto un ruolo strategico e operativo fondamentale per la riuscita del piano di innovazione dell'Istituto. Attraverso un'attenta programmazione, ha curato e realizzato la formazione di 52 dipendenti, garantendo che il personale acquisisse le competenze necessarie per integrare le nuove tecnologie nella didattica quotidiana. Questo intervento formativo ha permesso di trasformare i 36 ambienti innovativi di apprendimento, finanziati dal PNRR, da semplici spazi fisici a laboratori vivi di sperimentazione. Grazie alla guida dell'Animatore Digitale, i docenti hanno acquisito padronanza nell'uso consapevole degli strumenti digitali che oggi vengono messi a disposizione degli alunni — anche nei percorsi sul metodo di studio — garantendo sicurezza, privacy e alta qualità pedagogica.

● Progetto: FORMARSI PER CRESCERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



Il progetto ha come finalità la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 .

Importo del finanziamento

€ 77.382,36

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	99.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto PNRR "Formarsi per crescere" si è concluso ed ha rappresentato lo strumento per il cambiamento culturale e professionale dell'Istituto, permettendo di trasformare l'innovazione tecnologica in una competenza diffusa e condivisa. La conclusione di questo percorso ha permesso al personale di padroneggiare i processi della transizione digitale. E' stato realizzato un piano formativo imponente che ha coinvolto il personale attraverso 10 percorsi di formazione sulla transizione digitale e 6 laboratori di formazione sul campo. Questi ultimi, in particolare, hanno permesso ai docenti di sperimentare direttamente nei 36 ambienti innovativi del PNRR l'utilizzo delle nuove tecnologie, garantendo che ogni strumento digitale – dall'intelligenza artificiale ai software di progettazione – diventi un supporto reale alla didattica quotidiana. Punto di forza del progetto è stata la costituzione della "Comunità di pratiche per l'apprendimento" per la condivisione delle esperienze nell'ambito della didattica digitale, Sono



stati rilasciati 290 attestati.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: PASSAPORTO PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Attraverso le varie attività didattiche e metodologiche che saranno realizzate si intendono sviluppare le quattro competenze chiave europee dell'approccio STEM: pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività. Le varie attività, metodologie e contenuti saranno inoltre volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Importo del finanziamento

€ 131.878,76

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso con successo, realizzando un sistema integrato di interventi volti a potenziare il profilo formativo degli studenti e le competenze metodologiche del corpo docente, in linea con le sfide della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione.

Interventi per gli Studenti: STEM e Multilinguismo

L'azione ha visto l'attuazione di percorsi mirati a fornire strumenti tecnici e linguistici d'eccellenza:

- 37 Percorsi STEM e Innovazione: Laboratori intensivi focalizzati su coding, robotica educativa, pensiero computazionale e gestione dell'innovazione digitale.
- 20 Percorsi Linguistici: Moduli di potenziamento per il conseguimento di certificazioni internazionali e per il miglioramento della fluidità comunicativa.
- 2 Percorsi di Tutoraggio e Orientamento: Attività di mentoring personalizzato per indirizzare gli studenti verso le carriere tecnico-scientifiche, con il coinvolgimento attivo delle famiglie per una scelta scolastica e professionale consapevole.

2. Formazione e Potenziamento per i Docenti

Per garantire la sostenibilità dell'innovazione, è stato realizzato un piano di formazione d'avanguardia:



5 Percorsi Annuali per Docenti: Corsi di alta formazione focalizzati sulla metodologia CLIL (insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera e potenziamento delle competenze linguistiche certificate).

3. Coordinamento e Attività Tecnica

Il successo dell'iniziativa è stato garantito da un Gruppo di Lavoro dedicato



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LA SCUOLA PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Con decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.19 del 02/02/2024, al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola, e assicurare il conseguimento dei target M4C1-7 e M4C1-25 nell'ambito della Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del PNRR, le risorse complessive pari a € 750.000.000,00 sono ripartite fra le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado. Le azioni previste dal progetto consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e



accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Importo del finanziamento

€ 62.286,86

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto PNRR LA SCUOLA PER TUTTI si è concluso con il raggiungimento dei target prefissati, consolidando un modello di scuola inclusiva capace di rispondere ai bisogni specifici di ogni studente.

Sono state realizzate le seguenti attività:

- 67 Percorsi di Mentoring e Orientamento
- 14 Percorsi di Potenziamento delle Competenze di Base:
- 1 Percorso Formativo e Laboratoriale Co-curriculare
- 3 Percorsi di Orientamento con le Famiglie
- Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica



Approfondimento

L'Istituzione scolastica ha aderito all'iniziativa prevista dall'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, che prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

La Scuola intende aderire ad altre iniziative previste dal PNRR coerenti con il PTOF e con il Piano di Miglioramento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria I grado

Nell'Istituto sono presenti tre ordini di Scuola: la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria I grado.

Vengono di seguito riportati i traguardi attesi in uscita alla fine della Scuola dell'Infanzia e del I ciclo di istruzione.

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
APAA81801T	QUARTIERE ISCHIA
APAA81802V	ZONA ASCOLANI
APAA81803X	CAPOLUOGO

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando



occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
-----------------------	------

APEE818013	GROTTAMMARE ISCHIA
------------	--------------------

APEE818024	ZONA ASCOLANI
------------	---------------

APEE818035	CAPOLUOGO
------------	-----------

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO



Codice Meccanografico	Nome
-----------------------	------

APMM818012	
------------	--

GROTTAMMARE	
-------------	--

“LEOPARDI G.”

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del I ciclo di istruzione

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il monte ore settimanale nei tre plessi di Scuola dell'Infanzia è di 40 ore.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo costituiscono il documento normativo di riferimento per questo ordine di Scuola.

La didattica viene organizzata in base ai campi di esperienza:

IL SE' E L'ALTRO

I DISCORSI E LE PAROLE

IMMAGINI, SUONI E COLORI

CORPO E MOVIMENTO

LA CONOSCENZA DEL MONDO

SCUOLA PRIMARIA

Il monte ore settimanale delle lezioni nei vari plessi è il seguente:

PLESSO ISCHIA	27 ore settimanali
PLESSO ASCOLANI	27 ore settimanali
PLESSO CAPOLUOGO	classi a 27 ore settimanali classi a 40 ore settimanali (tempo pieno)



Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo costituiscono il documento normativo di riferimento per questo ordine di Scuola.

La didattica viene organizzata in base alle discipline con il rispettivo monte ore settimanale di seguito riportato:

SCUOLA PRIMARIA

ORE DISCIPLINE

Discipline	T.P. ore		T.O. ore		cl. 4^	cl. 5^	1^	2^	3^	4^	5^	
	cl. 1^	cl. 2^	cl. 3^									
Italiano	7	7	7	7	7	7	7	6	6	6	6	6
Lingua Inglese	1		2	3	3	3	3	1	2	3	3	3
Storia	3		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	2		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	7		7	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Scienze	1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Tecnologia	1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1



Musica	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1
Scienze Mot./Sport.	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
R. Catt. / Alternativa	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

L'educazione civica è insegnata in tutte le discipline per un monte ore annuale pari a 33 ore.

Le classi quarte e quinte Primaria a tempo normale effettuano 29 ore settimanali di Scuola, due ore in più rispetto alle altre classi, a seguito dell'insegnamento di educazione motoria da parte di un docente specializzato nella disciplina.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nella Scuola Secondaria il monte ore settimanale delle lezioni è pari a 30 ore.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo costituiscono il documento normativo di riferimento per questo ordine di Scuola.

La didattica viene organizzata in base alle discipline con il rispettivo monte ore settimanale e annuale di seguito riportato:



QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO

SETTIMANALE ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia	9	297
-----------------------------	---	-----

Matematica e Scienze	6	198
----------------------	---	-----

Tecnologia	2	66
------------	---	----

Inglese	3	99
---------	---	----

Seconda lingua comunitaria	2	66
----------------------------	---	----

Arte e immagine	2	66
-----------------	---	----

Scienze motoria e sportive	2	66
----------------------------	---	----

Musica	2	66
--------	---	----

Religione cattolica	1	33
---------------------	---	----

Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33
---	---	----



L'educazione civica è insegnata in tutte le discipline per un monte ore annuale pari a 33 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo d'Istituto è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola. Esso è il cuore della progettualità scolastica: definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze. L'Istituto intende formulare curricoli nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, allo scopo di costruire un Profilo dello studente basato sulle competenze culturali, sulle discipline ma anche sulle capacità personali, sociali, metodologiche e metacognitive espresse nelle "Competenze-chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva".

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il curricolo d'Istituto è verticale e costituisce lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. Esso delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di



cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, e si articola in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica dell'apprendimento per competenze si attua un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o équipe pedagogiche, dei singoli docenti.

Perseguire competenze significa utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze e abilità, sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

Il curricolo verticale per ogni campo o disciplina prevede i Nodi concettuali, gli Obiettivi di Apprendimento specifici ed i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.



Curricolo per le competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'Istituto fa costante riferimento alle competenze chiave di cittadinanza UE che sono competenze trasversali a tutte le discipline da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

Sono competenze di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione dello sviluppo sociale, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione.

Il concetto di cittadinanza richiama la dimensione della cittadinanza attiva e si completa con la dimensione della cittadinanza competente correlata alle seguenti otto competenze chiave:

1. comunicazione nella madre lingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare ad imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

CURRICOLO INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA



CURRICOLO INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

INIZIATIVE AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituzione scolastica amplia l'offerta formativa attraverso una serie di progetti finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno e al miglioramento degli esiti scolastici.

Nell'apposita sezione del PTOF sono riportate le iniziative progettuali che caratterizzano la Scuola.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo pianifica e realizza continue azioni di innovazione digitale facendo seguito alla legge 107/2015 in base alla quale il Piano dell'Offerta Formativa deve avere al suo interno azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati;
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;



- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- di potenziamento delle infrastrutture di rete;
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici, anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 il Dirigente individua, come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, un animatore digitale che ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola digitale



L'Animatore Digitale individuato è formato in modo specifico affinché possa favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola in quanto si occupa di:







FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LA FUNZIONE FORMATIVA DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professione del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento.

La valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo.

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella



programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che “gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni deliberati dal Collegio dei docenti sono riportati nell'apposita sezione del PTOF dedicata alla valutazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'Istituto mette in pratica strategie e risorse per portare avanti il progetto di vita e l'integrazione di tutti gli alunni, individuando precocemente le forme di disagio; predisponendo reali opportunità di crescita, di apprendimento e di istruzione; favorendo l'integrazione; facendo emergere le potenzialità di ognuno; sviluppando le abilità residue nell'ottica prioritaria di fornire competenze indispensabili per costruire un progetto di vita; favorendo e sviluppando la capacità di comunicare attraverso linguaggi diversi; favorendo l'acquisizione del senso di



responsabilità e di una progressiva autonomia e di una cittadinanza attiva e di un insieme di valori di solidarietà. I diversi soggetti organizzativi dell'Istituto nell'ottica dell'inclusività sono: il Dirigente; i docenti; l'insegnante di sostegno; la funzione strumentale BES/INCLUSIONE; Gruppo di lavoro H Operativo (GLH) e Commissione (art. 12 della l. 104). Tra i progetti per l'inclusione vengono realizzati: progetti di didattica domiciliare (al bisogno); recupero linguistico in orario curricolare ed extracurricolare.

Recupero e potenziamento

La scuola è impegnata a consolidare conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari in base alle potenzialità di ciascuno, utilizzando le modalità più interessanti e motivanti per gli alunni. Cerca di prevenire i disagi, recuperando gli svantaggi perché è in grado di leggere i bisogni e i disagi degli adolescenti e di intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti, abbandoni. E' una scuola che potenzia le capacità di autocontrollo e del comportamento responsabile, una scuola dell'integrazione in cui tutti, anche gli alunni stranieri, percorrono un itinerario personalizzato che li fa crescere nella socializzazione e in un clima di promozione culturale. A tal proposito, agli studenti in difficoltà, monitorati in itinere attraverso le osservazioni sistematiche, oltre ai percorsi individualizzati vengono proposti corsi di recupero extracurricolari pomeridiani. L'Istituto è una scuola che adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Il piano per l'inclusione dell'Istituto è riportato nell'apposita sezione del PTOF dedicata all'inclusione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un **Piano scolastico per la didattica digitale integrata**. In data 07.08.2020 – con D.M. n. 89/2020 – sono state emanate le "Linee guida per la Didattica digitale integrata (DDI)".



La *Didattica digitale integrata (DDI)*, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli alunni come modalità didattica complementare, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza della scuola in presenza, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, in seguito all'acuirsi dell'emergenza sanitaria e a specifiche disposizioni normative, la didattica digitale diventa l'unica modalità attraverso la quale vengono proposte le attività da parte degli insegnanti.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza, col *Piano* vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli insegnanti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza o a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Nella specifica sezione del PTOF dedicata alla didattica digitale integrata, sono riportati degli approfondimenti sulla tematica ed è allegato Piano per la DDI.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: QUARTIERE ISCHIA APAA81801T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZONA ASCOLANI APAA81802V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO APAA81803X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GROTTAMMARE ISCHIA APEE818013

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA**Tempo scuola della scuola: ZONA ASCOLANI APEE818024**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA**Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO APEE818035**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**Tempo scuola della scuola: GROTTAMMARE "LEOPARDI G."****APMM818012**

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia

9

297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è insegnata in tutte le discipline per un monte ore annuale pari a 33 ore.

Si allega il documento relativo alla progettazione di educazione civica dell'Istituto.

Allegati:

[CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf](#)



Curricolo di Istituto

GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G."

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Il curricolo verticale è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola.

Il curricolo è il cuore della progettualità scolastica: definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze.

L'Istituto intende formulare curricoli nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, allo scopo di costruire un Profilo dello studente basato sulle competenze culturali, sulle discipline ma anche sulle capacità personali, sociali, metodologiche e metacognitive espresse nelle "Competenze-chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva".

Nell'ottica dell'apprendimento per competenze si attua un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o équipe pedagogiche, dei singoli docenti.

Perseguire competenze significa utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per



affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze e abilità, sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

Allegato:

Curricolo verticale Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio degli articoli della Costituzione.

Attività finalizzate all'educazione al rispetto delle regole e allo studio delle norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola,

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principal funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Conoscere l'organizzazione sul piano amministrativo dell'Ente Locale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate a rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la



convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti relativi all'educazione alla salute

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività e progetti finalizzati a sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti



fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'organizzazione dell'Ente Locale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti finalizzati all'educazione alla salute

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di progetti finalizzati alla prevenzione dalle dipendenze.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE E LEGALITÀ'

Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni

Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere e rispettare i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti

Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza



Partecipare attivamente alle decisioni comuni, collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune

Conoscere alcuni simboli e tradizioni della città in cui si vive: sentirsi parte di una comunità più ampia.

Riflette sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.

Conoscere i principali diritti dei bambini .

Dialogare con gli altri con rispetto dei punti di vista, per sanare le differenze e acquisire punti di vista nuovi.

Riconoscere la segnaletica stradale di base.

Riflettere sui comportamenti alimentari, propri e altrui.

Essere consapevoli dei propri gusti a livello alimentare.

Conoscere i principi di una sana alimentazione e renderli propri nella pratica quotidiana.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

Sviluppare capacità di problem solving

Condividere codici

Favorire la comprensione della rappresentazione digitale delle immagini (Pixel art)

Apprendere i linguaggi della programmazione

Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini.

Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della "cosa pubblica" e della natura.

Valorizzare i sani stili di vita.

Applicare nelle condotte quotidiane le buone pratiche di salute e benessere.

Favorire la crescita di una mentalità ecologica volta a concepire l'importanza della tutela dell'ambiente in cui si vive.

Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente.

Sensibilizzare gli alunni alla raccolta differenziata ed al riciclaggio dei materiali.

Saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata

Comprendere l'importanza per l'ambiente del riciclare i rifiuti.

Comprendere la differenza fra rifiuti di carta, plastica e indifferenziata e riporli negli appositi contenitori.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è rinvenibile nel curricolo di educazione civica e nel curricolo verticale d'Istituto. Entrambi i documenti sono allegati al PTOF.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è esplicitato all'interno del curricolo di educazione civica allegato al PTOF.

L'insegnamento dell'Ed. Civica, introdotto dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, introduce questo insegnamento scolastico in base a due principi (Art. 1):

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale



delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Nell'Art. 3 vengono inoltre definite le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo e le 8 competenze chiave europee.

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento, come indicato dal DM n. 35/2020.

Dettaglio Curricolo plesso: QUARTIERE ISCHIA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'Istituto e il curricolo di educazione civica sono allegati al PTOF.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE: LA FESTA DELL'ALBERO

Partecipazione degli alunni alla festa dell'albero per il perseguitamento dei seguenti obiettivi:

Favorire la crescita di una mentalità ecologica volta a concepire l'importanza della tutela dell'ambiente in cui si vive.

Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ PROGETTO CODING

Attraverso il progetto CODING gli alunni persegono i seguenti obiettivi:

Sviluppare capacità di problem solving

Condividere codici

Favorire la comprensione della rappresentazione digitale delle immagini (Pixel art)

Apprendere i linguaggi della programmazione



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ PROGETTO DI ISTITUTO SUI DIRITTI E SULLA LETTURA

Attraverso il progetto di Istituto sulla lettura e sul tema dei diritti, gli alunni della Scuola dell'Infanzia hanno l'opportunità di condividere diverse attività anche teatrali, attraverso le quali perseguono i seguenti obiettivi:

Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.

Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere e rispettare i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti.

Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza.

Partecipare attivamente alle decisioni comuni, collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.

Conoscere alcuni simboli e tradizioni della città in cui si vive: sentirsi parte di una comunità più ampia.

Riflettere sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.

Conoscere i principali diritti dei bambini.

Dialogare con gli altri con rispetto dei punti di vista, per sanare le differenze e acquisire punti di vista nuovi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Insegnare Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo-mondo-natura-ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- La dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno)
- Il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
- L'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari)
- La mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione)
- I laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta")
- L'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).



L'Educazione alla Cittadinanza anche nella Scuola dell'Infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica, di capire e vivere le regole della stessa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è rinvenibile nel curricolo verticale d'Istituto allegato al PTOF.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo sulle competenze chiave di cittadinanza è all'interno del curricolo di educazione civica allegato al PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: ZONA ASCOLANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'Istituto e il curricolo di educazione civica sono allegati al PTOF.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE: LA FESTA



DELL'ALBERO

Partecipazione degli alunni alla festa dell'albero per il perseguitamento dei seguenti obiettivi:

Favorire la crescita di una mentalità ecologica volta a concepire l'importanza della tutela dell'ambiente in cui si vive.

Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ PROGETTO CODING

Attraverso il progetto CODING gli alunni persegono i seguenti obiettivi:

Sviluppare capacità di problem solving

Condividere codici

Favorire la comprensione della rappresentazione digitale delle immagini (Pixel art)

Apprendere i linguaggi della programmazione

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ PROGETTO DI ISTITUTO SUI DIRITTI E SULLA LETTURA

Attraverso il progetto di Istituto sulla lettura e sul tema dei diritti, gli alunni della Scuola



dell'Infanzia hanno l'opportunità di condividere diverse attività anche teatrali, attraverso le quali perseguono i seguenti obiettivi:

Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.

Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere e rispettare i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti.

Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza.

Partecipare attivamente alle decisioni comuni, collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.

Conoscere alcuni simboli e tradizioni della città in cui si vive: sentirsi parte di una comunità più ampia.

Riflettere sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.

Conoscere i principali diritti dei bambini.

Dialogare con gli altri con rispetto dei punti di vista, per sanare le differenze e acquisire punti di vista nuovi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Insegnare Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo



possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo-mondo-natura-ambiente e territorio di appartenenza sin dall’infanzia. Nella Scuola dell’Infanzia si valorizzeranno:

- La dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno)
- Il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
- L’esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari)
- La mediazione dell’insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione)
- I laboratori (dove è più facile apprendere con le “mani in pasta”)
- L’uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

L’Educazione alla Cittadinanza anche nella Scuola dell’Infanzia persegue l’obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica, di capire e vivere le regole della stessa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è rinvenibile nel curricolo verticale d’Istituto allegato al PTOF.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è rinvenibile nel curricolo verticale d'Istituto allegato al PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'Istituto e il curricolo di educazione civica sono allegati al PTOF.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE: LA FESTA DELL'ALBERO

Partecipazione degli alunni alla festa dell'albero per il perseguitamento dei seguenti obiettivi:

Favorire la crescita di una mentalità ecologica volta a concepire l'importanza della tutela dell'ambiente in cui si vive.

Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ PROGETTO CODING

Attraverso il progetto CODING gli alunni perseguono i seguenti obiettivi:

Sviluppare capacità di problem solving

Condividere codici

Favorire la comprensione della rappresentazione digitale delle immagini (Pixel art)

Apprendere i linguaggi della programmazione

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ PROGETTO DI ISTITUTO SUI DIRITTI E SULLA LETTURA

Attraverso il progetto di Istituto sulla lettura e sul tema dei diritti, gli alunni della Scuola dell'Infanzia hanno l'opportunità di condividere diverse attività anche teatrali, attraverso le quali perseguono i seguenti obiettivi:

Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.

Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere e rispettare i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti.

Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza.

Partecipare attivamente alle decisioni comuni, collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.

Conoscere alcuni simboli e tradizioni della città in cui si vive: sentirsi parte di una comunità più ampia.

Riflettere sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.



Conoscere i principali diritti dei bambini.

Dialogare con gli altri con rispetto dei punti di vista, per sanare le differenze e acquisire punti di vista nuovi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Insegnare Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo-mondo-natura-ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- La dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno)
- Il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)



- L'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari)
- La mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione)
- I laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta")
- L'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

L'Educazione alla Cittadinanza anche nella Scuola dell'Infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica, di capire e vivere le regole della stessa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è rinvenibile nel curricolo verticale di Istituto allegato al PTOF.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo sulle competenze chiave di cittadinanza è contenuto all'interno del curricolo di educazione civica allegato al PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: GROTTAMMARE ISCHIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Il curricolo verticale di Istituto è allegato al PTOF.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione Civica è stilato seguendo le linee guida della legge n. 92 del 2019, tenendo presente la trasversalità della disciplina e la necessità di una formazione degli allievi a una cittadinanza consapevole per mezzo di tutti gli strumenti e gli obiettivi del lavoro scolastico. Per questa ragione, l'educazione alla lettura risulta fondamentale in quanto, attraverso le storie, l'insegnante può proporre agli allievi gli argomenti principali di Cittadinanza e Costituzione insieme a una riflessione sui comportamenti corretti e sulle problematiche di attualità. Rapporti interpersonali, tutela dell'ambiente, diritti e doveri, pari opportunità, partecipazione alla vita democratica: sono temi resi vivi e presenti dalla narrazione che offre esempi e proposte per le buone pratiche di cittadinanza oltre ad ampliare le conoscenze, fondare le abilità per pervenire a una sempre maggior competenza e consapevolezza. L'Educazione Civica non è infatti un sistema chiuso in regole e disposizioni, ma una delicata e fondante esperienza di vita, che l'allievo mette in comune con il gruppo dei pari, con gli adulti e con la società tutta. La scuola si fa carico di tale insegnamento proponendosi come laboratorio di fatti e di idee, di scoperte e di condivisione. Offre, anche con l'aiuto indispensabile di racconti esemplari, spunti non solo di riflessione, ma anche di azione. L'Educazione alla Cittadinanza permea e ispira tutta la programmazione scolastica per una formazione che va oltre il tempo-scuola, ed è rivolta al futuro del nostro Paese.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è contenuta nel curricolo verticale di Istituto allegato al PTOF.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è contenuto nel curricolo di educazione civica allegato al PTOF.



Dettaglio Curricolo plesso: ZONA ASCOLANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto è allegato al PTOF.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione Civica è stilato seguendo le linee guida della legge n. 92 del 2019, tenendo presente la trasversalità della disciplina e la necessità di una formazione degli allievi a una cittadinanza consapevole per mezzo di tutti gli strumenti e gli obiettivi del lavoro scolastico. Per questa ragione, l'educazione alla lettura risulta fondamentale in quanto, attraverso le storie, l'insegnante può proporre agli allievi gli argomenti principali di Cittadinanza e Costituzione insieme a una riflessione sui comportamenti corretti e sulle problematiche di attualità. Rapporti interpersonali, tutela dell'ambiente, diritti e doveri, pari opportunità, partecipazione alla vita democratica: sono temi resi vivi e presenti dalla narrazione che offre esempi e proposte per le buone pratiche di cittadinanza oltre ad ampliare le conoscenze, fondare le abilità per pervenire a una sempre maggior competenza e consapevolezza. L'Educazione Civica non è infatti un sistema chiuso in regole e disposizioni, ma una delicata e fondante esperienza di vita, che l'allievo mette in comune con il gruppo dei pari, con gli adulti e con la società tutta. La scuola si fa carico di tale insegnamento proponendosi come laboratorio di fatti e di idee, di scoperte e di condivisione. Offre, anche con l'aiuto indispensabile di racconti esemplari, spunti non solo di riflessione, ma anche di azione. L'Educazione alla Cittadinanza permea e ispira tutta la



programmazione scolastica per una formazione che va oltre il tempo-scuola, ed è rivolta al futuro del nostro Paese.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è contenuta nel curricolo verticale d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è inserito all'interno del curricolo di educazione civica.

Dettaglio Curricolo plesso: CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'Istituto e il curricolo di educazione civica sono allegati al PTOF.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione Civica è stilato seguendo le linee guida della legge n. 92 del 2019, tenendo presente la trasversalità della disciplina e la necessità di una formazione degli allievi a una cittadinanza consapevole per mezzo di tutti gli strumenti e gli obiettivi del



lavoro scolastico. Per questa ragione, l'educazione alla lettura risulta fondamentale in quanto, attraverso le storie, l'insegnante può proporre agli allievi gli argomenti principali di Cittadinanza e Costituzione insieme a una riflessione sui comportamenti corretti e sulle problematiche di attualità. Rapporti interpersonali, tutela dell'ambiente, diritti e doveri, pari opportunità, partecipazione alla vita democratica: sono temi resi vivi e presenti dalla narrazione che offre esempi e proposte per le buone pratiche di cittadinanza oltre ad ampliare le conoscenze, fondare le abilità per pervenire a una sempre maggior competenza e consapevolezza. L'Educazione Civica non è infatti un sistema chiuso in regole e disposizioni, ma una delicata e fondante esperienza di vita, che l'allievo mette in comune con il gruppo dei pari, con gli adulti e con la società tutta. La scuola si fa carico di tale insegnamento proponendosi come laboratorio di fatti e di idee, di scoperte e di condivisione. Offre, anche con l'aiuto indispensabile di racconti esemplari, spunti non solo di riflessione, ma anche di azione. L'Educazione alla Cittadinanza permea e ispira tutta la programmazione scolastica per una formazione che va oltre il tempo-scuola, ed è rivolta al futuro del nostro Paese.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è contenuta nel curricolo verticale d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è inserito all'interno del curricolo di educazione civica.

Dettaglio Curricolo plesso: GROTTAMMARE "LEOPARDI G."

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'Istituto e il curricolo di educazione civica sono allegati al PTOF.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è contenuta nel curricolo verticale d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è inserito all'interno del curricolo di educazione civica.

Approfondimento

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la



conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. L'insegnamento è trasversale e viene gestito in contitolarità con i docenti del team o del Consiglio di classe; le ore di insegnamento minime annue sono 33 ed è prevista una valutazione alla fine del primo e secondo quadri mestre (la proposta viene effettuata dal docente coordinatore di educazione civica e concordata dal Team docenti o dal Consiglio di classe durante lo scrutinio). Al fine di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza attiva, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie anche attraverso il Patto educativo di corresponsabilità pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G."
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Attività di potenziamento della lingua inglese al fine di conseguire certificazioni linguistiche a livello internazionale

Potenziamento della lingua inglese attraverso corsi di vari livelli per alunni e genitori al fine del conseguimento di certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- etwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PASSAPORTO PER IL FUTURO

○ Attività n° 2: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, è stato programmato un percorso di potenziamento di lingua inglese con docente esperto, rivolto agli alunni delle classi quinte Primaria e delle classi 3^e della Scuola Secondaria di primo grado, che si effettuerà in orario extra-curriculare. Il corso prevede 12 lezioni della durata di un'ora a cadenza settimanale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PASSAPORTO PER IL FUTURO

○ Attività n° 3: eTwinning -

Attraverso il progetto gli insegnanti possono entrare a far parte di una comunità di pratica attiva, nella quale docenti ed esperti di didattica di tutta Europa sono pronti a condividere esperienze, metodologie e percorsi di insegnamento comuni. La community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari. Il progetto eTwinning arricchisce l'offerta formativa trasformando la tecnologia in un ponte relazionale, permettendo agli alunni di vivere la cittadinanza europea come esperienza quotidiana di collaborazione, confronto interculturale e apprendimento attivo in contesti reali.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: SCAMBIO CULTURALE VIRTUALE CON SCUOLA ITALIANA ALL'ESTERO

L'Istituto ha stabilito un rapporto di collaborazione virtuale con una Scuola italiana all'estero attraverso la condivisione di progetti tra il docenti della Scuola e un docente titolare dell'Istituto, temporaneamente in servizio nella Scuola italiana all'estero.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 5: PATTO DI COMUNITA' CON IL COMUNE per la realizzazione di progetti su tematiche di rilevanza locale, nazionale e internazionale

Il Patto di Comunità con il Comune rappresenta uno strumento fondamentale di cittadinanza attiva, volto a promuovere e realizzare progetti che spaziano dalle tematiche locali a quelle di respiro nazionale e internazionale. L'obiettivo è creare una rete sinergica tra istituzioni, scuola e territorio per rispondere alle sfide del nostro tempo.

Orizzonti Internazionali

Nell'ambito della dimensione internazionale, il Patto si concentra su tre pilastri fondamentali per la crescita dei nostri cittadini di domani:

- Accoglienza e Inclusione: Sviluppo di percorsi dedicati all'integrazione degli alunni stranieri, per trasformare la diversità in una risorsa educativa e sociale.
- Sostenibilità Ambientale: Adesione al programma internazionale Eco-Schools, impegnando la comunità in pratiche ecosostenibili per la tutela del pianeta.
- Tutela dei Diritti: Promozione di iniziative di sensibilizzazione sui diritti umani e civili, per formare coscienze critiche e responsabili in un contesto globale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Patto di comunità con il Comune su tematiche di rilevanza locale, nazionale e internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: QUARTIERE ISCHIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: PROGETTO "HELLO CHILDREN"

Il progetto ha le seguenti finalità:

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese affinché ne derivi un'esperienza stimolante, piacevole e divertente.
- Familiarizzare con le sonorità di una seconda lingua divertendosi
- Stimolare la curiosità sviluppare l'attività di ascolto



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Avvio alla conoscenza della lingua inglese da parte degli alunni della Scuola dell'Infanzia

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: PROGETTO "GIVE ME FIVE"

Il progetto ha le seguenti finalità : avvicinare i bambini alla conoscenza della lingua inglese in maniera naturale e divertente, scoprire l'esistenza di altre culture e di altri popoli, promuovendo il rispetto delle diversità e la crescita come cittadini europei.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Avvio alla conoscenza della lingua inglese da parte degli alunni della Scuola dell'Infanzia

Destinatari

- Studenti



Dettaglio plesso: ZONA ASCOLANI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: PROGETTO "HELLO CHILDREN"

ATTIVITA

Realizzazione di corsi di inglese per bambini di tre /quattro anni.

Finalità

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese affinché ne derivi un'esperienza stimolante, piacevole e divertente.
- Familiarizzare con le sonorità di una seconda lingua divertendosi
- Stimolare la curiosità sviluppare l'attività di ascolto

Obiettivi

- ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli relativi ai numeri, colori, animali e corpo umano
- Memorizzare vocaboli che stimolino l'apprendimento interessando sia la memoria uditiva e vocale sia quella motoria e corporea
- familiarizzare con vocaboli, filastrocche e canzoni e storie in lingua inglese



Metodologia

L'approccio metodologico terrà conto dei molteplici aspetti della personalità del bambino sfruttando tutti i codici espressivi di cui egli dispone: verbale, musicale e mimico-gestuale. Attraverso la sensibilizzazione di un codice linguistico diverso dal proprio, i bambini svilupperanno un apprendimento attivo imparando a riprodurre in modo del tutto naturale i suoni della nuova lingua

Attività

- Giochi che aiutino i bambini a considerare l'apprendimento della lingua inglese come piacevole e gratificante
- "action songs". Canti e rime con l'ausilio di gesti che permettono al bambino di familiarizzare con la pronuncia, il ritmo e i vocaboli della lingua inglese
- Ascolto di brevi storie tratte da libri in lingua inglese che permettono la realizzazione di varie attività quali la ripetizione di parole o frasi chiave e la drammatizzazione di situazioni

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: PROGETTO "GIVE ME FIVE"

Il progetto ha le seguenti finalità : avvicinare i bambini alla conoscenza della lingua inglese in maniera naturale e divertente, scoprire l'esistenza di altre culture e di altri popoli, promuovendo il rispetto delle diversità e la crescita come cittadini europei.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Avviare i bambini della Scuola dell'Infanzia alla conoscenza della lingua inglese

Destinatari

- Studenti



Dettaglio plesso: CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: PROGETTO "HELLO CHILDREN"

Il progetto ha le seguenti finalità:

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese affinché ne derivi un'esperienza stimolante, piacevole e divertente.
- Familiarizzare con le sonorità di una seconda lingua divertendosi
- Stimolare la curiosità sviluppare l'attività di ascolto

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Avvio alla conoscenza della lingua inglese da parte degli alunni della Scuola dell'Infanzia

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: PROGETTO "GIVE ME FIVE"

Il progetto ha le seguenti finalità : avvicinare i bambini alla conoscenza della lingua inglese in maniera naturale e divertente, scoprire l'esistenza di altre culture e di altri popoli, promuovendo il rispetto delle diversità e la crescita come cittadini europei.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Avvio alla conoscenza della lingua inglese da parte degli alunni della Scuola dell'Infanzia

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: GROTTAMMARE ISCHIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE



Il progetto ha le seguenti finalità:

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese affinché ne derivi un'esperienza stimolante, piacevole e divertente.
- Familiarizzare con le sonorità di una seconda lingua divertendosi
- Stimolare la curiosità sviluppare l'attività di ascolto

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: ZONA ASCOLANI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ Attività n° 1: PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare le conoscenze della lingua inglese degli alunni di Scuola Primaria in modo che possano conseguire le certificazioni linguistiche.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



Attività n° 1: PROGETTO "POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE"

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare le conoscenze della lingua inglese degli alunni di Scuola Primaria in modo che possano conseguire le certificazioni linguistiche.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: GROTTAMMARE "LEOPARDI G." (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Attività n° 1: PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare le conoscenze della lingua inglese degli alunni di Scuola Primaria in modo che possano conseguire le certificazioni linguistiche.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: PROGETTO eTwinning

Attraverso il progetto gli insegnanti possono entrare a far parte di una comunità di pratica attiva, nella quale docenti ed esperti di didattica di tutta Europa sono pronti a condividere esperienze, metodologie e percorsi di insegnamento comuni. La community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari. Il progetto eTwinning arricchisce l'offerta formativa trasformando la tecnologia in un ponte relazionale,



permettendo agli alunni di vivere la cittadinanza europea come esperienza quotidiana di collaborazione, confronto interculturale e apprendimento attivo in contesti reali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: SCAMBIO CULURALE VIRTUALE CON SCUOLA ITALIANA ALL'ESTERO

L'Istituto ha stabilito un rapporto di collaborazione virtuale con una Scuola italiana all'estero attraverso la condivisione di progetti tra il docenti della Scuola e un docente titolare dell'Istituto, temporaneamente in servizio nella Scuola italiana all'estero.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G." (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ATTIVITA' ESPERENZIALI

L'apprendimento esperenziale, attraverso attività pratiche e manipolative, è il modo più efficace per favorire l'apprendimento delle STEM.

È importantissimo avvicinare i bambini alle materie STEM favorendo le attività ludiche che prevedano il coinvolgimento di pensiero critico e motricità.

In quest'ottica, attività basate su input di comando a cui l'alunno deve dare una risposta motoria rappresentano un'ottima base di partenza

Attività come queste e introduzione di laboratori STEM sono fondamentali per il futuro dei giovanissimi alunni. Non solo per lo sviluppo della creatività e del pensiero analitico e divergente: le scienze formeranno i giovani di domani. Coloro, cioè, che in futuro creeranno nuove invenzioni e svilupperanno nuove tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino riesce a:

effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;

manifestare interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità di conoscere oggetti e situazioni;

effettuare attività di manipolazione, con le quali esplorare il funzionamento delle cose, ricercare i nessi causa-effetto e sperimentare le reazioni degli oggetti alle loro azioni;

esplorare in modo olistico i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo;

scoprire, toccare, smontare, costruire, ricostruire e affinare i propri gesti e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.



Azione n° 2: CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE,



ROBOTICA

Il laboratorio prevede l'acquisizione e il consolidamento da parte degli studenti delle competenze di base e digitali attraverso il coding e il pensiero computazionale mediante attività pratiche e ludiche. Sfruttando le funzionalità di programmazione di robot, gli alunni esploreranno concetti matematici e scientifici fondamentali in un contesto divertente e interattivo, rendendo così l'apprendimento più tangibile e stimolante. Attraverso tecnologie didattiche innovative come challenge based learning, Project Based Learning, apprendimento cooperativo, Experience Based Learning, Adaptive Decision Making, Tinkering, hackaton ed escape room, sarà offerto agli studenti un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente. Per fare ciò verranno utilizzati: schede elettroniche Makey Makey, BeeBot, Haster-s, DFRobots e software Scratch 3.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso l'attività laboratoriale CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA, gli



alunni raggiungono i seguenti obiettivi:

apprendere attraverso l'esperienza laboratoriale;

sviluppare il pensiero critico e creativo attraverso la tecnologia;

riuscire a lavorare in gruppo;

sviluppare la creatività e la curiosità;

sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità.

○ **Azione n° 3: INFORMATICA**

Attraverso il laboratorio di informatica gli studenti individuano, valutano, utilizzano, condividono e creano contenuti utilizzando le tecnologie informatiche e le attrezzature presenti nelle aule 4.0 dell'istituto, stimolando la fruizione e la produzione di risorse educative aperte per favorire la condivisione e la collaborazione. Inoltre si vuole portare i discenti a conoscere il mondo dell'Intelligenza Artificiale, a scoprire come l'addestramento in base a dati conosciuti renda possibile l'apprendimento automatico (Machine Learning), come sia necessario evitare pericolose distorsioni con possibili implicazioni etiche e come l'I.A. possa essere utilizzata per affrontare i grandi problemi del mondo odierno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso l'attività laboratoriale di Informatica gli alunni raggiungono i seguenti obiettivi:

apprendere attraverso l'esperienza laboratoriale;

sviluppare il pensiero critico e creativo attraverso la tecnologia;

riuscire a lavorare in gruppo;

sviluppare la creatività e la curiosità;

sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità.

Dettaglio plesso: QUARTIERE ISCHIA

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ **Azione n° 1: ATTIVITA' IN AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI DOTATI DI ATTREZZATURE DIGITALI**

Gli alunni hanno l'opportunità di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori, in ambienti didattici innovativi dotati di attrezzature tecnologiche, allestiti con finanziamenti del progetto PON FESR Ambiente didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività sono finalizzate al perseguitamento dei seguenti obiettivi da parte degli alunni:

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- manifestare interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità di conoscere oggetti e situazioni;
- effettuare attività di manipolazione, con le quali esplorare il funzionamento delle cose, ricercare i nessi causa-effetto e sperimentare le reazioni degli oggetti alle loro azioni;
- esplorare in modo olistico i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo;
- scoprire, toccare, smontare, costruire, ricostruire e affinare i propri gesti e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.



Dettaglio plesso: ZONA ASCOLANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: ATTIVITA' IN AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI DOTATI DI ATTREZZATURE DIGITALI**

Gli alunni hanno l'opportunità di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori, in ambienti didattici innovativi dotati di attrezzature tecnologiche, allestiti con finanziamenti del progetto PON FESR Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Le attività sono finalizzate al perseguitamento dei seguenti obiettivi da parte degli alunni:

effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;

manifestare interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità di conoscere oggetti e situazioni;

effettuare attività di manipolazione, con le quali esplorare il funzionamento delle cose, ricercare i nessi causa-effetto e sperimentare le reazioni degli oggetti alle loro azioni;

esplorare in modo olistico i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo;

scoprire, toccare, smontare, costruire, ricostruire e affinare i propri gesti e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Dettaglio plesso: CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: ATTIVITA' IN AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI DOTATI DI ATTREZZATURE DIGITALI**

Gli alunni hanno l'opportunità di effettuare attività di esplorazione via via più articolate,



procedendo anche per tentativi ed errori, in ambienti didattici innovativi dotati di attrezzature tecnologiche, allestiti con finanziamenti del progetto PON FESR Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività sono finalizzate al perseguitamento dei seguenti obiettivi da parte degli alunni:

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- manifestare interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità di conoscere oggetti e situazioni;
- effettuare attività di manipolazione, con le quali esplorare il funzionamento delle cose, ricercare i nessi causa-effetto e sperimentare le reazioni degli oggetti alle loro azioni;
- esplorare in modo olistico i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo;
- scoprire, toccare, smontare, costruire, ricostruire e affinare i propri gesti e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.



Dettaglio plesso: GROTTAMMARE ISCHIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA**

I laboratori prevedono l'acquisizione e il consolidamento da parte degli studenti delle competenze di base e digitali attraverso il coding e il pensiero computazionale mediante attività pratiche e ludiche. Sfruttando le funzionalità di programmazione di robot, gli alunni esploreranno concetti matematici e scientifici fondamentali in un contesto divertente e interattivo, rendendo così l'apprendimento più tangibile e stimolante. Tecnologie didattiche innovative: challenge based learning, Project Based Learning, apprendimento cooperativo, Experience Based Learning, Adaptive Decision Making, Tinkering, hackaton ed escape room, offrendo agli studenti un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente. Per fare ciò verranno utilizzati: schede elettroniche Makey Makey, BeeBot, Haster-s, DFRobots e software Scratch 3.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso i laboratori gli alunni persegono i seguenti obiettivi:

imparare attraverso l'esperienza;

saper utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo;

saper lavorare in collaborazione con i compagni;

affinare la curiosità e la creatività;

sviluppare l'autonomia;

saper utilizzare le attività laboratoriali.

Dettaglio plesso: ZONA ASCOLANI

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA**

I laboratori prevedono l'acquisizione e il consolidamento da parte degli studenti delle competenze di base e digitali attraverso il coding e il pensiero computazionale mediante attività pratiche e ludiche. Sfruttando le funzionalità di programmazione di robot, gli alunni esploreranno concetti matematici e scientifici fondamentali in un contesto divertente e interattivo, rendendo così l'apprendimento più tangibile e stimolante. Tecnologie didattiche innovative: challenge based learning, Project Based Learning, apprendimento cooperativo, Experience Based Learning, Adaptive Decision Making, Tinkering, hackaton ed escape room, offrendo agli studenti un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente. Per fare ciò verranno utilizzati: schede elettroniche Makey Makey, BeeBot, Haster-s, DFRobots e software Scratch 3.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso i laboratori gli alunni persegono i seguenti obiettivi:

imparare attraverso l'esperienza;

saper utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo;

saper lavorare in collaborazione con i compagni;

affinare la curiosità e la creatività;



sviluppare l'autonomia;
saper utilizzare le attività laboratoriali.

Dettaglio plesso: CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA**

I laboratori prevedono l'acquisizione e il consolidamento da parte degli studenti delle competenze di base e digitali attraverso il coding e il pensiero computazionale mediante attività pratiche e ludiche. Sfruttando le funzionalità di programmazione di robot, gli alunni esploreranno concetti matematici e scientifici fondamentali in un contesto divertente e interattivo, rendendo così l'apprendimento più tangibile e stimolante. Tecnologie didattiche innovative: challenge based learning, Project Based Learning, apprendimento cooperativo, Experience Based Learning, Adaptive Decision Making, Tinkering, hackaton ed escape room, offrendo agli studenti un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente. Per fare ciò verranno utilizzati: schede elettroniche Makey Makey, BeeBot, Haster-s, DFRobots e software Scratch 3.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso i laboratori gli alunni persegono i seguenti obiettivi:

imparare attraverso l'esperienza;

saper utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo;

saper lavorare in collaborazione con i compagni;

affinare la curiosità e la creatività;

sviluppare l'autonomia;

saper utilizzare le attività laboratoriali.

Dettaglio plesso: GROTTAMMARE "LEOPARDI G."

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: LABORATORIO STEM: CAPIRE IL**



MONDO ATTRAVERSO IL MICREOSCOPIO

Scoprire il mondo al microscopio significa immergersi nel mondo dell'infinitamente piccolo. Lo scopo del laboratorio è creare disegni e opere digitali che raccontino le nostre osservazioni al microscopio.

L'evento finale sarà una mostra che renderà visibile l'invisibile. Il laboratorio avrà una parte dedicata alle scienze biologiche con l'osservazione di cellule e in generale di materiale vivente (foglie, mule degli insetti stecco). La seconda parte sarà dedicata ai funghi e ai batteri per poi analizzare materiali come carta, plastica e altri materiali osservabili al microscopio. Per ogni osservazione verranno realizzate opere da condividere in un open day finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso i laboratori gli alunni persegono i seguenti obiettivi:

imparare attraverso l'esperienza;

saper utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo;

saper lavorare in collaborazione con i compagni;



affinare la curiosità e la creatività;
sviluppare l'autonomia;
saper utilizzare le attività laboratoriali.





Moduli di orientamento formativo

GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G." (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Orientamento formativo per tutte le classi Scuola Secondaria I grado**

Per Orientamento si intende l'insieme degli strumenti informativi e formativi di cui l'individuo deve disporre tutte le volte che è necessario o desiderabile effettuare un cambiamento nei percorsi scolastici e lavorativi o nei diversi momenti della vita.

Il nostro Istituto Comprensivo parte dal principio che le attività di Orientamento:

- non siano finalizzate alla mera scelta della scuola superiore;
- che debbano avere la funzione di sostenere la capacità dei ragazzi di effettuare un'analisi delle proprie risorse personali e di accompagnarli verso una scelta il più consapevole possibile rispetto al proprio percorso scolastico futuro;
- siano un vero e proprio percorso di vita da contestualizzare sul territorio;
- debbano essere il frutto di un'interazione tra le varie parti: referenti, docenti, alunni, figure sul territorio.

L'attività di Orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso:

attività laboratoriali in classe;

uscite sul territorio;



incontri con le Scuole Superiori;

incontro con operatori e esperti esterni.

Per attuare le varie fasi del progetto, che prevede un percorso spalmato sull'intero triennio, si prevede la partecipazione di tutti i docenti del consiglio di classe, il coinvolgimento dei genitori e l'intervento di operatori ed esperti esterni.

I moduli formativi per le classi I-II-III Secondaria I grado sono riportati nella sezione plessi/scuole.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività in classe e in Istituti Superiori anche di tipo laboratoriale.

Dettaglio plesso: GROTTAMMARE "LEOPARDI G."

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo**



per la classe I

Le attività previste sono finalizzate a :

- 1) Conoscere sé stessi, le proprie attitudini e competenze. Mi oriento... (Letture, attività laboratoriali, interventi presenti nei vari libri di testo, nelle Uda Pluridisciplinari e di Educazione Civica.
- 2) Conoscere il mondo del lavoro attraverso le esperienze degli esperti che interverranno nelle classi nell'ambito dei vari progetti a cui ha aderito l'Istituto: Eco, Michele per tutti, Progetto teatro...
- 3) Prima introduzione alla conoscenza delle Scuole Superiori:
 - Conoscere e analizzare i piani di studio degli Istituti di Istruzione Superiore;
 - Individuare informazioni ed elementi caratterizzanti gli indirizzi professionali, tecnici e liceali;
 - Visione video proposti dalle Scuole Superiori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività in classe anche di tipo laboratoriale.



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il modulo è finalizzato a :

- 1) Conoscere sé stessi, le proprie attitudini e competenze. Mi oriento... (Letture, attività laboratoriali, interventi presenti nei vari libri di testo, nelle Uda Pluridisciplinari e di Educazione Civica.
- 2) Conoscere il mondo del lavoro attraverso le esperienze degli esperti che interverranno nelle classi nell'ambito dei vari progetti a cui ha aderito l'Istituto: Eco, Michele per tutti, Progetto teatro...
- 3) Prima introduzione alle scuole superiori
 - Conoscere e analizzare i piani di studio degli Istituti di Istruzione Superiore
 - Individuare informazioni ed elementi caratterizzanti gli indirizzi professionali, tecnici e liceali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività in classe anche di tipo laboratoriale.

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il modulo prevede i seguenti obiettivi:

Offrire consistenti opportunità di conoscenza ed analisi dei numerosi processi alla base dell'Orientamento .

Conoscere e analizzare i piani di studio degli Istituti di Istruzione Superiore.

Individuare informazioni ed elementi caratterizzanti gli indirizzi professionali, tecnici e liceali. visite in presenza e/o virtuali, incontri in presenza e/o On line con referenti degli istituti superiori. confrontarsi con le competenze richiesta, attraverso testi e test d'ingresso precedentemente somministrati.

Laboratorio di orientamento ed accompagnamento all'inserimento nei passaggi scolastici.

Attività per acquisire consapevolezza del contesto lavorativo che cambia.

Attività laboratoriali presso gli istituti superiori.

Incontro Agenzie formative e del lavoro.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività in classe e in Istituti Superiori anche di tipo laboratoriale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A SCUOLA CON L'INGLESE - GIVE ME FIVE (Infanzia 5 anni)

Avvicinare precocemente i bambini alla conoscenza della lingua comunitaria maggiormente usata in tutto il mondo, scoprire l'esistenza di altre culture, di altri popoli, promuovendo il rispetto per la diversità e la crescita come cittadini europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.



Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla conoscenza della lingua inglese in maniera naturale e divertente, scoprire l'esistenza di altre culture e di altri popoli, promuovendo il rispetto per la diversità e la crescita come cittadini europei.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● A SCUOLA CON L'INGLESE - HELLO CHILDREN (Infanzia 3-4 anni)

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese affinché ne derivi un'esperienza stimolante, piacevole e divertente.
- Familiarizzare con le sonorità di una seconda lingua divertendosi
- Stimolare la curiosità
- Sviluppare l'attività di ascolto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

- Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli relativi ai numeri, colori, animali e corpo umano. · Memorizzare vocaboli che stimolino l'apprendimento interessando sia la memoria uditiva e vocale sia quella motoria e corporea. · familiarizzare con vocaboli, filastrocche e canzoni e storie in lingua inglese.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO TEATRO

- Offrire ai bambini un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino positivamente la loro emotività, fantasia e creatività.
- “Far sentire” il bambino attivo e protagonista attraverso il role-playing” (giochi di ruolo), non solo per collocarsi nello spazio e nel tempo ma per conoscersi, confrontarsi e “integrarsi”, in modo da “stare bene” a scuola e superare eventuali situazioni di disagio.
- Fornire gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale.
- Sperimentare nuove forme e mezzi espressivi
- Favorire la cooperazione tra i bambini e il lavoro di gruppo
- Sviluppare la capacità di farsi capire dagli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

- Stimolare all'autonomia attraverso la costruzione di un percorso di elaborazione che sviluppa l'analisi e la riflessione sulla realtà.
- Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi.
- Incentivare la motivazione individuale, la creatività, la voglia di raccontarsi, il bisogno di stare insieme per conoscere e conoscersi rafforzando il senso d'identità e autostima.
- Sperimentare nuove possibilità comunicative, il superamento dei propri limiti e nuovi linguaggi.
- Apprendere l'utilizzo di diverse modalità espressive per le diverse situazioni.
- Padroneggiare strumenti di espressione verbale e non verbale, attraverso il corpo, la voce, l'individualismo, la collettività.
- Sviluppare un'apertura e una libertà riguardante stereotipi motori, concentrazione, gestione del proprio corpo.
- Esplorare se stessi con occhi diversi.
- Promuovere l'utilizzo del



teatro come mezzo per sviluppare capacità "nascoste" e complesse come il movimento, la parola, il ritmo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● INTRECCI DI MERAVIGLIA

La diversità umana è un dato di fatto ed è sotto gli occhi di tutti. La viviamo attorno a noi, ogni giorno, in ogni situazione. Ma la diversità non è oggettiva. Si è sempre diversi da qualcuno perché la diversità si costruisce solamente nella relazione. Esplorare la diversità, o meglio l'alterità, non può prescindere dall'esplorare la propria identità. Osservare l'altro deve sollecitare l'osservazione di noi stessi, in relazione con l'altro. Finalità irrinunciabili di questo progetto sono il senso di responsabilità e civiltà che si realizzano in un'ottica interculturale imperniata sulla pratica dell'inclusione e sul dialogo tra le differenze a partire dal concreto contesto multiculturale in cui viviamo. "riconoscere che non vi è un solo modo di pensare, ... di vestirsi, di mangiare, di amare ,,, (T.B. Jelloun). Il progetto-laboratorio si snoderà in tre percorsi chiave: • La conoscenza di sé • La relazione con gli altri • Il mondo che ci circonda Contribuire ad educare all'ascolto reciproco, al dialogo, al confronto di persone diverse per poter convivere in un clima di umanità, di pace e di solidarietà e dove l'empatia diventi un'abitudine e non un'eccezione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.



Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale per proiettarsi positivamente nei confronti degli altri
- Relazionarsi con gli altri e impostare scambi verbali che favoriscano la socializzazione
- Conoscere e valorizzare le diverse culture e tradizioni, educando alla convivenza.
- Riconoscere il pluralismo come risorsa ricca e stimolante nella crescita della società civile.
- Rafforzare l'identità individuale e di gruppo, portando il bambino a riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi, pregiudizi in maniera critica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **SPORT A SCUOLA**

La finalità del progetto è quella di coinvolgere tutti: 1. i Docenti, attraverso l'instaurarsi di un'alleanza di lavoro volta al reciproco scambio e all'acquisizione/diffusione di una cultura motoria in cui ciascuno è protagonista; 2. i Bambini, nel rispetto dei tempi e delle differenze individuali, valorizzandone le competenze e strutturando percorsi d'apprendimento adeguati ai livelli di partenza e alle possibilità del singolo. Privilegiato sarà, soprattutto il gioco che diventa mezzo per lo sviluppo corporeo, strumento di educazione degli affetti, oggetto di educazione della mente e strumento di socializzazione e di osservanza delle regole. 3. la Scuola, attraverso momenti di comunicazione programmati con i genitori, con gli insegnanti e con l'Istituzione al fine di rendere le proposte motorie trasversali, interdisciplinari e inclusive al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

- Capacità di prendere conoscenza e coscienza del sé corporeo.
- Sviluppare competenze motorie adatte all'età.
- Imparare ad esprimere, accettare e controllare i propri stati d'animo.
- Imparare a riconoscere ed accettare la comunicazione dei sentimenti propri ed altrui.
- Acquisire valori etici fondamentali attraverso la pratica della collaborazione e della condivisione.
- Favorire la maturazione e il rafforzamento dell'identità di genere nel bambino e nella bambina.



Sviluppo delle capacità senso-percettive. • Controllo globale e segmentario degli schemi dinamici di base. • Sviluppo della capacità ritmiche ascoltando musiche e suoni interni ed esterni al proprio corpo. • Capacità di rapportarsi con l'ambiente circostante. o Interiorizzare i principali concetti spazio-topologici e spazio-temporali. o Consolidamento dell'espressività motoria. o Rappresentazione simbolica del corpo e della realtà. o Saper partecipare ai giochi di gruppo. o Imparare a rispettare regole e consegne. o Imparare a rilassarsi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORO SCOLASTICO

Il progetto del CORO SCOLASTICO rappresenta, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Nell'ambito dell'immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i bambini della scuola primaria, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale. Inoltre, la possibilità di lavorare insieme agli allievi della scuola media secondo un percorso didattico finalizzato alla continuità, rappresenterà per tutti un'opportunità di integrazione e socializzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Avvicinarsi ad un concreto fare musica attraverso la pratica corale e la musica d'insieme. □ Potenziare l'autostima e l'autocontrollo. □ Strutturare e migliorare il proprio metodo di studio. Acquisire gradualmente la consapevolezza che il linguaggio musicale è un linguaggio universale in grado di esprimere sentimenti, emozioni e valori comuni a tutti gli individui. Potenziare la memoria uditiva e visiva. □ Educare la voce. □ Migliorare la coordinazione oculo/manuale. □ Sviluppare l'orecchio musicale in tutte le sue potenzialità (ritmico, melodico, armonico). □



Avviarsi alla tecnica vocale impostando la voce e facendo uso della notazione tradizionale. □ Saper riprodurre con la voce semplici melodie note. Eseguire semplici melodie di genere, autori e epoche diverse. Fare esperienza di musica d'insieme. Sviluppo della percezione sensoriale. □ Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva. □ Sviluppo delle capacità interpretative. □ Sviluppo delle capacità espressive. □ Potenziamento delle capacità comunicative. □ Socializzazione e integrazione. Impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto. □ Miglioramento della coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica, anche con l'uso di semplici strumentini ritmici e/o melodici. Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con le lingue straniere, ecc...). Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione. Sviluppo delle capacità mnemoniche. Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo e di uso del corpo) a fini espressivi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Insieme all'aperto

Accesso alla natura e ad ambienti di qualità ogni giorno • Offerta di esperienze sensoriali concrete in un modo sempre più virtuale • Miglioramento dell'apprendimento e del rendimento scolastico degli studenti, offrendo spunti ai docenti per l'insegnamento, con una certa varietà di esperienze da proporre ai ragazzi. Ampliamento delle attività ludiche e sociali fuori dalla scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Favorire il movimento e l'attività fisica. • Promuove stili di vita sani mediante il contatto con la natura. • Riduzione dello stress accumulato rimanendo nello stesso ambiente per diverse ore .Prendere consapevolezza dell'importanza dell'ambiente naturale e favorirne la salvaguardia

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Attivamente cittadini

Favorire lo sviluppo della comunicazione interpersonale tra bambini e bambini/adulti. Confrontare il proprio punto di vista con quello dei compagni all'interno di esperienze comuni motivando le proprie opinioni nell'ambiente scolastico. Acquisire il concetto di "regola" come elemento super-partes. Avvio del riconoscimento dell'altro come persona diverso da sé con gli stessi diritti e gli stessi doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Riflettere sulla necessità di regole per stare bene con sé e con gli altri Avvio alla consapevolezza del proprio ruolo nel contesto di vita: acquisire autonomia, fiducia in sé, autocontrollo Sviluppare il senso d'appartenenza al proprio territorio mettendo in atto comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose cogliere il significato di essere cittadini di una comunità. Prendere consapevolezza dell'esistenza di diritti e di doveri per ogni individuo. Approfondire la conoscenza dei diritti e dei doveri riguardo se stessi e ciascun cittadino italiano. Approfondire la conoscenza della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia dell'ONU. La nozione di "stato d'emergenza" e le sue implicazioni. Sensibilizzarsi alla situazione attuale d'emergenza con le limitazioni dei diritti a cui i cittadini sono sottoposti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● **ACCOGLIENZA -PRE-SCUOLA PRIMARIA**

Stabilire un clima di collaborazione tra famiglia e scuola. Garantire l'accoglienza, la sorveglianza ad alunni della scuola primaria in orari immediatamente antecedenti l'inizio delle attività didattiche. Educare gli alunni al rispetto delle regole di convivenza civile e ad instaurare positivi rapporti interpersonali tra alunni anche di diverse età/classi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Rispettare delle regole di comportamento previste dal regolamento d'Istituto. Svolgere semplici attività d'insieme

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA - LEGGERE CINQUE V.A.V.A.

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. Favorire la fantasia e l'immaginazione. Fornire al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per estrarre/riconoscere/gestire la propria emotività. Favorire l'uso delle risorse della biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Promuovere il piacere e l'interesse per la lettura. Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto. Leggere e comprendere testi di vario genere. Manipolare e rielaborare i testi letti. Conoscere diverse modalità di lettura. Esplorare le diverse possibilità espressive della voce e del corpo. Illustrare sequenze mediante varie tecniche. Saper rappresentare una situazione interpretandola attraverso la mimica, la gestualità, la postura del corpo. Saper associare al testo verbale suoni, rumori, musiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **Leggo e ascolto il mondo classi 4C e 4D**

- Far nascere e stimolare l'amore per la lettura.
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.
- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Far nascere e coltivare nei bambini il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta. • Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. • Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale. • Favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari. • Potenziare le capacità di analisi delle letture. • Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi. • Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura. • Stimolare l'approfondimento di tematiche di diverso tipo. • Scoprire il linguaggio visivo. • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. • Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. Favorire la conoscenza dei luoghi e le modalità con cui i libri vengono conservati e consultati. • Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune (dotazione libraria della classe).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● SCREENING DIFFICOLTA' NEGLI APPRENDIMENTI CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA

La legge n.170/10 (Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico) insiste sull'importanza dell'individuazione precoce del disturbo di lettura, assegnando alle scuole di ogni ordine e grado, il compito di attivare interventi tempestivi idonei ad individuare i casi sospetti di DSA. Il successo nell'acquisizione delle abilità della letto scrittura può essere determinante nell'orientare il percorso formativo di uno studente, dal momento che queste prime abilità incidono notevolmente sulla sua carriera scolastica. Lo Screening è una procedura che appartiene al campo medico, ma è stato introdotto nel mondo della scuola con progetti che sono nati con l'obiettivo di identificare precocemente i bambini della classe prima e seconda della scuola primaria con Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A.). Non si tratta di fare una diagnosi ma di porre le basi per un programma educativo di recupero. Finalità del progetto sono la prevenzione e intervento sulle difficoltà scolastiche utilizzando strumenti utili per l'individuazione precoce di bambini a rischio di difficoltà scolastiche. Tali strumenti consentono di identificare i punti di forza e di debolezza dei bambini a rischio e di pianificare adeguate attività didattiche integrative per migliorare il potenziale di apprendimento di tali bambini. Il progetto di screening è utile per gli insegnanti della prima classe della scuola primaria per conoscere precocemente i punti di forza e debolezza dei propri alunni, e l'eventuale rischio di successive difficoltà, in modo da intervenire con attività didattiche adeguate al potenziamento delle abilità carenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Garantire il successo e pari opportunità formative a tutti gli alunni; □ Contenere, contrastare a lungo termine il fenomeno della dispersione scolastica; □ Intraprendere azioni propositive nei confronti di problematiche spesso sottovalutate, ma egualmente discriminanti e che, se non adeguatamente prese in carico, determineranno in seguito l'insuccesso scolastico e limiteranno quindi il progetto di vita degli individui; □ Promuovere rapporti positivi e collaborativi sia tra scuola e famiglia che tra gli alunni, specialmente in situazioni di difficoltà che possono risultare non ancora palesi ad un approccio poco approfondito ;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **SPORT, NATURA E CITTADINANZA ATTIVA**

Il progetto mira alla prevenzione della sedentarietà e dell'isolamento tra i giovani, utilizzando la pratica sportiva, l'outdoor e il contatto con la natura per rafforzare i legami con il prossimo e la conoscenza di se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Diffusione dei valori fondanti dello sport e del sano sviluppo; Diffusione della regolare attività motoria; Promozione di uno stile di vita corretto a contatto con la natura; Divulgazione di concetti di base inerenti la tutela ambientale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Esperienza all'aperto

● **LA LIS INSEGNATA AI BAMBINI**

Diffondere la cultura dei non udenti. Suscitare il desiderio di conoscere la lingua dei segni come mezzo di comunicazione fra sordi e udenti e viceversa. Spiegare le problematiche dei non udenti nella società odierna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungere una competenza comunicativa attraverso la conoscenza di alcuni elementi della Lingua dei Segni Italiana su diversi argomenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORARIO FLESSIBILE

Il servizio di entrata anticipata è riservato esclusivamente agli alunni con entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa. L'accoglienza è garantita dai docenti aderenti allo specifico progetto di ampliamento dell'offerta formativa, i quali operano con orario flessibile per assicurare la vigilanza degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Rispettare delle regole di comportamento previste dal regolamento d'Istituto. Svolgere semplici attività d'insieme.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO TEATRO "DI FUGHE , D'AMORE E D'ALTRI INCANTI"

Ridare al teatro la dignità e il ruolo di spettacolo dall'alto valore socio-culturale. Porre l'attenzione sul linguaggio e sugli apporti tecnici e creativi che caratterizzano l'opera teatrale. Riscoprire la bellezza e l'importanza della lettura



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.



Risultati attesi

Ricercare attraverso il teatro una consapevolezza, conoscenza ed accettazione delle proprie capacità e limiti Fare apprendere condizioni artistiche che possano offrire visioni alternative a quelle abitualmente espresse dalla nostra quotidianità. Stimolare la lettura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● CINEPROF “Il cinema e l'audiovisivo a scuola”

Ridare alla visione in sala la dignità e il ruolo di spettacolo dall'alto valore socio-culturale. Evidenziare le peculiarità della fruizione di un testo audiovisivo. Porre l'attenzione sul linguaggio e sugli apporti tecnici e creativi che caratterizzano l'opera cinematografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.



Risultati attesi

Insegnare alle generazioni di nativi digitali cosa significhi rimanere in una sala buia insieme ad altri spettatori per assistere ad uno spettacolo in cui si è più piccoli dell'opera con la quale ci si confronta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Corso di recupero: ITALIANO

Offrire ulteriori opportunità di recupero a quanti manifestano difficoltà nel seguire il percorso didattico durante l'orario curricolare. L'attività si articherà in piccoli gruppi, secondo la normativa anti-covid.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Classi prime: - conoscere e analizzare le parti fondamentali del discorso. - comprendere testi di vario tipo. - produrre testi semplici e sostanzialmente corretti. Classi seconde: - conoscere e analizzare i principali elementi della frase semplice. - individuare informazioni ed elementi costitutivi dei testi scritti. - produrre testi scritti corretti e adeguati allo scopo. Classi terze: - conoscere e analizzare i principali elementi della frase complessa. - ricavare informazioni e opinioni da diverse tipologie testuali. - riconoscere e riprodurre le caratteristiche testuali delle più consuete tipologie di comunicazione scritta. Gli obiettivi potranno essere più opportunamente selezionati e declinati in relazione alla classe e alle esigenze specifiche in essa rilevate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● CONTINUITA'-ORIENTAMENTO SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE SPAGNOLO

Orientarsi nella scelta della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado.

Favorire la conoscenza della lingua comunitaria francese per meglio orientarsi nella scelta della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi



Favorire la conoscenza della lingua comunitaria francese per meglio orientarsi nella scelta della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● AREE A RISCHIO Apprendere l'italiano come lingua 2

- Facilitare i percorsi specifici di apprendimento della lingua italiana. - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lingua e della cultura italiana, attraverso l'uso di una metodologia di tipo funzionale – comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

ASCOLTARE E COMPRENDERE : - Ascoltare e comprendere micro-messaggi orali relativi agli aspetti concreti della vita quotidiana. – Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe e del laboratorio. – Ascoltare e comprendere brevi storie legate con l'ausilio di immagini. – Comprendere il senso generale di un testo elementare su temi noti. – Su argomenti di studio comprende testi molto semplificati, con frasi elementari e vocaboli ad alta frequenza della disciplina. **COMUNICARE ORALMENTE :** - Sa rispondere a semplici domande e sa porne. – Sa usare espressioni quotidiane per soddisfare bisogni concreti. – Sa comunicare in modo semplice se l'interlocutore collabora .- Esprimere aspetti della soggettività (bisogni, preferenze etc). – Raccontare brevemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente. – Prende l'iniziativa per comunicare in modo semplice. **LEGGERE E COMPRENDERE BREVI TESTI:** - Sa scrivere sotto dettatura frasi semplici. – Sa produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e di domande. - Scrivere e trascrivere. – Saper utilizzare la lingua posseduta in semplici produzioni scritte. – Saper utilizzare la lingua posseduta per scopi funzionali (compilare un questionario di dati personali). **PRODURRE BREVI TESTI :** -Sa produrre un testo semplice con la guida di un questionario. – Se opportunamente preparato, sa produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori. **USARE LA LINGUA MADRE IN FUNZIONE INTERCULTURALE :** - Confrontare alcuni elementi della lingua madre con elementi della lingua italiana (valorizzazione della lingua di origine).- Conoscere e confrontare



elementi della cultura di origine e della cultura italiana (valorizzazione della cultura di origine).

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Corso di Potenziamento Linguistico (Inglese)

Potenziamento delle abilità linguistiche: - Speaking; - Listening comprehension; - Writing; - Reading comprehension. In particolare per gli alunni delle classi terze sarà possibile alla fine del corso partecipare al percorso di Certificazione Linguistica Cambridge KET su richiesta delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Raggiungimento del livello linguistico coerente con la classe di scuola secondaria frequentata (A1, A1/A2, A2), miglioramento delle performances inguistiche attraverso l'esposizione ad input autentici nelle modalità in presenza o a distanza. Potenziamento delle competenze linguistiche trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

- **“Lettori e pittori del mondo” Animare situazioni di apprendimento per la valorizzazione delle attività scolastiche**

Il progetto è volto a garantire una progettualità orientata alla valorizzazione delle attività



didattiche: favorire l'inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziare le attività di lettura e arti grafiche. Intervenire ed integrare i contenuti disciplinari in accordo con il Progetto d'Istituto: "Leggo e ascolto il mondo". Promuovere dimensioni e aspetti innovativi capaci di favorire un apprendimento partecipato e l'utilizzo di nuove strategie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Individuare e strutturare processi di apprendimento autentico. Favorire e promuovere l'innovazione didattica. Stimolare con l'uso delle nuove tecnologie gli apprendimenti disciplinari che si vogliono potenziare. Personalizzare gli apprendimenti per rendere protagonisti gli alunni. Promuovere le manifestazioni espressive degli alunni, la relazione comunicativa e operativa attraverso la lettura e i diversi codici comunicativi. Stimolare attraverso l'arte, con le sue tecniche pittoriche e grafiche, il senso estetico, la rappresentazione di un testo letterario e curarne l'aspetto scenografico in chiave teatrale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **IL FUTURO CITTADINO**

Formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri e in sicurezza, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di se stessi e dell'intera comunità, per favorire l'inclusione nella comunità scolastica. Leggere e comprendere le leggi e la Costituzione in raccordo con il progetto d'istituto "leggo e osservo il mondo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

- Riflettere, dialogare, ed esprimere opinioni riguardo ai vari temi esposti nella Dichiarazione universale dei Diritti umani; - I Diritti umani - Riflettere e dialogare sulla condizione dell'essere umano inserito nella società attuale; - Analizzare le "Carte dei Diritti", dalla nostra Costituzione alla Dichiarazione universale dei Diritti umani;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● RECUPERO DI MATEMATICA

Offrire un'ulteriore opportunità di recupero a quanti manifestano difficoltà nel seguire il percorso didattico durante l'orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Classi prime: - Abilità di calcolo; - Comprensione del testo di problemi aritmetici e ricerca di una corretta strategia risolutiva, - Trasformazione di una grandezza in un suo multiplo o sottomultiplo. Classi seconde: - Conoscenza delle formule per il calcolo delle aree - Conoscenza della relazione pitagorica - Applicazione delle formule del teorema di Pitagora alla soluzione dei problemi; - Conoscenza dei concetti di rapporto, proporzione e proporzionalità fra grandezze.

Classi terze: - Abilità di calcolo algebrico - Conoscenza delle principali figure solide; - Applicazione delle formule alla soluzione dei problemi. Gli obiettivi potranno essere più opportunamente selezionati e declinati in relazione alla classe e alle esigenze specifiche in essa



rilevate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento (azioni contro la dispersione scolastica)

Offrire consistenti opportunità di conoscenza ed analisi dei numerosi processi alla base dell'Orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo



Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Classi terze: - conoscere e analizzare i piani di studio degli Istituti di Istruzione Superiore; - individuare informazioni ed elementi caratterizzanti gli indirizzi professionali, tecnici e liceali; - Confrontarsi con le competenze richiesta, attraverso testi e test d'ingresso precedentemente somministrati; Gli obiettivi potranno essere più opportunamente selezionati e declinati in relazione alla classe e alle esigenze specifiche in essa rilevate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di inclusione e informatizzazione nelle ore di potenziamento

Il progetto è volto a garantire l'integrazione scolastica e la socializzazione e a far crescere negli alunni le competenze informatiche insegnando loro l'uso di Open Office, Word, Power Point e approfondendo il più possibile l'uso della G Suite offerta dalla scuola con Classroom e l'uso e la condivisione dei moduli e delle presentazioni google. Si forniranno inoltre materiali tratti da up finalizzate all'insegnamento e in particolare Mozaik3D del quale si richiede l'abbonamento annuale. Si lavorerà per introdurre alcune nozioni sulla realtà virtuale e la realtà aumentata



con l'uso di visori già acquistati. Si supporteranno gli insegnanti delle classi perché gli alunni, senza discriminazioni, apprendano al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. Inoltre si metterà a disposizione su richiesta dei colleghi un supporto tecnologico e grafico al fine di integrare le lezioni che si svolgono in classe. Si contribuirà a contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio e a migliorare il successo scolastico e formativo degli alunni con problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.



Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Favorire le competenze informatiche degli alunni. Favorire un armonico sviluppo delle capacità di studio e socializzazione. Potenziare i livelli di autostima al fine di una serena accettazione dei propri limiti, ma anche delle proprie abilità. Supportare gli insegnanti nella gestione degli alunni e delle lezioni. Arricchire l'offerta formativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● “Recupero atletica leggera e fondamentali individuali giochi di squadra”

1. Incentivare e facilitare la pratica sportiva dei ragazzi/e in età scolare. 2. Promuovere lo sport giovanile e sostenerne i principi educativi, anche come strumento di apprendimento formale e informale. 3. Proporre una occasione di sport, senza esasperazione del risultato, con l'unico



obiettivo di divertirsi mettendosi alla prova. 4. Utilizzare le abilità motorie per migliorare le performance in funzione di una gara. 5. Assumere consapevolmente uno stile di vita attivo volto al mantenimento dello stato di benessere psicofisico. 6. Proporre agli alunni, in tempi non occupati dalle attività scolastiche, un'attività integrativa oltre quelle già realizzate a scuola. 7. Favorire la socializzazione e la comunicazione all'interno di gruppi eterogenei attraverso situazioni di sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza e percezione del proprio corpo. Educazione e sviluppo delle capacità motorie. Coordinazione dinamica generale e segmentaria Equilibrio Organizzazione spazio-temporale Educazione all'agonismo. Capacità relazionali, momento di confronto sportivo. Saper gestire la propria persona nel gruppo. Saper progettare esperienze comuni. Saper aiutare e farsi aiutare. Rispettare le regole, gli avversari. Fornire momenti di confronto tra coetanei per lo sviluppo di un corretto concetto di competizione, definendone l'importanza in ambito educativo e limitandone nello stesso tempo le degenerazioni.

Destinatari

- Classi aperte verticali
- Classi aperte parallele
- Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● LABORATORIO DI LINGUA LATINA

- consentire agli alunni delle classi terze un agevole passaggio nelle prime classi degli Istituti superiori in cui viene insegnato il Latino - apprendere i primi rudimenti della lingua latina - prendere consapevolezza di alcune forme e meccanismi della lingua italiana, derivati da quella latina - coltivare e rafforzare il pensiero logico - apprendere elementi culturali della civiltà romana antica - acquisire un metodo di indagine e risoluzione dei problemi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

- traduzioni di semplici frasi dal Latino all'Italiano, e viceversa - acquisizione del metodo per tradurre dal Latino - prime conoscenze grammaticali necessarie

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROGETTO PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA

L'Istituto si impegna per rispondere alle esigenze dei genitori il cui impegno lavorativo impedisce di accompagnare o ritirare i propri figli da scuola nell'orario previsto attraverso servizi di: a) Pre-scuola per la scuola secondaria di I grado e per la Scuola Primaria; b) Post-scuola per la scuola secondaria di I grado. Il servizio di pre e post-scuola consiste nell'accoglimento, vigilanza sugli alunni trasportati (scuolabus) o i cui genitori ne abbiamo fatto richiesta per esigenze lavorative, in orario anticipato o posticipato rispetto all'inizio e al termine delle lezioni. Il servizio è erogato negli spazi scolastici programmati nelle diverse sedi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Socializzazione tra gli alunni, inclusione sociale ed organizzazione razionale del tempo a disposizione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LABORATORIO CONSOLIDAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE

- Rimuovere gli ostacoli che impediscono a famiglie e alunni di accedere e di usufruire nel migliore dei modi del servizio educativo. - Facilitare i percorsi specifici di apprendimento della lingua italiana. - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lingua e della cultura italiana, attraverso l'uso di una metodologia di tipo funzionale – comunicativo. - Stimolare fantasia e creatività, attraverso attività ludiche e interattive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

OBIETTIVI 1° LIVELLO LEGGERE E COMPRENDERE BREVI TESTI: - Sa scrivere sotto dettatura frasi



semplici. – Sa produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e di domande. PRODURRE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE: - Scrivere e trascrivere. – Saper utilizzare la lingua posseduta in semplici produzioni scritte. – Saper utilizzare la lingua posseduta per scopi funzionali (compilare un questionario di dati personali. RIELABORARE TESTI: -Sa produrre un testo semplice con la guida di un questionario. – Se opportunamente preparato, sa produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori. USARE LA LINGUA MADRE IN FUNZIONE INTERCULTURALE: - Confrontare alcuni elementi della lingua madre con elementi della lingua italiana (valorizzazione della lingua di origine).- Conoscere e confrontare elementi della cultura di origine e della cultura italiana (valorizzazione della cultura di origine. OBIETTIVI 2° LIVELLO: COMUNICARE ORALMENTE: - Saper utilizzare la lingua nelle forme colloquiali e standard richieste dalle situazioni di vita quotidiana. – Raccontare i fatti vissuti in prima persona o ai quali si è assistito e riferire fatti accaduti ad altri. – Elaborare brevi relazioni su elementi della propria identità e della propria storia utili per farsi conoscere dagli altri. – Intervenire in una conversazione (in piccolo gruppo), esprimendo il proprio punto di vista e tenendo conto della comunicazione degli altri. – Saper esporre i contenuti relativi alle diverse discipline. LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO: - Consolidare la capacità di lettura. – Leggere e comprendere testi di vario genere (narrativo, informativo, regolativi). – Leggere e comprendere testi relativi alle diverse discipline (leggere per studiare). PRODURRE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE: - Saper scrivere in italiano con buona competenza ortografica. –Produrre brevi testi di tipo funzionale di carattere personale. RIELABORARE TESTI : - Comprendere brevi testi. – Riordinare le parti di un testo. – Sintetizzare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● Consiglio Comunale dei Ragazzi: "Il futuro cittadino"

- Favorire lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. (realizzare i propri desideri) - Avvicinare i nostri ragazzi alla vita civile ed istituzionale del Paese, per contribuire alla formazione di futuri cittadini del Mondo consapevoli e partecipi, costruttori di un percorso di vita più giusto per sé e per gli altri. - Promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- raggiungere la consapevolezza, attraverso la conoscenza della Costituzione Italiana, della Dichiarazione dei diritti del fanciullo, di essere titolari di diritti, ma anche soggetti a doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile; - riflettere sui propri diritti-doveri di cittadini, trasformando la realtà prossima nel banco di prova quotidiano su cui esercitare le proprie modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di un gruppo di persone che condividono le regole comuni del vivere insieme; - conoscere strutture, ruoli e funzioni delle Istituzioni; - saper fare riferimento alle Istituzioni affinché tutelino l'individuo, i suoi diritti ed il bene comune; - saper mettere in atto comportamenti adeguati per la salvaguardia del proprio e dell'altrui benessere. - assumere un ruolo propositivo all'interno di un gruppo ed essere disponibili alla cooperazione, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore; - abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione; - saper individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere



decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare; - acquisire competenze per orientarsi nella complessità del presente; -saper distinguere tra diritti e doveri ; disegnare, per questi ultimi, progetti che ne prevedano la realizzazione e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, con la consapevolezza dell'inevitabile scarto tra concezione ed attuazione, tra risultati attesi e risultati ottenuti; - saper esprimere, in modo consapevole ed appropriato, propri stati d'animo ed emozioni in relazioni interpersonali o di gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● **LEGO E ASCOLTO IL MONDO**

Il presente progetto ha lo scopo di: • avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere; • suscitare l'attenzione e l'interesse; • educare all'ascolto e alla comprensione orale; • stimolare l'interesse verso la lettura che, se condivisa, diventa fattore socializzante; • attivare un'esperienza di curricolo verticale, modulando le scelte formative fra le scuole del primo ciclo di istruzione; • scopo prioritario del Progetto è far sì che i ragazzi si innamorino della lettura. • sviluppare le capacità di ascoltare, di leggere, di comprendere, di verbalizzare, di comunicare e di dialogare. • Educare al rispetto del libro come bene comune e durevole • stimolare la curiosità e la motivazione alla lettura in quanto tale, determinando il passaggio dalla lettura come dovere scolastico alla lettura come attività libera, occasione di relazione con se stesso e con l'altro; • favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro; • fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il libro; • stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione; • favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero; • promuovere dimensioni e aspetti innovativi capaci di favorire un apprendimento partecipato e l'utilizzo di nuove strategie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Per la scuola dell'infanzia:

- Consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale
- Vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente
- Avviare alla comprensione letterale di un testo (personaggi, ambienti, relazioni);
- Coinvolgere le famiglie nel piacere della lettura
- Stimolare lo "spirito critico" nei confronti del testo
- Educare all'ascolto e aumentare i tempi di attenzione
- Ampliare il lessico
- Scoprire le diverse tipologie di libri
- Scoprire le potenzialità del linguaggio visivo e del pensiero immaginativo.
- Raccontare immagini con le parole
- Rielaborare con il corpo racconti, filastrocche • drammatizzazioni

Per la scuola primaria:

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto dei brani letti dagli insegnanti.
- Avviare alla lettura silenziosa.
- Abituare e dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura.
- Trasmettere il piacere della lettura coinvolgendo gli alunni in prima persona, avvicinandoli ai libri attraverso attività di lettura ad alta voce.
- Restituire alla lettura il suo carattere di puro svago, liberandola dal vincolo delle esercitazioni sul testo.
- Scoperta del libro da parte del bambino che legge poco.
- Sviluppo del piacere della lettura e conoscenza della diversità dei vari generi letterari.
- Arricchimento del lessico di base.
- Partecipare attivamente alla vita della classe, comprendere la presenza e la necessità di regole, scegliere i propri comportamenti e costruire il senso della responsabilità.
- Conoscere i propri diritti, esercitarli, espletando anche i propri doveri nei confronti della collettività.
- Improntare il proprio comportamento, nella vita quotidiana della classe, all'aiuto per il superamento delle difficoltà individuali e collettive.
- Favorire la scelta di modalità di risoluzione dei conflitti interni alla classe basati sulla comunicazione, sullo scambio e sul rispetto del punto di vista altrui.
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno al libro.
- Educare all'ascolto e alla convivenza.
- Imparare ad ascoltare con interesse.
- Valorizzare la creatività di ciascuno, mediante diversificate attività di animazione.
- Sviluppare il desiderio della lettura.
- Sviluppare un comportamento adeguato all'attività della lettura.
- Sviluppare capacità



linguistiche, espressive e relazionali. • Sviluppare capacità di memorizzazione e di riproduzione grafica e verbali. • Favorire gli scambi di idee fra lettori. Per la scuola secondaria di 1° grado: • Prendere coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale comunicativa, espressiva, operativa. • La socializzazione. • Promuovere le manifestazioni espressive dell'alunno e il suo approccio al mondo dell'espressione letteraria. • Saper rievocare, estrarre esperienze di tipo soggettivo/affettivo. • Giungere gradualmente all'espressione delle proprie esperienze attraverso il mimo, la drammatizzazione, la lingua orale e altri codici. • Acquisire le capacità "comunicative" necessarie alla lettura di un testo. • Personalizzare gli apprendimenti per rendere protagonisti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica

Biblioteche

Classica
Informatizzata

Aule

Teatro
Aula generica

Strutture sportive

Palestra



“LA SCUOLA A CASA” - ISTRUZIONE DOMICILIARE

- Garantire il “Diritto allo studio” ed il “Diritto alla salute” dell’alunno. - Intervenire in modo da rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza della scuola. - Favorire all’alunno la continuità con l’esperienza scolastica. - Mantenere la stabilità dei rapporti affettivo-relazionali con compagni ed insegnanti. - Favorire la sinergia del progetto educativo con quello terapeutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute, con proposte educative mirate evitando interruzioni nel processo di apprendimento. - Riportare all'interno del domicilio elementi normalizzanti (altri, ritmi di vita, socializzazione - contenimento dell'ansia). - Evitare interruzioni del processo di apprendimento dell'alunno. - Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare dell'alunno. - Curare l'aspetto socializzante della scuola. - Recuperare l'autostima e incrementare la motivazione allo studio, attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e strumenti informatici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Informatizzata

● **BES**

Migliorare: le competenze di accesso al testo, la personalizzazione degli interventi con strategie di facilitazione, la strutturazione dei tempi e delle attività, la calibrazione gli obiettivi e l'attivazione della risorsa compagni (Apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

- Includere gli alunni nel contesto della classe e della scuola, favorendo il successo scolastico, agevolando la piena inclusione sociale e culturale;
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali attraverso l'organizzazione di un tempo scuola "disteso", nel rispetto dei ritmi e dei tempi di



apprendimento di ciascun alunno; - Raggiungere gli obiettivi di apprendimento nei diversi ambiti e/o nelle diverse discipline.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Strategie didattiche digitali per didattica integrata di supporto e formazione

Il progetto è volto a garantire un supporto e potenziamento informatico ai colleghi e agli alunni che hanno necessità di approfondire l'uso del registro elettronico, della G Suite di google fornita dalla scuola, di Classroom, dell'uso dei documenti e presentazioni google e dei vari programmi come word, power point, open office, Thinglink, montaggio video ecc...e di attivare strategie didattiche per la didattica integrata nelle classi. Le ore si svolgeranno in presenza e in modalità telematica con l'uso di google meet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Arricchire l'offerta formativa alla scuola anche attraverso il supporto ai colleghi e agli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● **CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO**

Garantire all'alunno un processo di crescita unitario. Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.



Risultati attesi

Conoscere gli spazi, gli ambienti, i materiali e le materie del nuovo ordine di scuola a cui si accederà. Ridurre l'ansia nell' approccio al nuovo ordine di scuola. Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità. Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● “Trekking in ambiente urbano”

Il progetto prevede la realizzazione di esperienze di trekking urbano da svolgersi in orario scolastico durante le ore di scienze motorie compatibilmente con le condizioni atmosferiche. La prevenzione delle patologie derivanti dalla sedentarietà inizia in età giovanile, il consenso di comportamenti abitudinari che consentono di aumentare la quantità di moto giornaliero concorrono in maniera determinante a prevenire l'insorgere di squilibri e disarmonie durante le fasi di sviluppo psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo prioritario di realizzare le attività di educazione fisica all'aperto, considerata l'emergenza sanitaria per Covid-19. - Migliorare la conoscenza dell'ambiente urbano. - Favorire uno stile di vita attivo. - Incrementare la pratica della camminata negli spostamenti abitudinari. - Migliorare il rispetto dell'ambiente attraverso l'assunzione di comportamenti virtuosi. - Saper leggere una carta topografica. - Saper orientarsi con la carta topografica. - Saper utilizzare una bussola. - Conoscere i principali segnali stradali. - Migliorare la capacità di osservazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambienti all'aperto

Aule

Spazi all'aperto

Strutture sportive

Spazi esterni alla Scuola

● PER CAPIRE IL NOVECENTO

Custodire la memoria di quegli avvenimenti e di quelle gesta delle attività partigiana impreziosire e dare risalto al fondamentale messaggio di libertà che scaturisce dalla Giornata della Liberazione. Promuovere e riaffermare i valori imprescindibili della pace, della civile convivenza tra i popoli e della difesa della democrazia. 'Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Perseguire i principi di libertà e pace che la Costituzione enuncia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno -Esterno (testimonianze)
-----------------------	----------------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Proiezioni
-------------	------------

	Teatro
--	--------

● 25 Aprile

- Sviluppare il DIALOGO INTERCULTURALE con attività comuni che diffondano collaborazione, comprensione reciproca e tolleranza nella dimensione europea perché la sconfitta del nazifascismo, pur vista da prospettive diverse, è per tutti tappa fondamentale per la LIBERAZIONE DA DITTATURE E GUERRA; - SENSIBILIZZARE la cittadinanza AI VALORI attraverso DIBATTITO E RIFLESSIONE SU DIVERSI PERCORSI dell'ultimo secolo (seconda guerra mondiale, resistenze, liberazione); - Incoraggiare la PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA con azioni e strumenti che sviluppino discussioni tra CITTADINI.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

“Conoscere la Costituzione, Formare i Cittadini”

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento



Incontro con Esperti dell'Istituto per la Storia del Movimento Liberazione nelle Marche. Uscite e visite guidate in luoghi di interesse. Partecipazione ad eventi.

● Didattica delle scienze sperimentali

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e oggetti e porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, alle informazioni e alle loro fonti e riconoscere i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze;
- comprendere ed utilizzare un linguaggio scientificamente corretto (inclusi quelli formali) per analizzare e sintetizzare informazioni, spiegare fenomeni, comunicare idee e partecipare a discussioni, considerando i punti di vista differenti dal proprio e argomentando adeguatamente basandosi su evidenze scientifiche;
- affrontare la comprensione di fenomeni e processi e prevederne le conseguenze, tenendo in considerazione la complessità dei sistemi e le relazioni tra le varie componenti, anche con lo scopo di adottare comportamenti responsabili nei confronti della persona, dell'ambiente e del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare la difficile situazione del nostro Paese nell'ambito dell'educazione scientifica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Intervento di esperti esterni. Collaborazione con Docenti UNIMC e UNICAM. Uscite e visite guidate nei luoghi di interesse (orti Botanici, Cave, Fattorie Didattiche...)

● ORIENTAMENTO

- Imparare a conoscersi per capire quali sono le proprie abilità e competenze
- Conoscere l'offerta formativa e gli sbocchi lavorativi
- Riuscire a scegliere il percorso formativo più adatto alle proprie caratteristiche e gusti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scegliere la scuola superiore in base alle proprie attitudini, alle indicazioni degli insegnanti nella prospettiva di futuri sbocchi lavorativi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

I Docenti delle scuole scuole Secondarie di secondo grado del territorio e non, presentano le scuole ed i loro percorsi formativi e culturali.

● PROGETTI DI EDUCAZIONE MOTORIA: Scuola attiva Kids, Progetto motoria Infanzia

- Raggiungere la consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. - Far acquisire controllo ed autonomia corporea. - Promuovere la conoscenza e la fruizione di risorse del territorio legate alle attività sportive. Destinatari - Alunni delle classi di Scuola Primaria del Circolo. Modalità di attuazione - Incontro iniziale a Settembre tra i docenti coinvolti e le società sportive, condivisione del Patto pedagogico e del Regolamento. - Calendarizzazione degli interventi nei plessi e nelle classi in base alla disponibilità degli esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo psicofisico dei bambini e di far acquisire agli alunni stili di vita atti ad agevolare il benessere fisico e psichico e lo sviluppo armonioso della persona.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Intervento di Esperti esterni Regione Marche, CONI...

● UNICEF - VERSO UNA SCUOLA AMICA

- Coinvolgere alunne e alunni in tutte le fasi delle attività: dalla rilevazione della situazione problematica fino alla condivisione dei risultati;
- apportare il proprio contributo al progetto;
- valorizzare il contributo di ciascuno come utile al progetto;
- monitorare cosa è cambiato e in quale direzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo



Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, riconoscendo i bambini e i ragazzi quali reali soggetti di diritti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Intervento di esperti esterni volontari UNICEF. Collaborazione con enti del Territorio e non.

● FAI: apprendisti Ciceroni

Formare i ragazzi alla conoscenza del territorio in cui abitano, esercitare la loro capacità di ricerca sulla storia, l'arte e i personaggi importanti di Grottammare. Favorire l'uso di nuove tecnologie per documentare e esporre le notizie e le immagini dei luoghi presi in esame attraverso il disegno, la fotografia, la ricerca su internet, l'uso di programmi quali Power Point,



Photoshop e World. Aiutare i ragazzi a sintetizzare ciò che si è ricercato e documentato e favorire in loro la capacità di esposizione davanti agli altri. Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Conoscere, valorizzare e rispettare un bene d'arte o natura del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Collaborazione con il Comune di Grottammare e con la referente FAI Preside Silvana Giordano

● ECO SCHOOLS

Accrescere la consapevolezza sulle questioni relative allo sviluppo sostenibile degli studenti e diffondere i principi dei sistemi integrati. Eco-Schools è un modello umanistico e culturale oltre che economico, che consente agli studenti di essere leader del cambiamento nelle loro comunità, collegandoli ai problemi reali e coinvolgendoli in un apprendimento divertente, orientato all'azione e socialmente responsabile. Il programma Eco-Schools insegna agli studenti a comportarsi in maniera sostenibile puntando all'educazione dei più giovani per cambiare la società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Proteggere attivamente l'ambiente modificando le proprie azioni in chiave ecosostenibile.

Coinvolgere il maggior numero di alunni, docenti e famiglie per vivere ed apprezzare al meglio la vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Acquisire nuove conoscenze e competenze specifiche anche attraverso interventi di esperti della Foundation for Environmental Education. Partecipazione a convegni e forum.

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE (ASUR - AREA VASTA 21 - ALIMENTAZIONE- AIRC)

- Promuovere sani stili di vita e della prevenzione dei comportamenti a rischio per la salute psicofisica nella popolazione in generale e nella popolazione scolastica; • potenziare la capacità di operare scelte di salute consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Modificare il proprio stile di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetti proposti dal ASUR - AREA VASTA 21 - MINISTERO DELLA SALUTE: Il mercoledì della frutta - OKKIO alla salute - Prevenzione del Cheratocono... Risorse professionali esterne.

● POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Potenziamento delle abilità linguistiche nelle lingue INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO: - Speaking; - Listening comprehension; - Writing; - Reading comprehension.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza delle lingue comunitarie. Conseguire le relative certificazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DELLA MUSICA

- Integrare il curricolo scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo rivolto ai corsi ordinari non ad indirizzo musicale.
- Potenziare le opportunità formative, consentendo percorsi individuali di strumento musicale.
- Favorire l'orientamento anche verso il mondo della musica.
- Impostazione degli strumenti e conoscenza delle varie tecniche.
- Controllo dinamico della postura.
- Buona precisione ritmica ed intonazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper eseguire con consapevolezza interpretativa brani facili per strumento unico con o senza accompagnamento di un altro strumento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● GOALS

- Realizzare un modello di interazione tra scuola, centri di aggregazione e famiglie basato su percorsi di rafforzamento delle competenze trasversali e professionali;
- promuovere laboratori di cittadinanza attiva e responsabile, unitamente all'orientamento alle scelte future nel passaggio a gradi superiori di istruzione o all'avviamento professionale;
- attivazione di supporto allo studio e sull'inclusione sociale tramite laboratori artistici, sportivi e ricreativi in cui sono coinvolte anche le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Riduzione del disagio giovanile e rinforzo della funzione genitoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **MUSICA & SCUOLA**

Promuovere e supportare la condivisione di buone pratiche rivolte ad alunni, a docenti e a chiunque sia interessato alla ricerca e allo sviluppo della didattica musicale per competenze.

Promuovere il confronto e la collaborazione fra docenti e fra docenti e società educativa in senso lato, come chiave per la divulgazione di pratiche didattiche innovative e/o efficaci.

Promuovere le iniziative in ambito musicale e l'auto-formazione dei docenti grazie alla selezione, all'organizzazione e alla presentazione di contenuti di qualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Valorizzare la capacità progettuale dei docenti di musica italiani e di facilitare la condivisione delle buone pratiche di didattica laboratoriale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Musicale
Aule	Aula generica

● CONOSCERE PER CONOSCERSI -EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ'



Favorire la conoscenza e l'accettazione di sé e imparare a raccontarsi agli altri come strumento per favorire la propria crescita psicologica, fisica ed emotiva; Cogliere le differenze tra sé e gli altri, valorizzando i punti di forza e riconoscendo l'unicità di ciascuno; Riflettere sulle relazioni significative dei bambini: la famiglia e gli amici; Esplorare il mondo delle emozioni e dei sentimenti, propri e altrui, saper dare loro un nome e imparare ad esprimerli, riconoscerli e gestirli, sia nella relazione con gli adulti che con il gruppo dei pari; Facilitare le relazioni a livello del gruppo-classe, stimolando la capacità di ascolto, di rispetto reciproco, la riflessione e il confronto tra pari, l'accettazione e la valorizzazione delle differenze; Favorire la formulazione di domande, l'espressione di dubbi, curiosità e incertezze, in un clima non giudicante di apertura e accoglienza dei vissuti e delle istanze di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.



Risultati attesi

AIutare gli alunni a conoscersi, a consolidare un'immagine positiva di sé e a relazionarsi adeguatamente con gli altri significativi (familiari, coetanei, adulti di riferimento, ecc...)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Personale interno e esterno
-----------------------	-----------------------------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Interventi di esperti esterni, coinvolgimento delle famiglie.

● PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

- Raccogliere dati sulla diffusione del fenomeno all'interno della scuola coinvolta;
- Aumentare le conoscenze di insegnanti e genitori coinvolti nel progetto, sul fenomeno del bullismo sulle possibili cause e caratteristiche, per apprendere e cogliere i segnali di disagio o dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola;
- Promuovere nei bambini le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza;
- Predisporre un sistema di denuncia per permettere ai bambini di segnalare in modo protetto e senza timori se subiscono episodi di bullismo;
- Intervenire su eventuali casi di bullismo, attivando una rete di sostegno che mette in contatto la



scuola con i servizi territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Prevenire il bullismo, educando i bambini al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Esperti esterni: lo psicologo presenterà il progetto a scuola in presenza degli alunni, dei genitori, degli insegnanti e del Dirigente Scolastico. Screening per raccogliere i dati sulla diffusione del fenomeno all'interno della scuola. Sviluppare le abilità sociali e l'intelligenza emotiva degli studenti. Predisporre un sistema di denuncia (Insegnanti e alunni lavoreranno insieme per individuare una procedura chiara e semplice per segnalare episodi di bullismo senza timori). Predisporre una rete di intervento per eventuali casi di bullismo.

● GIOCHI MATEMATICI (Liceo Scientifico)

I giochi matematici sono una sfida per cui non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e di nessun teorema particolarmente impegnativo ma occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico non è altro che un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la soluzione, poi, sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza. Insomma un'esperienza analoga a quella dello studio della Matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Potenziare le competenze logiche-matematico.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Personale interno e esterno
-----------------------	-----------------------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Allenamenti con testi e soluzioni (sito: <https://giochimatematici.unibocconi.it>

● AVANGUARDIE EDUCATIVE INDIRE

Ricerca-azione. Apprendimento autonomo e tutoring. Apprendimento differenziato.

Argomentare e dibattere. Didattica per scenari. Flipped classroom (La classe capovolta).



Integrazione CDD/Libri di testo. Spaced Learning (Apprendimento intervallato). TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo). Aule laboratorio disciplinari. Uso flessibile del tempo (Compattazione). MLTV - Rendere visibili pensiero e apprendimento. Dialogo euristico. Outdoor education. Laboratori del Sapere. Prestito professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Promuovere, organizzare e condurre per rendere trasferibili i processi di cambiamento; mettere in pratica, diffondere e condividere esperienze: Per sviluppare e rafforzare l'apprendimento autonomo, i talenti individuali, il valore del vivere e dell'apprendere in gruppo. Per fare della scuola un luogo di elaborazione culturale ma anche di partecipazione civica e sociale, di cittadinanza attiva. Per sviluppare una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale, mettendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento. Per favorire l'integrarsi di differenti modi di apprendere e studiare (alcuni dei quali vicini a modelli e comportamenti dei giovani d'oggi). Per ottimizzare l'utilizzo delle risorse (infrastrutturali, umane, finanziarie) interne ed esterne alla scuola.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **IO LEGGO PERCHE' - LETTURA IN CLASSE - LIBRIAMOCI**

Promozione della lettura attraverso la donazione di libri alle scuole per arricchirne il patrimonio librario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Rafforzare il piacere della lettura. Potenziare le competenze linguistiche. Ampliare le proprie conoscenze. Acquisire nuove consapevolezze. Aumentare la sicurezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Collaborazione tra insegnanti, librai, studenti, famiglie ed editori.

● PROGETTO TEATRO plesso Ascolani

- Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse, - Migliorare le capacità attente e di memoria uditiva. - Cogliere il significato dell'intonazione (tono di voce, accenti, pause). - Utilizzare tecniche di



lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce. - Esprimersi adottando strategie diverse in funzione dello scopo. - Rispettare i turni d'intervento. - Memorizzare e recitare i testi drammatici. - Interpretare testi con il corpo. - Arricchire il patrimonio lessicale e cogliere le relazioni semantiche. - Saper organizzare informazioni e conoscenze in vista di uno scopo - Sperimentare le varie potenzialità espressive della voce e degli strumenti musicali. - Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare, esprimere stati d'animo attraverso la drammaticazione, le esperienze ritmico- musicali e coreutiche. - Comprendere l'importanza del teatro nella storia e nella cultura dei popoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.



Risultati attesi

- Affronta in autonomia e con senso di responsabilità situazioni di vita. - Interpreta sistemi simbolici e culturali della società odierna e del passato. - Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. - Collabora esprimendo le proprie opinioni personali. - Si impegna nel portare a termine un compito.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Informatizzata

Teatro

Aula generica

● POESIA CON L'AUTORE

Il progetto parte dalla constatazione che è generalmente assai viva nei bambini di sei dieci anni l'innata sensibilità per l'uso poetico del linguaggio, del quale scoprono con piacere le potenzialità ludiche. Di qui il gusto e la curiosità con cui recepiscono istintivamente le componenti fondamentali della versificazione italiana, e cioè la rima e il ritmo; nonché la facilità con cui ne assimilano i meccanismi. Tale propensione naturale, che costituisce la condizione indispensabile per la futura fruizione del patrimonio letterario (nel caso della lingua italiana fortemente caratterizzato dalla produzione poetica), andrebbe dunque coltivata accuratamente nella



formazione culturale del piccolo discente; invece la corrente prassi didattica risente della svalutazione degli aspetti tecnici della poesia e, pur utilizzando filastrocche a scopo motivazionale sin dalla scuola dell'infanzia, trascura di sviluppare le grandi potenzialità formative insite nella funzione e nella creazione poetica e di portarle alla consapevolezza dei bambini. Di conseguenza una loro viva sensibilità naturale viene mortificata e si atrofizza, rendendoli in futuro sordi alle bellezze e alla ricchezza di contenuti del patrimonio poetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

- Familiarizzare con il linguaggio poetico e rendere consapevoli gli alunni dei suoi meccanismi, in particolare della rima e del ritmo; - accrescere e migliorare l'assimilazione delle competenze grammaticali, grazie all'individuazione delle regole metriche, il cui apprendimento è generalmente vissuto dal bambino come un gioco stimolante; - stimolare l'attenzione e



l'interesse per il "racconto", favoriti dal gioco poetico, motivano l'approfondimento e la problematizzazione dei contenuti incontrati nella narrazione in versi, costituendo così un'occasione preziosa per la maturazione critica dell'allievo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Intervento di esperti e/o autori esterni.

● SERVICE LEARNING -PROGETTO IN RETE SCUOLA CAPOFILA MONTANI DI FERMO

Il Service Learning (SL) è un approccio educativo che vede gli studenti protagonisti di un servizio alla comunità: una "rivoluzione pedagogica" che, partendo da un bisogno reale legato agli alunni, alla comunità o ad un particolare evento, sviluppa apprendimenti curricolari e competenze sociali attraverso la ricerca di soluzioni in una reciprocità di dialogo fra aula e realtà. È un processo di crescita umana e cognitiva che si sintetizza nel motto "Apprendere serve, servire insegna"; le discipline dialogano e collaborano per risolvere problemi attraverso un apprendimento che diventa significativo sul piano cognitivo, affettivo, epistemologico e culturale in una dimensione circolare della solidarietà in cui gli alunni, attraverso una negoziazione educativa, diventano protagonisti del loro apprendimento e del cambiamento sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.



Risultati attesi

- Aumento del senso di responsabilità, della competenza sociale, dell'autostima; □ minore esposizione ai comportamenti a rischio; □ migliore relazione con gli altri e con i membri di altre etnie; □ maggiore capacità di accettare la diversità culturali; □ maggiore fiducia negli adulti; □ maggiore disponibilità a lavorare con diversamente abili e anziani; □ maggiore capacità di empatia e disponibilità ad aiutare gli altri; □ maggiore disponibilità ad impegnarsi in organizzazioni di volontariato; □ migliori risultati in lettura e scrittura, arte, matematica; □ maggiori partecipazione in classe e motivazione nello studio; □ riduzione del numero di assenze e della dispersione scolastica; □ maggior rispetto reciproco tra docenti e studenti e creazione di un clima scolastico più positivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Accordo di Rete fra Istituti con capofila l'Istituto MONTANI DI FERMO. Partecipazione a Convegni, webinar...

● FRUTTA NELLE SCUOLE



- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari; - informare e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i



bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le Misure di Accompagnamento sono azioni di approfondimento e sensibilizzazione atte a favorire l'abitudine al consumo regolare di frutta, verdura e ortaggi freschi mediante iniziative accattivanti e di coinvolgimento. Si basano su:

- conoscenza diretta dei prodotti, dei diversi sapori, dell'origine e della tipicità;
- conoscenza e consapevolezza dell'intero sistema produttivo agricolo, dalla pianta, al frutto fino alla tavola, considerando anche gli il recupero degli scarti;
- contatto diretto con l'ambiente agricolo e conoscenza dell'ecosistema di campo.

● PROGETTO GREEN

I percorsi educativi per la certificazione "Green School", sono percorsi formativi inerenti l'educazione ambientale mirati a guidare gli alunni a diventare cittadini eco-responsabili e consapevoli del proprio ruolo nella tutela del territorio. La Scuola si impegna concretamente a ridurre la propria impronta ecologica e a educare i propri studenti e gli adulti ad adottare un comportamento attivo e virtuoso per l'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

- Promuovere una cultura ambientale;
- Adottare comportamenti attivi e virtuosi per l'ambiente;
- Sostenere il coinvolgimento attivo della popolazione scolastica (studenti, insegnanti, personale ATA);
- Interiorizzare sentimenti di rispetto per l'ambiente;
- Realizzare azioni mirate a ridurre la propria impronta ecologica;
- Imparare a condividere idee e a lavorare insieme, per raggiungere un obiettivo comune;
- Sviluppare la creatività e l'innovazione;
- Adottare un approccio didattico interdisciplinare;



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

GIARDINI del TERRITORIO DI GROTTAMMARE

Approfondimento

Esperti esterni. Uscite e visite guidate.

● PROGETTO LEGALITA'

Promuovere negli alunni comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

- Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. - Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. - Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi. - Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune. - Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni. - Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici. - Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni.
- Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe. - Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi. - Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente. - Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva. - Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà. - Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura. - Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. - Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse. - Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre



culture, individuandone somiglianze e differenze. - Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione Italiana per approfondire il concetto di democrazia. Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Intervento di Esperti esterni e delle Forze dell'Ordine.

● • PROGETTO PON INFANZIA: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA 13.1.5 CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: J14D22001610006 CODICE IDENTIFICATIVO 13.1.5A-FESR PON-MA-2022-94

Migliorare gli ambienti di apprendimento nella Scuola dell'Infanzia per favorire una didattica laboratoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni attraverso la didattica laboratoriale .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI EDUCAZIONE FISICA E MOTORIA IN AMBIENTI ESTERNI DI PERTINENZA E NON DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Attività motorie e sportive in ambienti esterni di pertinenza e non degli edifici scolastici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno e esterno

● PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE, ANCHE DI RILEVANZA NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Incontri di formazione per gli alunni con esperti per affrontare tematiche relative all'educazione civica: trasparenza, prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo....

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo



Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI (CROCE VERDE, GUARDIA DI FINANZA, ARMA DEI CARABINIERI, PROFESSIONISTI, AZIENDE CHE PROMUOVONO PROGETTI IN COERENZA CON IL P.T.O.F. DELLA SCUOLA)

Ampliare le opportunità formative per gli alunni attraverso progetti promossi da Associazioni, professionisti ed Enti esterni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **LA BELLEZZA DI FARE FESTA**

Favorire la crescita individuale attraverso l'ascolto di se stessi abituarsi nel silenzio a vedere oltre le cose.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire la crescita individuale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● SPORT A SCUOLA

Capacità di prendere conoscenza e coscienza del sé corporeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Essere consapevoli di sé e del proprio corpo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Giardino
--------------------	----------

● DIRE FARE TEATRARE

Stimolare all'autonomia attraverso la costruzione di un percorso di elaborazione che sviluppa l'analisi e la riflessione sulla realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Avviarsi al raggiungimento dell'autonomia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Giardino

● AARC "La bellezza intorno a noi"

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale per proiettarsi positivamente nei confronti degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROGETTO TEATRO - Primaria plesso Ischia

Favorire la creatività personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Essere consapevoli della creatività personale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO TEATRO "LA SCUOLA SIAMO NOI ...A TEATRO" classi Primaria Speranza

Rafforzare il senso d'identità e di autostima. Prendere coscienza del proprio corpo, attraverso la gestualità e la mimica, sviluppando tecniche espressive verbali e non verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.



Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Avviarsi alla consapevolezza del senso d'identità, di autostima e del proprio corpo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO TEATRO "LA SCUOLA SIAMO NOI ...A TEATRO"

5A e 5B

Ricercare attraverso il teatro una consapevolezza, conoscenza ed accettazione delle proprie capacità e limiti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza, la conoscenza e l'accettazione delle proprie capacità e dei propri limiti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● BALLIAMO SUL MONDO...

Conoscere e padroneggiare l'aspetto espressivo e coreografico del gesto tecnico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere e padroneggiare l'aspetto espressivo e coreografico del gesto tecnico.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● **SPORTIVAMENTE A SCUOLA**

Conoscenza e percezione del proprio corpo. Educazione e sviluppo delle capacità motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.



Risultati attesi

Conoscere e percepire il proprio corpo. Educare e sviluppare le capacità motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ANIMARE SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO “Tutti in scena”

Individuare e strutturare processi di apprendimento autentico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Individuare e strutturare processi di apprendimento autentico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● VIAGGIARE DA ALBERO IN ALBERO

Migliorare la conoscenza dell'ambiente naturale. Favorire uno stile di vita attivo migliorando le proprie abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere l'ambiente naturale e favorire uno stile di vita attivo migliorando le proprie abilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto, promosso dal MIM, mira a potenziare le competenze motorie e civiche degli alunni di Scuola Secondaria I grado e consiste in attività di educazione fisica con la collaborazione di esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Potenziamento delle capacità relazionali e di cooperazione degli alunni nelle attività di squadra e di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● L'ORA DEL CODICE

- Introduzione al Coding e svolgimento di esercizi didattici di coding sul sito CODE.org (nell'ambito del programma MIUR "programma il futuro")
- Introduzione degli studenti all'utilizzo del software "Scratch 2.0" e all'utilizzo della programmazione visuale con l'ausilio di blocchi grafici .
- Partecipazione all'evento EUROPE CODE-WEEK: si svolge la settimana europea della programmazione all'interno della quale si svolgeranno migliaia di eventi in ogni parte d'Europa.
- Progettazione dell'algoritmo di un "videogioco":

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Progettare: Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. □ Risolvere i problemi: Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. □ Acquisire ed interpretare l'informazione □ Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

Attività di avviamento della pratica sportiva .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo



Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **LA MIA SCUOLA RIFIUTI ZERO**

Laboratori di campionamento sabbia e osservazione al microscopio di microplastiche e catalogazione delle stesse (a cura dei professori di Matematica e Scienze nelle ore di riferimento) Uscite didattiche alla Riserva Naturale Regionale Sentina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare alla Sostenibilità ambientale ; Consumo consapevole, contribuire alla comprensione delle proprietà nutrizionali dei cibi e gli effetti di essi sulla salute e il benessere psico-fisico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI ISTITUTO

Il progetto ha come tematica "il viaggio". Ogni incontro con persone, paesaggi e cose rappresenta un viaggio e l'esperienza del nuovo e del diverso apre alla conoscenza di sé stessi, quindi fa crescere ed acquista valore di formazione. Ci piace quindi immaginare il progetto come un viaggio in cui l'alunno/a assuma l'atteggiamento del viaggiatore che ricerca, esplora, scopre e conosce e nello stesso tempo intraprenda un cammino verso la consapevolezza del valore di sé e dell'altro/a vicino o lontano che sia, simile o completamente diverso cogliendone la ricchezza, la qualità e la peculiarità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Avviare, potenziare e consolidare il piacere della scoperta; • suscitare l'attenzione e l'interesse verso nuovi saperi; • educare all'ascolto e alla comprensione orale; • stimolare l'interesse verso la lettura come mezzo per viaggiare con la fantasia; • stimolare l'interesse verso la lettura che diventa fattore di conoscenza e condivisione; • stimolare l'interesse verso le conoscenze come valore formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



NUOVE TECNOLOGIE

Il progetto è volto a garantire un supporto e potenziamento informatico ai colleghi e agli alunni che hanno necessità di approfondire l'uso degli strumenti informatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Arricchire l'offerta formativa alla scuola anche attraverso il supporto informatico ai colleghi e agli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● IN VIAGGIO PER LE VIE DELLA MIA CITTA'

- Sostenere lo sviluppo sociale e relazionale degli alunni aumentando le opportunità educative e di socializzazione.
- Conoscere il proprio territorio.
- Individuare la realtà artistica presente nel territorio
- Acquisire l'abitudine al rispetto e alla valorizzazione del bene artistico.
- Riappropriarsi del territorio per acquisire il senso di identità, di appartenenza e di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

1. Sviluppare la capacità di osservazione e di esplorazione dell'ambiente.
2. Sviluppare la capacità di attenzione e di orientamento spaziale.
3. Riconoscere i mutamenti stagionali.
4. Conoscere, rispettare e condividere le principali regole di comportamento.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AsciugaME

Il progetto si propone di introdurre i ragazzi alla filosofia "rifiuti zero", attraverso l'apprendimento di buone pratiche per il rispetto ambientale, la riduzione dei rifiuti e la loro gestione inserita all'interno di un'economia circolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La nostra scuola da sempre è attenta alla sostenibilità ambientale e si impegna a promuovere



iniziativa concrete di sensibilizzazione della comunità educante e promozione di comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● MERENDA SOLIDALE

Attività finalizzate a promuovere la solidarietà in collaborazione con l'Ente Locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Personale interno e esterno
-----------------------	-----------------------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● INTRECCI DI STORIE

Favorire la crescita individuale attraverso l'ascolto di se stessi, abituarsi nel silenzio a vedere oltre le cose

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PRENDIAMOCI CURA (Progetto attività alternativa alla Religione cattolica nella Scuola dell'Infanzia)

Il progetto intende sviluppare la consapevolezza della propria identità personale per proiettarsi positivamente nei confronti degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale,

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INSIEME ALL'APERTO

Utilizzare spazi esterni all'Istituzione scolastica (piazzali, parchi, spiaggia, cortili...) per l'attività motoria e / o ludico ricreativa al fine di potenziare le competenze motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi all'aperto

● PROGETTO PRE - SCUOLA

Il progetto ha l'obiettivo di fornire un servizio di accoglienza agli alunni i cui genitori lavorano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Accogliere gli alunni a Scuola anticipatamente per realizzare attività finalizzate allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA "LIBRIAMOCI" - Lettura in classe

Promuovere il piacere della lettura attraverso letture di libri in classe con realizzazione di rappresentazioni grafiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA "LIBERI DI LEGGERE"

Attività finalizzate alla promozione della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare le competenze degli alunni nell'ambito linguistico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA "MI PRENDO CURA DI..."

Promuovere la cura dell'ambiente, del territorio, dell'altro....

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo del senso di responsabilità da parte degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO YOGA

Il progetto ha il fine di potenziare nei bambini l'autostima, la conoscenza del sé, la capacità di rilassarsi e contemporaneamente di concentrarsi meglio,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.



Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Migliorare l'autostima e le competenze motorie degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "TUTTI IN SCENA"

Motivare gli alunni il linguaggio teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza attraverso l'attività teatrale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO "MOVIMENTO E DANZA"

Attività di danza finalizzate a conoscere e padroneggiare l'aspetto espressivo e coreografico del gesto tecnico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO

Attività sportiva finalizzata al miglioramento della conoscenza dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambienti naturali all'aperto

Aule

Spazi all'aperto

● PROGETTO CAMBRIDGE

Progetto di potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento delle certificazioni da parte degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.



Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze linguistiche al fine di conseguire le certificazioni in lingua inglese.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO "SOCIAL NETFRIEND"

Attività finalizzate a sensibilizzare ed istruire gli alunni relativamente alle caratteristiche del fenomeno del bullismo e dotarli di strumenti per affrontarlo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO"

Attività finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare ed istruire gli alunni relativamente alle caratteristiche del fenomeno del bullismo e dotarli di strumenti per affrontarlo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI STORIA "NEI PANNI DELL'ARCHEOLOGO"

Attività finalizzate a favorire le competenze storiche degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze degli alunni nell'ambito dello studio della storia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "TEATRO FRANCESE"

Arricchire l'apprendimento e il consolidamento delle conoscenze della lingua francese collegandolo alle esperienze personali con un viaggio attraverso le emozioni .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza della lingua francese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "SCRITTORI DI CLASSE"

Attività finalizzate a consolidare il piacere e l'interesse per la lettura e la scrittura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere il piacere e l'interesse per la lettura e la scrittura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "CRONISTI DI CLASSE"

Attività finalizzate alla scrittura di articoli giornalistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche e promuovere la conoscenza del linguaggio giornalistico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO DI ISTITUTO "MI PRENDO CURA DI ME STESSO, DEGLI ALTRI E DEL MONDO"

Attività finalizzate al consolidamento di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● PROGETTO "SCREENING SCUOLA INFANZIA"

Promuovere rapporti positivi e collaborativi sia tra scuola e famiglia che tra gli alunni, specialmente in situazioni di difficoltà che possono risultare non ancora palesi ad un approccio poco approfondito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Prevenire situazioni di difficoltà nella letto-scrittura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "MOTORIA ALL'APERTO"

Attività finalizzate al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano in spazi all'aperto (parchi, pinete, spiaggia, cortili....)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze motorie e sportive. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Ambienti all'aperto
------------	---------------------

● PROGETTO CODING realizzato con fondi PNRR

Attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● PROGETTO PNRR "PASSAPORTO PER IL FUTURO

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le competenze STEM degli alunni e le competenze linguistiche degli alunni e dei docenti dei tre ordini di Scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO PNRR "FORMARSI PER CRESCERE"

Attività finalizzate alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formazione del personale sulle competenze digitali al fine di migliorare l'offerta formativa attraverso l'attivazione di strategie didattiche innovative per la promozione del successo formativo degli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO PNRR "LA SCUOLA PER TUTTI"

Attività finalizzate alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto alla dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aiutare gli alunni in difficoltà a recuperare le abilità e le competenze non acquisite, oltre che la motivazione allo studio al fine di prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI INCLUSIONE IN COLLABORAZIONE CON CENTRO PHARUS

Attività finalizzate alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Aiutare gli alunni in difficoltà a recuperare le abilità e le competenze non acquisite, oltre che la motivazione allo studio al fine di prevenire la disperzione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PERCORSI PERSONALIZZATI (STUDENTE ATLETA, STUDENTI PLUSDOTATI...)

Attività finalizzate alla valorizzazione delle competenze di ogni alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.



Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di ogni alunno valorizzandone le potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO

Attività di educazione alla salute in collaborazione con l'Associazione italiana di Fisioterapia per prevenire problemi alla schiena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Favorire la collaborazione Scuola - Ente Locale e famiglie per la realizzazione di progetti molto



significativi come : progetto Carnevale, progetti inclusione (Pippi, percorsi personalizzati per alunni...), sportello di ascolto, progetto di prevenzione fenomeni di bullismo e cyberbullismo, CCR, progetto intercultura per rifugiati, progetto Ambito 21, progetto Carnevale...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la collaborazione Scuola - Ente Locale - Famiglie per la realizzazione di progetti particolarmente significativi finalizzati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, all'inclusione, alla realizzazione di percorsi individualizzati per il successo formativo degli alunni.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO

Potenziare le competenze motorie e sportive degli alunni con la collaborazione di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

● **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **PROGETTO EUREKA**

Promuovere la didattica laboratoriale in collaborazione con Associazioni del territorio (Confindustria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Promuovere la didattica laboratoriale in collaborazione con Associazioni del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO

Attività finalizzate allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Spazi all'aperto

● PROGETTO

Attività finalizzate alla promozione del benessere psico-fisico attraverso il rafforzamento delle life skills.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere e far apprendere agli alunni le competenze necessarie per la salute e il benessere sia fisico che relazionale, per realizzare nel miglior modo possibile le potenzialità della persona, aiutandola a vivere in armonia con gli altri e con il suo contesto sociale e culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MERAVIGLIE IN FESTA

L'attività è finalizzata a favorire la crescita individuale attraverso l'ascolto di se stessi e ad abituarsi nel silenzio a vedere oltre le cose.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Miglioramento del comportamento degli alunni in particolare nella loro capacità di collaborare e condividere materiali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO POST SCUOLA INFANZIA

Ampliare l'orario di apertura della Scuola curando il benessere dei bambini con attività formative ludiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza



in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Favorire la capacità dei bambini di rispettare le regole nei momenti ludici.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO MUSICOTERAPIA

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere il benessere dell'alunno attraverso il linguaggio sonoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Migliorare il benessere degli alunni a Scuola attraverso il linguaggio sonoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL GIARDINO DELLA PACE

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere nei bambini il rispetto per l'ambiente e la cura degli spazi comuni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere il rispetto per l'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi all'aperto

● **UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO**

Promuovere il rispetto per l'altro e le regole della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere il rispetto delle regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MAIL ART.26

Promuovere la creatività individuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere la creatività individuale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **FAST HEROES**

Promuovere l'educazione alla salute

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.



Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Promuovere l'educazione alla salute

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SCRITTURA CREATIVA

Stimolare l'immaginazione e la fantasia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO eTwinning "Mes amis français"

Favorire l'internazionalizzazione e il confronto con culture diverse.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Conoscere altre culture



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e esterno

● **SPORTELLO PEDAGOGICO**

Mettere a disposizione uno sportello pedagogico per promuovere il benessere a Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.



Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere il benessere degli alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● POTENZIAMENTO _ Le nuove tecnologie incontrano le materie storico -letterali, geografia, matematica e scienze

Utilizzo delle nuove tecnologie nelle varie discipline

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● TEATRO DELLE EMOZIONI

Promuovere il linguaggio creativo del Teatro



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziare l'autostima e la collaborazione tra gli alunni, trasformando l'espressione creativa in uno strumento di crescita personale e inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● **REDAZIONE LA VOCE DELL'ISTITUTO**

Promuovere la comunicazione e la documentazione delle attività didattiche per la creazione di contenuti per il web

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere la condivisione di buone pratiche e contenuti educativi sul sito web per rafforzare l'alleanza tra scuola, famiglia e territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ACCOGLIENZA - INTERCULTURA

Promuovere l'inclusione e il confronto tra culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere l'intercultura per trasformare la diversità in un'occasione di confronto, accoglienza e arricchimento reciproco."

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PROGETTO UFFICIO STAMPA

Promuovere il linguaggio giornalistico per insegnare a scrivere in modo chiaro, sintetico e oggettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze comunicative attraverso l'analisi e la redazione di articoli, stimolando lo spirito critico.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE SCAMBIO CULTURALE CON SCUOLA ITALIANA ALL'ESTERO

Promuovere lo scambio culturale con una Scuola italiana all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

Risultati attesi

Promuovere lo scambio culturale virtuale, attraverso la condivisione di un progetto di matematica, tra classi di una scuola italiana e di una scuola italiana all'Ester.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO MENSA

Promuovere comportamenti collaborativi e rispettosi delle regole a mensa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere comportamenti responsabili e collaborativi a mensa.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione non sono semplici momenti di svago, ma rappresentano veri e propri progetti strutturati, regolarmente deliberati dagli Organi Collegiali competenti. Queste attività sono parte integrante del piano formativo e hanno l'obiettivo di: ampliare le opportunità di apprendimento; offrire agli studenti contesti diversi dalla consueta aula scolastica; favorire la crescita culturale attraverso la conoscenza diretta dei



luoghi, dei monumenti e delle realtà produttive o istituzionali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati Invalsi tra le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nell'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Migliorare la percentuale di alunni che si colloca a livello avanzato nella competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Ampliare le opportunità formative degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Luoghi previsti dalle uscite





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

**Titolo attività: MIGLIORAMENTO
CONNELLITIVITÀ NEI PLESSI
SCOLASTICI
ACCESSO**

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni e tutto il personale scolastico.

Attraverso il potenziamento della rete Wi Fi si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

miglioramento della qualità dei servizi amministrativi;

miglioramento della didattica digitale integrata.

**Titolo attività: CABLAGGIO DELLE
AULE SPROVVISTE DEL SERVIZIO
ACCESSO**

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni e i docenti.

Obiettivi:

miglioramento della didattica digitale integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING NELLA

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni Scuola Primaria

Obiettivi: diffusione del pensiero computazionale negli alunni 6-11 anni.

Titolo attività: VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni e famiglie.

Obiettivi: valorizzare le competenze scientifiche degli alunni.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE PERMANENTE SULLA DIDATTICA DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti dell'Istituto.

Obiettivi: prosecuzione della formazione sulla didattica digitale del personale docente.



Approfondimento

L'istituzione scolastica ha intrapreso un percorso di profonda innovazione grazie all'attuazione dei piani legati al PNRR, che hanno permesso di implementare radicalmente le dotazioni digitali e di avviare una fase di formazione intensiva per tutto il personale. Questa evoluzione non si esaurisce con l'acquisizione di nuovi dispositivi, ma si proietta verso il futuro attraverso l'impegno costante a promuovere percorsi di aggiornamento che rendano l'uso degli strumenti digitali una pratica consolidata e strutturale della didattica quotidiana. In questa visione, la tecnologia cessa di essere un elemento accessorio per diventare un ambiente di apprendimento integrato, capace di rispondere alle sfide poste dalle nuove frontiere della conoscenza, inclusa quella rappresentata dall'intelligenza artificiale. L'istituto intende infatti guidare alunni e docenti nell'esplorazione etica e critica dell'IA, utilizzandola come risorsa per la personalizzazione dei percorsi formativi e come stimolo per lo sviluppo di un pensiero complesso. L'obiettivo fondamentale rimane la capitalizzazione dei risultati raggiunti, affinché ogni investimento si traduca in un arricchimento concreto delle competenze degli studenti in contesti reali, garantendo loro un orientamento efficace e una cittadinanza attiva in un mondo sempre più interconnesso. Questo impegno verso l'innovazione continua rappresenta la volontà della scuola di non fermarsi alla gestione del presente, ma di onorare la propria missione educativa offrendo ai giovani gli strumenti necessari per abitare il futuro con consapevolezza e dignità.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

QUARTIERE ISCHIA - APAA81801T

ZONA ASCOLANI - APAA81802V

CAPOLUOGO - APAA81803X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione rappresenta la metodologia di verifica degli apprendimenti più adatta alla scuola dell'infanzia

VALUTARE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SIGNIFICA:

- conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione.
- Osservare l'alunno per ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

QUINDI

- Valutare significa conoscere e capire i bambini e il contesto scolastico, non vuol dire giudicare.
- Valutare è una componente della professionalità dell'insegnante per orientare al meglio la propria azione educativa.

PERTANTO

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari" e si impronta sull'osservazione e si articola in diverse fasi:

- momenti iniziali, mirati a delineare un quadro esauriente delle capacità, conoscenze, competenze con cui ogni bambino entra nella scuola;
- momenti intermedi e interni alla diverse sequenze didattiche, per aggiustare e individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- momenti finali di bilancio per la verifica degli esiti formativi, della qualità degli interventi didattici, delle modalità relazionali ed operative degli insegnanti, del significato complessivo dell'esperienza



educativa.

VALUTARE COME

Raccogliendo elementi sulla base di specifici indicatori tramite: osservazioni, colloqui, conversazioni, analisi di elaborati prodotti dai bambini, racconti diaristici, griglie di valutazione per le tre fasce di età alla fine del primo e del secondo quadrimestre, rubriche valutative ; Documentando gli elementi raccolti;

Confrontando e discutendo sugli elementi raccolti e documentati.

Per i bambini di 5 anni vengono utilizzate delle griglie di passaggio alla scuola primaria .

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avviene soprattutto attraverso l'osservazione degli alunni sul rispetto delle regole di convivenza civile e sulla loro interiorizzazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali avviene attraverso l'osservazione del bambino nella sfera sociale analizzando le capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli indicatori presi in esame per la realizzazione di rubriche valutative sono:

- la relazione con gli adulti e con il gruppo dei pari ;
- la partecipazione ad attività e lavori di gruppo;
- il riconoscimento di regole condivise :
- l'interazione con i pari .

INDICATORE: RELAZIONE CON ADULTI E GRUPPO DEI PARI

livello Iniziale D

Si relaziona con difficoltà con il gruppo dei pari e gli adulti .

livello Base C

Predilige il rapporto con l'adulto.

livello Intermedio B

Predilige il rapporto con l'adulto e con alcuni compagni.

livello Avanzato A

Si relaziona con sicurezza con il gruppo dei pari e gli adulti di riferimento.

INDICATORE: PARTECIPAZIONE



livello Iniziale D

Partecipa e svolge la sua parte se aiutato dal gruppo .

livello Base C

Partecipa con attenzione limitata portando a termine la sua parte.

livello Intermedio B

Partecipa con attenzione portando a termine la sua parte.

livello Avanzato A

Partecipa con attenzione costante mostrando spirito di iniziativa e proponendo idee costruttive.

INDICATORE: RICONOSCIMENTO DI REGOLE CONDIVISE

livello Iniziale D

Accetta con difficoltà le regole di convivenza.

livello Base C

Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante.

livello Intermedio B

Rispetta le cose proprie ed altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, riconoscendo le conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto

livello Avanzato A

Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, riconoscendo ed accettando le conseguenze delle violazioni .

INDICATORE: INTERAZIONE CON I PARI

livello Iniziale D

Interagisce con i compagni nel gioco solo se sostenuto dall'insegnante.

livello Base C

Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro stimolato dall'intervento dell'insegnante .

livello Intermedio B

Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro autonomamente .

livello Avanzato A

Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G." - APIC818001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione rappresenta la metodologia di verifica degli apprendimenti più adatta alla scuola dell'infanzia

VALUTARE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SIGNIFICA:

- conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione.
- Osservare l'alunno per ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

QUINDI

- Valutare significa conoscere e capire i bambini e il contesto scolastico, non vuol dire giudicare.
- Valutare è una componente della professionalità dell'insegnante per orientare al meglio la propria azione educativa.

PERTANTO

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari" e si impronta sull'osservazione e si articola in diverse fasi:

- momenti iniziali, mirati a delineare un quadro esauriente delle capacità, conoscenze, competenze con cui ogni bambino entra nella scuola;
- momenti intermedi e interni alla diverse sequenze didattiche, per aggiustare e individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- momenti finali di bilancio per la verifica degli esiti formativi, della qualità degli interventi didattici, delle modalità relazionali ed operative degli insegnanti, del significato complessivo dell'esperienza educativa.

VALUTARE COME

Raccogliendo elementi sulla base di specifici indicatori tramite: osservazioni, colloqui, conversazioni, analisi di elaborati prodotti dai bambini, racconti diaristici, griglie di valutazione per le tre fasce di età alla fine del primo e del secondo quadri mestre, rubriche valutative ; Documentando gli elementi raccolti;

Confrontando e discutendo sugli elementi raccolti e documentati.

Per i bambini di 5 anni vengono utilizzate delle griglie di passaggio alla scuola primaria .



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avviene soprattutto attraverso l'osservazione degli alunni sul rispetto delle regole di convivenza civile e sulla loro interiorizzazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali avviene attraverso l'osservazione del bambino nella sfera sociale analizzando le capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli indicatori presi in esame per la realizzazione di rubriche valutative sono:

- la relazione con gli adulti e con il gruppo dei pari ;
- la partecipazione ad attività e lavori di gruppo;
- il riconoscimento di regole condivise ;
- l'interazione con i pari .

INDICATORE: RELAZIONE CON ADULTI E GRUPPO DEI PARI

livello Iniziale D

Si relaziona con difficoltà con il gruppo dei pari e gli adulti .

livello Base C

Predilige il rapporto con l'adulto.

livello Intermedio B

Predilige il rapporto con l'adulto e con alcuni compagni.

livello Avanzato A

Si relaziona con sicurezza con il gruppo dei pari e gli adulti di riferimento.

INDICATORE: PARTECIPAZIONE

livello Iniziale D

Partecipa e svolge la sua parte se aiutato dal gruppo .

livello Base C

Partecipa con attenzione limitata portando a termine la sua parte.

livello Intermedio B



Partecipa con attenzione portando a termine la sua parte.

livello Avanzato A

Partecipa con attenzione costante mostrando spirito di iniziativa e proponendo idee costruttive.

INDICATORE: RICONOSCIMENTO DI REGOLE CONDIVISE

livello Iniziale D

Accetta con difficoltà le regole di convivenza.

livello Base C

Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante.

livello Intermedio B

Rispetta le cose proprie ed altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, riconoscendo le conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto

livello Avanzato A

Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, riconoscendo ed accettando le conseguenze delle violazioni .

INDICATORE: INTERAZIONE CON I PARI

livello Iniziale D

Interagisce con i compagni nel gioco solo se sostenuto dall'insegnante.

livello Base C

Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro stimolato dall'intervento dell'insegnante .

livello Intermedio B

Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro autonomamente .

livello Avanzato A

Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professione del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento.

La valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo.



Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze".

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si basa sostanzialmente sui seguenti criteri:

rispetto delle regole;

interesse e partecipazione alle attività della Scuola;

ruolo propositivo all'interno del gruppo classe e socializzazione.

La valutazione sul comportamento degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento in allegato "CRITERI VALUTAZIONE".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nell'ambito di una decisione di non ammissione alla classe successiva ogni Consiglio di classe (equipe pedagogica) dovrà considerare i seguenti elementi:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline ritiene il Consiglio di classe, possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva, nel caso di livelli di apprendimento insufficienti o in via di prima acquisizione, sopra definiti, devono essere correlati alle variabili legate al vissuto dello studente, se ne ricorrono le condizioni secondo una valutazione del Consiglio, affinché la



decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la più rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno.

La valutazione sugli apprendimenti degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento in allegato "CRITERI VALUTAZIONE".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, non può essere "standard" (e nemmeno fermarsi ai numeri), nell'ambito di una decisione di non ammissione, infatti, ogni consiglio di classe potrà, se lo riterrà opportuno considerare altre variabili, quali:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline ritiene il Consiglio di classe, possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

I criteri per la non ammissione all'Esame di Stato, nel caso di voto inferiore a 6/10, in una o più discipline, sopra definiti, devono essere correlati alle variabili legate al vissuto dello studente, se ne ricorrono le condizioni secondo una valutazione del Consiglio di classe, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la più rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno. La valutazione sugli apprendimenti degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento in allegato "CRITERI VALUTAZIONE".

Allegato:

[CRITERI_VALUTAZIONE_ALUNNI.pdf](#)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



GROTTAMMARE "LEOPARDI G." - APMM818012

Criteri di valutazione comuni

Nella valutazione degli apprendimenti degli alunni si tiene conto sei seguenti indicatori:
impegno e partecipazione;
livello di maturazione raggiunto;
socializzazione;
preparazione complessiva raggiunta;
uso dei linguaggi e abilità acquisite;
metodo di studio;
profitto;
attitudini ed interessi.

La valutazione sugli apprendimenti degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento allegato al PTOF "CRITERI VALUTAZIONE".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sull'educazione civica si basa soprattutto sulla conoscenza delle seguenti tematiche :
Costituzione italiana;
cittadinanza digitale;
sviluppo sostenibile.

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono riportati nel file allegato "Ed. civica_criteri valutazione".

Allegato:

[Ed. civica_criteri valutazione.pdf](#)



Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento degli alunni si fa riferimento, in modo particolare, ai seguenti indicatori:

rispetto delle regole;
interesse e partecipazione alle attività della Scuola;
ruolo propositivo all'interno del gruppo classe e socializzazione.

La valutazione sul comportamento degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento allegato al PTOF "CRITERI VALUTAZIONE".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nell'ambito di una decisione di non ammissione alla classe successiva ogni Consiglio di classe dovrà considerare i seguenti elementi:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline ritiene il Consiglio di classe, possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva, nel caso di livelli di apprendimento insufficienti, sopra definiti, devono essere correlati alle variabili legate al vissuto dello studente, se ne ricorrono le condizioni secondo una valutazione del Consiglio, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la più rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno.

La valutazione sugli apprendimenti degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento in allegato "CRITERI VALUTAZIONE".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, non può essere "standard" (e nemmeno fermarsi ai numeri),



nell'ambito di una decisione di non ammissione, infatti, ogni consiglio di classe potrà, se lo riterrà opportuno considerare altre variabili, quali:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline ritiene il Consiglio di classe, possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

I criteri per la non ammissione all'Esame di Stato, nel caso di voto inferiore a 6/10, in una o più discipline, sopra definiti, devono essere correlati alle variabili legate al vissuto dello studente, se ne ricorrono le condizioni secondo una valutazione del Consiglio di classe, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la più rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno. La valutazione sugli apprendimenti degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento in allegato "CRITERI VALUTAZIONE".

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GROTTAMMARE ISCHIA - APEE818013

ZONA ASCOLANI - APEE818024

CAPOLUOGO - APEE818035

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professione del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento.

La valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo.

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale



della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze".

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sull'educazione civica si basa soprattutto sulla conoscenza delle seguenti tematiche : Costituzione italiana; cittadinanza digitale; sviluppo sostenibile.

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono riportati nel file allegato al PTOF "Ed. civica_ criteri valutazione".

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa sostanzialmente sui seguenti criteri:

rispetto delle regole;

interesse e partecipazione alle attività della Scuola;

ruolo propositivo all'interno del gruppo classe e socializzazione.

La valutazione sul comportamento degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento allegato al PTOF "CRITERI VALUTAZIONE".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nell'ambito di una decisione di non ammissione alla classe successiva ogni equipe pedagogica dovrà considerare i seguenti elementi:



- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline ritiene l'equipe pedagogica, possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva, nel caso di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, sopra definiti, devono essere correlati alle variabili legate al vissuto dello studente, se ne ricorrono le condizioni secondo una valutazione dell'equipe pedagogica , affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la più rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno.

La valutazione sugli apprendimenti degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento in allegato al PTOF "CRITERI VALUTAZIONE".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni attraverso una didattica attenta ai bisogni individuali, con attività personalizzate che favoriscono il successo formativo di ciascuno. In caso di difficoltà, sono attivate strategie di recupero e consolidamento sia individuali sia in piccoli gruppi, integrate dall'utilizzo di strumenti digitali e laboratoriali. Le carenze formative vengono affrontate con percorsi di recupero mirati. Gli alunni hanno l'opportunità di valorizzare le loro potenzialità partecipando ad attività che stimolano competenze trasversali e approfondimenti disciplinari. La scuola monitora costantemente l'efficacia di questi interventi e sta perfezionando la personalizzazione dei percorsi per garantire una maggiore continuità e coerenza tra i diversi team docenti. Gli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) sono definiti sulla base delle esigenze specifiche di ciascun alunno, attraverso un'analisi attenta delle competenze, dei bisogni e delle potenzialità. All'interno dei PEI e dei PDP sono previsti strumenti e attività personalizzate, laboratori, attività pratiche e supporti digitali, pensati per favorire l'apprendimento e lo sviluppo globale dell'alunno. Il monitoraggio e l'aggiornamento degli obiettivi avvengono periodicamente tramite osservazioni sistematiche, incontri di verifica tra docenti e, quando necessario, confronto con le famiglie.

Punti di debolezza:

La scuola sta lavorando per rafforzare la continuità e la coerenza tra i diversi team docenti nella definizione e nel monitoraggio dei percorsi personalizzati, al fine di uniformare alcune pratiche e garantire maggiore efficacia educativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL



Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994. Redazione, verifiche e aggiornamento Il PEI: è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile. Contenuti Quanto ai contenuti, il PEI: individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione del PEI: i docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe; i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale sull'alunno; figure professionali specifiche interne



ed esterne alla Scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella realizzazione del piano personalizzato in quanto l'alleanza Scuola - Famiglia è fondamentale per la promozione del successo formativo dell'allievo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e

Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'istituto riconosce il valore formativo della valutazione, non riconducibile alla mera misurazione dei livelli di apprendimento, come ribadito per tutti gli alunni nel DPR 122/2009. Tiene presenti le indicazioni fornite dal D.Lgs. n° 62/17 sulla "Valutazione e sulla certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15. In ogni PDP/PEI verranno quindi indicate le concrete modalità di personalizzazione delle verifiche specificando di volta in volta le necessità di aumentare i tempi, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove per livelli, le forme di semplificazione o facilitazione, l'uso di mediatori, la programmazione delle prove, la valorizzazione del processo di apprendimento, l'attenzione maggiore al contenuto che alla forma, l'utilizzo di verifiche informali, di gruppo, strutturate, la compensazione dello scritto con l'orale o viceversa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto pone attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo dell'alunno. Per il passaggio ai successivi ordini di scuola verranno compilate griglie del portfolio mettendo in evidenza la situazione dell'alunno nella sua completezza in modo che i docenti accoglienti potranno predisporre interventi didattici ed educativi adeguati e si farà in modo che tali alunni verranno distribuiti in gruppi classe diversi per evitare la concentrazione degli stessi solo in alcune classi. Saranno predisposti incontri con docenti delle varie scuole Secondarie Superiori di secondo grado del territorio per garantire la continuità per gli alunni delle classi terze. L'Istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali con L.104/92 e per questo si creano le condizioni, affinché l'insegnante per



le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. In base alla legge n. 1 dell'88 sulla Continuità educativa nel processo di integrazione degli alunni portatori di handicap saranno istituiti progetti ponte per condividere ogni notizia relativa agli interventi realizzati sul piano dell'inclusione, delle attività specificamente didattiche e metodologiche. Le classi vengono formate in raccordo tra i vari ordini di scuola in modo attento, tenendo conto dell'eterogeneità ben studiata e della numerosità compatibile con le risorse umane e materiali. Durante l'anno scolastico poi alcuni insegnanti lavorano in classi aperte, anche in trasversalità su diversi ordini di scuola. Dove presente, l'insegnante specializzato per il sostegno è una risorsa ed è contitolare della classe.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Il Collegio docenti ha deliberato un documento particolarmente significativo per valorizzare la potenzialità di ogni alunno: il piano annuale per l'inclusione. Il Piano annuale per l'inclusione, è una guida dettagliata d'informazioni inerenti l'integrazione degli alunni BES. Esso esplicita criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche da porre in atto per un adeguato inserimento



ed integrazione degli alunni sopra indicati; definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica; traccia le linee delle possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento; costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate. Esso si propone di: – definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno dell'Istituto; – facilitare gli alunni nel loro ingresso a scuola e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente; – promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti locali (Comune, ASL, Provincia, cooperative, Enti di formazione). Inoltre, delinea prassi condivise di carattere: – amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); – comunicativo e relazionale (prima conoscenza); – educativo – didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica); – sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio).

Allegato:

PAI.pdf





Aspetti generali

Organizzazione

La Scuola ha un ben preciso modello organizzativo che consente la gestione della complessità dovuta ai diversi plessi e alle sedi dove sono state collocate provvisoriamente alcune classi per via dei lavori di ristrutturazione di alcuni edifici scolastici da parte dell'Ente locale,

Lo staff di dirigenza è costituito da:

il Dirigente scolastico;

due collaboratori del Dirigente scolastico;

otto docenti con incarico di Funzione strumentale;

docenti responsabili di plesso.

All'Istituzione scolastica sono stati assegnati docenti Potenziatori con il compito di realizzare progetti di inclusione e di ampliamento dell'Offerta Formativa per valorizzare le potenzialità e per favorire il successo formativo di ogni allievo prevenendo fenomeni di dispersione scolastica.

Viene di seguito riportata l'organizzazione adottata dall'Istituzione scolastica che sarà illustrata in maniera più approfondita in altre sezioni del PTOF.

ARTICOLAZIONE UFFICI

Gli Uffici dell'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare sono così articolati:

Direttore dei servizi generali e amministrativi Dott. ssa Amadio Maria Francesca	Figura apicale dell'Istituzione scolastica che, insieme al Dirigente, svolge attività di rilevante complessità. Egli sovrintende ai servizi generali amministrativi- contabili e ne cura l'organizzazione.
n.1 Assistente amministrativa	Compiti relativi al Servizio gestione protocollo-archivio
n.1 Assistente amministrativo	Compiti relativi al Servizio gestione



	Personale
n.1 Assistente amministrativa	Compiti di gestione del personale ATA e docente
n.2 Assistenti amministrative	Compiti relativi a: servizio gestione alunni, supporto didattica
n.1 Assistente amministrativa	Compiti relativi al servizio gestione personale
n.1 Assistente amministrativa	Compiti relativi al servizio gestione personale
n.1 Assistente amministrativa	Compiti relativi al servizio gestione contabilità e stipendi

TELEFONO E POSTA ELETTRONICA

SEDE CENTRALE DELL' ISTITUTO: VIA TOSCANINI, 14, GROTTAMMARE

Tel. 0735/631077

E. mail apic818001@istruzione.it

Mail certificata: apic818001@pec.istruzione.it

ORARIO APERTURA SEGRETERIA AL PUBBLICO

dalle 8.15 alle 9.15 e dalle 12.00 alle 13.00 dal LUN. al VEN.

martedì pomeriggio dalle 16.00 alle 17.00 (nei giorni di attività didattica)



(per urgenze prendere appuntamento con D.S.G.A.)

ORARIO PER PERSONALE INTERNO

dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 13.00

mercoledì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00 (nei giorni di attività didattica)

(per urgenze prendere appuntamento con D.S.G.A.)

PLESSI

PLESSO	INDIRIZZO	TELEFONO
Scuola Secondaria I grado sede Centrale	Via Toscanini, 14 Grottammare	0735631077
Scuola Secondaria I grado Succursale - Zona Ascolani	Via Dante Alighieri Grottammare	0735582231
Scuola Primaria Capoluogo	Via Garibaldi Grottammare	0735631035
Scuola Primaria Ischia	Via Marche Grottammare	0735581063
Scuola Primaria Zona Ascolani	Via Dante Alighieri	0735588760



	Grottammare	
Scuola Infanzia Capoluogo	Via C. Battisti Grottammare	0735633653
Scuola Infanzia Ischia	Via Marche Grottammare	0735581411
Scuola Infanzia Z. Ascolani	Via Dante Alighieri Grottammare	0735581156

ACCORDI DI RETI, CONVENZIONI, PROTOCOLLI

La rete di scuole è un particolare istituto giuridico introdotto dall'articolo 7 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 a cui possono ricorrere le istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia e nell'espletamento delle loro funzioni educative istituzionali al fine di ampliare la loro offerta formativa.

Le scuole possono promuovere accordi di rete o aderire ad eventuali accordi già costituiti.

La "rete" va costituita mediante specifico accordo che può intervenire tra due o più scuole; a tali reti possono partecipare anche privati, gli stessi privati che possono tra l'altro farsi promotori di fronte alle istituzioni scolastiche di tali iniziative.

Il comma 2 dell'articolo 7 del D.P.R. 275/1999 stabilisce che «l'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali»

Lo stesso comma sancisce più avanti che se l'accordo dovesse prevedere che siano esercitate attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, deve essere approvato, oltre che dal consiglio di istituto o di circolo, anche dal collegio dei docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza.

Le reti e le convenzioni attivate sono riportate nell'apposita sezione del PTOF.

Le reti possono essere istituite da parte degli Organi Superiori e l'Istituzione scolastica ne fa parte



d'Ufficio per finalità Istituzionali definite dagli Organi Superiori stessi.

FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Nell'ambito dei processi di riforma ed innovazione della scuola, la formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio. Va ribadito, inoltre, che la legge n. 107/13 Luglio 2015, rende la formazione in servizio dei docenti di ruolo obbligatoria, permanente e strutturale.

Dalle delibere dei Collegi dei docenti, tenuto conto del RAV, del PTOF e del PDM, emerge la necessità di formazione dei docenti sulle seguenti tematiche:

1. COMPETENZE DIGITALI;
2. INCLUSIONE E DISABILITA';
3. AUTONOMIA E DIDATTICA ORGANIZZATIVA;
4. DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE;
5. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO;
6. INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE;
7. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE;
8. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LETTURA E COMPRENSIONE, ALLE COMPETENZE LOGICO-ARGOMENTATIVE DEGLI STUDENTI E ALLE COMPETENZE MATEMATICHE;
9. COMPETENZE LINGUISTICHE;
10. IMPRENDITORIALITA'
11. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
12. PRIVACY

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

In ossequio alla normativa prevista per la formazione e tenuto conto sia dell'art. 14 del DPR



275/2000 che dell'art.66 del C.C.N.L. 29.11.2007, il Dsga predispone il Piano di formazione destinato a tutto il personale ATA.

La formazione per il personale Ata riguarda, in modo particolare, le seguenti tematiche:

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

PRIVACY

CONTABILITA'

UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

FORMAZIONE SU PROCEDURE AMMINISTRATIVE (graduatorie, pensioni, ricostruzioni di carriera...)

FORMAZIONE PER L'OTTIMIZZAZIONE E IL SUPPORTO DELLE MANSIONI DEL PROFILO DEL PERSONALE ATA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:
 BASSO FRANCA e CEDDIA LUIGINA Alla Docente
 Basso Franca è conferita la nomina di
 Collaboratore del Dirigente Scolastico (art.34 del
 CCNL 29-11-2007) con delega di compiti
 didattico-organizzativo/amministrativi di seguito
 indicati: 1.sostituzione del Dirigente Scolastico in
 caso di assenza e/o impedimento; 2.
 coordinamento delle attività progettuali in
 collaborazione coi i Docenti assegnatari delle
 Funzioni Strumentali; 3. coordinamento per le
 operazioni relative alle prove INVALSI per le
 classi di Scuola Primaria; 4. coordinamento
 didattico - organizzativo dell'Istituto (Scuola
 Primaria e Scuola dell'Infanzia); 5 .sostituzione
 del Dirigente nei Consigli di Istituto, Collegio dei
 Docenti, Interclasse ed Intersezione in caso di
 altri impegni istituzionali del Dirigente; 6. verifica
 della funzionalità organizzativa dei plessi
 insieme ai Responsabili di Plesso; 7.
 rappresentanza dell'Istituto a conferenze di
 servizio, attività di formazione, incontri
 organizzati da Enti, Istituti in caso di
 sovrapposizione d'impegni del Dirigente; 8.

2



organizzazione, vigilanza e coordinamento (alunni, docenti, genitori e personale esterno del Comune, dell'Ambito o altro) in caso di incidenti o calamità mettendosi in contatto con il Dirigente, gli altri Responsabili di Plesso, con il RSPP ed assicurando gli interventi urgenti volti a garantire la sicurezza degli alunni e del personale interno ed esterno mettendosi in contatto con la protezione civile e le autorità preposte; 9. verificare il normale andamento del servizio mensa e trasporto alunni; 10. supporto alla funzione strumentale POF per l'analisi dei progetti e l'elaborazione dei file relativi alla scheda progetto. Alla Docente CEDDIA LUIGINA è conferita la nomina di Collaboratore del Dirigente Scolastico (art.34 del CCNL 29-11-2007) con delega di compiti didattico-organizzativo/amministrativi di seguito riportati:

1. sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento;
2. coordinamento delle attività progettuali in collaborazione coi i Docenti assegnatari delle Funzioni Strumentali;
3. coordinamento per le operazioni relative alle prove INVALSI per le classi di Scuola Secondaria di I[^] grado;
4. coordinamento didattico-organizzativo dell'Istituto (Scuola Secondaria I grado);
5. sostituzione del Dirigente nei Consigli di Istituto, Collegio dei Docenti, Interclasse ed Intersezione in caso di altri impegni istituzionali del Dirigente;
6. verifica della funzionalità organizzativa dei plessi insieme ai Responsabili di Plesso;
7. rappresentanza dell'Istituto a conferenze di servizio, attività di formazione, incontri organizzati da Enti, Istituti, in caso di sovrapposizione d'impegni del Dirigente;
- 8.



organizzazione, vigilanza e coordinamento (alunni, docenti, genitori e personale esterno del Comune, dell'Ambito o altro) in caso di incidenti o calamità mettendosi in contatto con il Dirigente, con gli altri Responsabili di Plesso, con il RSPP ed assicurando gli interventi urgenti volti a garantire la sicurezza degli alunni e del personale interno ed esterno mettendosi in contatto con la protezione civile e le autorità preposte; 9. verificare il normale andamento del servizio mensa e trasporto alunni; 10. referente del plesso Toscanini n.14; 11. controllo progetti POF .

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

22

Lo staff di dirigenza è costituito da: il Dirigente scolastico; due collaboratori del Dirigente scolastico; otto docenti con incarico di Funzione strumentale; docenti responsabili di plesso. Lo staff ha il compito di coordinare le azioni più significative per la realizzazione del PTOF.

Funzione strumentale

8

La docente Antonella Cicchinè ricopre l'incarico di funzione strumentale per il PTOF con i seguenti compiti: Riorganizzazione del PTOF; Coordinamento e valutazione delle attività del PTOF; Coordinamento della commissione PTOF; Coordinamento della progettazione curricolare; Coordinamento delle attività extracurriculare; Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglie.; Operazioni di segreteria; Raccordo con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico. Le docenti Pompei Anna e Perino Erica ricoprono l'incarico di Funzione strumentale per il supporto al PTOF, salute, continuità con i seguenti compiti: Gestione del piano delle attività relative a ECO - SALUTE;



Coordinamento e gestione delle attività dell'Eco-Schools; Collaborazione nella gestione delle attività relative alla continuità con la Funzione strumentale Area Formazione – intercultura – continuità; Coordinamento della Commissione Eco /Salute; Operazioni di segreteria; Raccordo con le altre Funzioni Strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico. Il prof. Mariani Luca ricopre l'incarico di funzione strumentale per il sito web e per il supporto informatico con i seguenti compiti: Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie; Sito web istituzionale e Sito web intercultura; Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglie; Supporto informatico ai docenti; Collaborazione per la gestione del registro elettronico e delle prove Invalsi Secondaria I grado; Monitoraggio della dotazione di attrezzature informatiche; Operazioni di segreteria; Raccordo con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico. La docente Castelli Romina ricopre l'incarico di Funzione strumentale per l'integrazione con i seguenti compiti: Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero: "integrazione e salute"; Coordinamento dei lavori di Commissione art.15/104 Commissione H; Operazioni di segreteria; Raccordo con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico. Le docenti Rasetti Martina e Sorgi Cinzia ricoprono l'incarico di funzione strumentale con i seguenti compiti: Bisogni Educativi Speciali: normativa, modulistica, piano



annuale; Coordinamento delle attività curriculare ed extracurriculare; Coordinamento della Commissione BES; Operazioni di segreteria; Raccordo con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico. La docente Lucci Morena ricopre l'incarico di Funzione strumentale per la formazione, l'autovalutazione di Istituto, l'intercultura, la continuità con i seguenti compiti: Coordinamento dei lavori della commissione Continuità; Coordinamento e gestione attività di continuità anche in collaborazione con il referente per l'orientamento e con la Funzione strumentale Eco -salute; Analisi dei bisogni formativi dei docenti; Accoglienza dei nuovi docenti; Coordinamento delle attività e dei lavori delle commissioni Formazione/Aggiornamento / AUMIRE, autovalutazione di Istituto ; Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero alunni stranieri; Progetti Intercultura; Coordinamento dei lavori della Commissione intercultura; Operazioni di segreteria; Raccordo con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico.

Capodipartimento

I capidipartimento sono i docenti che hanno il compito di coordinare gli incontri degli insegnanti per discipline, aree disciplinari o campi di esperienza . Nei dipartimenti i docenti si confrontano sui criteri di valutazione degli alunni, sulla progettazione didattico-educativa, sulle verifiche comuni da somministrare periodicamente, sui progetti da realizzare.

15

Responsabile di plesso

La prof.ssa Acri Erika ricopre l'incarico di responsabile di plesso della Scuola Secondaria di

12



I grado di Zona Ascolani con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Classe; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola Secondaria di I grado; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di classe; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di classe; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola Secondaria di I grado di via D. Alighieri; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborare con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. La docente è delegata a presiedere e coordinare i consigli di classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La prof.ssa CEDDIA LUIGINA , docente di ruolo di Scuola Secondaria di I grado, ricopre l'incarico di responsabile di plesso della Scuola Secondaria di I grado in via Toscanini , con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e



responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Classe; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola Secondaria di I grado; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di classe; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di classe; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola Secondaria di I grado Centro Toscanini; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborare con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. La docente è delegata a presiedere e coordinare i consigli di classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La docente di ruolo Di Giorgi Antonina Adriana ricopre gli incarichi di Responsabile dei plessi e interclasse di Scuola Primaria Toscanini , Biblioteca, Ludoteca, in collaborazione con la docente Palanca M. Pia, con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di



Interclasse; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola Primaria; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di interclasse; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di Interclasse; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola Primaria Toscanini e Biblioteca; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborare con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. La docente è delegata a presiedere e coordinare i consigli di interclasse in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La docente di ruolo FICCADENTI PALMA ricopre l'incarico di responsabile di plesso e coordinatore di intersezione della Scuola dell'Infanzia di Zona Ascolani con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Intersezione; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di Intersezione; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei



Consigli di Intersezione; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola dell'Infanzia di via D. Alighieri; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborare con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. - delega a presiedere e coordinare i consigli di intersezione in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La docente di ruolo LUZI DONATELLA ricopre l'incarico di responsabile di plesso della Scuola dell'Infanzia Capoluogo in via Cesare Battisti, Grottammare, con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Intersezione; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di Intersezione; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di Intersezione; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede



relativa alla Scuola dell'Infanzia Battisti; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborare con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. - delega a presiedere e coordinare i consigli di intersezione in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La docente SGATTTONI VALENTINA, docente di ruolo della Scuola Primaria, ricopre il ruolo di responsabile di plesso e di interclasse della Scuola Primaria di Zona Ascolani con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di interclasse; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola Primaria; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di interclasse; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di interclasse; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola Primaria di Zona Ascolani; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata



dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborazione con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. La docente è delegata a presiedere e coordinare i consigli di interclasse in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La docente Palanca Maria Pia, docente di ruolo di Scuola Primaria, ricopre l'incarico di Coordinatore dei plessi e di interclasse della Scuola Primaria Speranza e Ludoteca con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Interclasse; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola Primaria; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di interclasse; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di Interclasse; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola Primaria dei plessi Speranza e Ludoteca; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Subconsegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborare con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. La



docente è delegata a presiedere e coordinare i consigli di interclasse in caso di assenza del Dirigente Scolastico. Il docente PIERGALLINI DOMENICO , docente di ruolo di Scuola Secondaria di I grado, ricopre l'incarico di responsabile di plesso della Scuola Secondaria di I grado Toscanini con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Classe; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola Secondaria di I grado; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di classe; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di classe; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola Secondaria di I grado centro Speranza; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborazione con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. Il professore è delegato a presiedere e coordinare i consigli di classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La docente SIILVESTRI TIZIANA, insegnante di ruolo di Scuola



dell'Infanzia, ricopre l'incarico di Coordinatore di plesso e di intersezione della Scuola dell'Infanzia di Zona Ischia con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Intersezione; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di Intersezione; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di Intersezione; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola dell'Infanzia di via Marche; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborazione con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. La docente è delegata a presiedere e coordinare i consigli di intersezione in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La docente PALANCA M.PIA, insegnante di ruolo di Scuola Primaria, ricopre l'incarico di Coordinatore di plesso e di interclasse della Scuola Primaria "Biblioteca," , "Ludoteca", "Capoluogo" , in collaborazione con la docente Di Giorgi Antonina Adriana, con i



seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Interclasse; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola Primaria; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di interclasse; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di Interclasse; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola Primaria collocata nel Plesso Biblioteca; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborazione con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. La docente è delegata a presiedere e coordinare i consigli di interclasse in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La docente TROIANI ELVIRA, insegnante di ruolo di Scuola Primaria, ricopre l'incarico di Coordinatore di plesso e di interclasse della Scuola Primaria Zona Ischia con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del



regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Interclasse; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola Primaria; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di interclasse; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di Interclasse; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola Primaria collocata in Via Marche; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata/mobilità dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborazione con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. La docente è delegata a presiedere e coordinare i consigli di interclasse in caso di assenza del Dirigente Scolastico.

Responsabile di laboratorio

Un docente di educazione fisica Secondaria I grado ha il compito di gestire e coordinare le attività che vengono svolte nella palestra della sede Centrale dell'Istituto. Egli si raccorda con l'Ente Locale anche per la definizione degli orari di utilizzo della palestra da parte della Scuola e da parte delle Associazioni sportive del territorio. Tre docenti hanno l'incarico di referenti laboratori informatici con compiti di natura didattica e di coordinamento delle attività.

4



Animatore digitale	<p>Il prof. Mariani Luca è l'animatore digitale dell'Istituto. L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare l'animatore digitale cura: 1. LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ 'SCOLASTICA' – favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali.</p>	1
Team digitale	Gruppo di docenti coordinati dall'Animatore digitale con il compito di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica anche attraverso la realizzazione di un progetto per la raccolta di materiale digitale da pubblicare sul sito istituzionale.	8



Docente specialista di educazione motoria

All'Istituto sono stati assegnati docenti di educazione motoria per la Scuola Primaria, precisamente per le classi quarte e quinte.

2

Coordinatore dell'educazione civica

Nell'Istituto sono state individuate tre docenti con il compito di coordinare le attività di educazione civica, precisamente una docente per la Scuola dell'Infanzia, una per la Scuola Primaria e una per la Secondaria I grado. Le docenti si occupano anche di aggiornare ed integrare periodicamente il curricolo e i criteri per l'educazione civica da sottoporre poi all'approvazione del Collegio docenti.

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività laboratoriali per l'ampliamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività laboratoriali
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

5



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Attività laboratoriali in arte e immagine.

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

Attività laboratoriali in tecnologia relative all'educazione ambientale e alla cittadinanza digitale.

Impiegato in attività di:

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

ADMM - SOSTEGNO

Attività di potenziamento per promuovere il successo formativo degli alunni BES.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Un'assistente amministrativa si occupa dei seguenti compiti : servizio gestione protocollo archivio SEGRETRIA DIGITALE - Protocollo - Posta PEO e PEC; creazione archivio digitale personale ; sportello ore ricevimento al pubblico; servizi digitalizzati, raccolta atti per la firma DS e/o DSGA, tenuta e gestione del PROTOCOLLO informatizzato, smistamento corrispondenza in arrivo, smistamento e avvio corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale o consegna differenziata, gestione e pubblicazione all'ALBO (PUBBLICITA' LEGALE)



dell'istituto degli atti e dei documenti per i quali è prevista l'affissione, Protocollo riservato; rapporti con il Comune, Rapporti con Docenti responsabili di plesso/docenti e coordinatori di classe sc. sec. I grado/docenti di classe/sez. scuola primaria e infanzia; posta elettronica internet/pec e intranet del Miur ; controllo modulistica varia; smistamento posta interna; convocazioni (Consiglio Istituto, Giunta esecutiva, Collegio Docenti, RSU,...); pratiche amministrative relative alla convocazione assemblee del personale (Interne, Esterne); controllo delle comunicazioni indirizzate al Comune; pratiche amministrative relative ai concorsi scolastici; raccolta e procedure Progetti didattici interni e esterni; pratiche amministrative relative al calendario scolastico ; supporto per inventario dei beni della scuola, carico /scarico, rapporti con i sub consegnatari; aggiornamento AGENDA per scadenze (Infortuni, iscrizione ai corsi, conferenze servizio ...; rispetto della normativa sulla privacy (DL n. 196/2003 e Regolamento Europeo); convocazioni per incontri Giunta Esecutiva e Consiglio d'Istituto, RAV-POF-PTOF; commissioni; supporto all' area della didattica; garantire la presenza pomeridiana durante gli scrutini, gli incontri scuola famiglia, orientamento ecc.; consegna disposizioni urgenti in caso di assenza ai colleghi.

Ufficio acquisti

Un'assistente amministrativa si occupa dei seguenti compiti : servizio gestione contabilità e stipendi; SEGRETERIA DIGITALE - Protocollo - Posta PEO e PEC; creazione archivio digitale personale; programmazione, gestione, rendicontazione finanziaria, liquidazione e pagamento dei trattamenti economici personale supplente (fondamentale e accessorio: ore eccedenti, ore avv. pratica sportiva ,fis, ind. amministrazione, ind. Funz. superiori, corsi di aggiornamento, ind. Missione...) , liquidazione e pagamento dei progetti esterni e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali; Programma annuale, variazioni, , impegni; liquidazioni e pagamenti delle spese, accertamenti; riscossioni e



versamenti entrate, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; Conto consuntivo; compilazione CUD- F24EP, Flussi relativi all' invio DMA-UNIEMENS-770- IRAP; attività sul CEDOLINO UNICO (pagamenti, ex pre 96) ; tenuta registro Conto corrente postale - Tenuta registro fondo economico - controllo mod.105 poste - controllo contratti con rilevanza contabile (fotocopie, distributori, sicurezza, rete informatica...); tenuta registro Fatture Elettroniche - Cig - Cup ; conservazione FATTURE ELETTRONICHE e DURC in modalità elettronica - PCC-Tempestività dei pagamenti - PAGAMENTI AI FORNITORI entro 30 GG ; rapporti con BANCA TESORIERA (procedura OIL) - BANCA D'ITALIA Rapporti con INPS-INPDAP-INAILREGIONE-PROVINCIA-COMUNE ; procedura acquisti; redazione preventivi e acquisizione offerte, ordini, contratti di acquisto di beni e servizi, attività istruttoria e adempimenti connessi alle attività negoziali, attività di formazione e aggiornamento; pratiche amministrativo contabili correlate all'attuazione del PTOF; flussi e monitoraggi di bilancio al SID; gestione contabile amministrativa dei Progetti inseriti nel PTOF (Progetti Indire, PON, Erasmus+, Aree a rischio, salute, regionali, comunali, privati deliberati dalla scuola...); gestione contabile amministrativa dei Progetti con RETI di SCUOLE; gestione dei contratti con personale esterno a pagamento; collegio Revisori, Rispetto della normativa sulla privacy (DL n.196/2003 e Regolamento europeo) ; garantire la presenza pomeridiana per le commissioni acquisti, visita dei revisori; in caso di assenza consegna disposizioni urgenti ai colleghi.

Ufficio per la didattica

Due assistenti amministrative si occupano dei seguenti compiti : servizio gestione alunni e supporto didattica SEGRETARIA DIGITALE -Protocollo - Posta PEO e PEC; creazione archivio digitale, personale Sportello ore ricevimento al pubblico, Iscrizioni, vaccinazioni, frequenze, trasferimenti, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificazioni, , esonero tasse scolastiche, assenze, tenuta fascicoli e registri, cedole librerie, organico



(alunni), statistiche, valutazioni, documentazioni, gestione digitalizzata ed interattiva dei rapporti scuola famiglia, attività sportive, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e alle famiglie, ricevimento allo sportello utenza esterna e allievi, alunni con handicap, alunni stranieri, consegna diplomi; rapporti con il Comune; rapporti con Docenti responsabili di plesso/docenti e coordinatori di classe sc. sec. I grado/docenti di classe/sez. scuola primaria e infanzia: collaborazione alle pratiche relative all'assegnazioni alunni alle sez. /classi e agli esoneri delle attività; stampa e consegna DIPLOMI, tenuta del registro carichi/scarichi; Registro elettronico e Anagrafe informatica alunni; commissione elettorale; elezioni ed attività connesse al funzionamento degli OO.CC.; elezioni RSU, Decreti di assegnazione dei docenti alle classi/sezioni; libri di testo. -- Invalsi --Aumire; digitazione al SIDI con rispetto degli adempimenti; pubblicazione all'ALBO (PUBBLICITA' LEGALE - amministrazione trasparente) dell'istituto degli atti e dei documenti per i quali è prevista la pubblicazione; aggiornamento AGENDA per scadenze; protocollo riservato. rispetto della normativa sulla privacy (DL n. 196/2003 e Regolamento europeo). Un'altra assistente amministrativa ha compiti di supporto all'Ufficio per la didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Un'assistente amministrativa si occupa delle seguenti pratiche: Decretazione assenze del personale (sissi-sidi); Invio visite fiscali; Pratiche relative alla sicurezza.

Gestione del personale

Un'assistente amministrativa gestisce le seguenti pratiche: creazione archivio digitale personale Scuola Sec. 1° grado – Scuola dell'infanzia –Personale ATA ; organico di diritto (dell'autonomia) e di fatto , iter contratti di lavoro, costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione (assunzione in servizio, periodo di prova/formazione , documenti di rito, certificati di servizio, TFR o TFS, ferie non godute, indennità mancato preavviso,...); contratti di lavoro per ore eccedenti,



autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo e aspettativa; inquadramenti economici e pensionistici, ricostruzioni di carriera, cessazione/pensione, trasferimenti, procedimenti disciplinari, graduatorie interne/esterne, individuazione personale in soprannumero, individuazione e contratti supplenti docenti e ata, raccordo con enti ed istituzioni quali ragioneria Provinciale dello Stato, MEF, decreti di assenza, permessi di studio, tenuta dei fascicoli, prestiti INPDAP, Legge 104; pubblicazione graduatorie e relativi aggiornamenti; ricevimento allo sportello per utenza del personale docente e ata interno ed esterno; gestione del personale su SISSI; piattaforma CO. Marche personale; contratti di religione cattolica; assenze per malattia causate da terzi; registro Contratti; registro perenne comunicazioni alla RTS e INPS/Ex Inpdap; modulistica sulla sicurezza e privacy; comunicazione PERLA .gov (L.104 e anagrafe personale-consultenti-permessi sindacali- monitoraggio L.104) ; carico al Sidi: -assenze mensili del personale -sciopero -riduzione Brunetta; digitazione al SIDI con rispetto degli adempimenti; collaborare con il DSGA - per controllo dati del personale sulla Passweb dell'Inps - per sistemazioni posizioni assicurative Inps; controllo del punteggio delle domande del personale docente e ata supplenti; archiviazione degli atti prodotti relativi al personale; sistemazione ai dipendenti: -istanze on line -posta elettronica - rapporti con Noipa; pubblicazione all'albo (PUBBLICITA' LEGALE- amministrazione trasparente) dell'istituto degli atti e dei documenti per i quali è prevista la pubblicazione; rispetto della normativa sulla privacy (DL n. 196/2003 e regolamento EU 679/2016); garantire la presenza pomeridiana durante le convocazioni del personale supplente; in caso di assenza consegna disposizioni urgenti ai colleghi. Un'altra assistente amministrativa gestisce le seguenti pratiche: SEGRETRIA DIGITALE - Protocollo - Posta PEO e PEC; creazione archivio digitale personale; pratiche relative al personale Scuola Primaria; organico di diritto (dell'autonomia) e di fatto , iter



contratti di lavoro, costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione (assunzione in servizio, periodo di prova/formazione, documenti di rito, certificati di servizio, TFR o TFS, ferie non godute, indennità mancato preavviso,...), contratti di lavoro per ore eccedenti, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo e aspettativa, inquadramenti economici e pensionistici, ricostruzioni di carriera, cessazione/pensione, trasferimenti, procedimenti disciplinari, graduatorie interne/esterne, individuazione personale in soprannumero, individuazione e contratti supplenti docenti e ata, raccordo con enti ed istituzioni quali ragioneria Provinciale dello Stato, MEF, decreti di assenza, permessi di studio, tenuta dei fascicoli, prestiti INPDAP, Legge 104; comunicazione e rilevazione scioperi e assemblee sindacali docenti e ATA. Un'assistente amministrativa ha compiti di supporto all'Ufficio del personale. Un ulteriore assistente amministrativo supporta le attività dei suddetti colleghi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registroelettronico.nettunopa.it/ulogin.php>

Pagelle on line <https://registroelettronico.nettunopa.it/ulogin.php>

Modulistica da sito scolastico comprensivogrottammare.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 004

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE AU.MI.RE.: RETE PER L'AUTOVALUTAZIONE, IL MIGLIORAMENTO E LA RENDICONTAZIONE SOCIALE PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AURORA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla Rete delle SCUOLE GREEN ha le seguenti finalità:

- a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;



d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Denominazione della rete: ACCORDI CON AST - AREA VASTA 5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' PER TIROCINI FORMATIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ADESIONE ALLA RETE



LEARNING SERVICE MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SUB AMBITO 4 DI ASCOLI PICENO ISTITUITA DA USR MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Rete istituita da USR Marche con DDG

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Rete istituita da USR Marche con DDG. Questa Istituzione scolastica è stata inserita d'Ufficio nella Rete con il ruolo di Scuola Polo e con compiti definiti dall'USR Marche stesso. Fanno parte della Rete l'ISC "G. Leopardi" di Grottammare (Scuola Polo), l'Istituto Omnicomprensivo di "Rotella-Montalto delle Marche", l'ISC "Cupra Marittima- Ripatransone".

Denominazione della rete: RETE CRESCENDO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE per la



realizzazione del progetto EXPO ORIENTA sull'Orientation

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con altre Scuole del territorio finalizzata alla gestione di attività per l'orientamento degli alunni delle classi terze Secondaria I grado nella scelta della Scuola Superiore.

Denominazione della rete: ADESIONE AL PARTENARIATO PER REALIZZAZIONE PROGETTO INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ADESIONE AL PARTENARIATO PER REALIZZAZIONE PROGETTO ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNICEF



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione delle iniziative progettuali proposte dall'UNICEF.

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con l'Ente Locale e con varie associazioni del territorio per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CENTRO PHARUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo per la realizzazione di alcuni progetti didattici per
l'inclusione

Denominazione della rete: ADESIONE ALLA RETE COMPITA MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come finalità prioritaria la promozione dell'innovazione didattica nell'insegnamento dell'italiano.

Denominazione della rete: ADESIONE ALLA RETE "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete deriva dalla collaborazione interistituzionale per la tutela della salute.

Gli obiettivi comuni di tale collaborazione interistituzionale fra ARS Regione Marche, Ufficio Scolastico Regionale e AASSTT Marche sono quelli di promuovere il benessere psicofisico, la socializzazione, il protagonismo dei giovani e gli stili di vita salutari. In tale ottica è stata attivata la Rete Regionale delle SPS.

Denominazione della rete: ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA COMUNITA' 0-6 Comunale/intercomunale/interambito AA.TT.SS.21-22-23



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo di intesa Comunità 0-6

Approfondimento:

L'adesione al Protocollo consente ai docenti di partecipare a percorsi formativi per la continuità educativa 0-6 verticale.

Denominazione della rete: ACCORDO - PATTO DI COMUNITA' CON IL COMUNE per la realizzazione di progetti su tematiche di rilevanza locale, nazionale e internazionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Patto di comunità con il Comune per realizzare progetti su tematiche di rilevanza locale, nazionale e internazionale

Approfondimento:

Il Patto di Comunità della Scuola con il Comune costituisce l'istituzione di una collaborazione strategica e continuativa volta a:

1. Investire sulla cultura e preparazione dei bambini e dei ragazzi, fondata sui valori del rispetto, dell'educazione civica, dell'educazione all'ambiente, sull'educazione alimentare, sull'educazione alla salute e sulla legalità.
2. Delineare il futuro della Città e del Paese attraverso la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi, in grado di prendersi cura di sé stessi e della comunità.
3. Realizzare una progettualità condivisa per l'implementazione continua di iniziative e attività progettuali su tematiche di rilevanza locale, nazionale e internazionale, garantendo un confronto Scuola/Comune sempre attivo.

Denominazione della rete: ADESIONE ALLA RETE ALFABETIZZARE AL FUTURO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha le seguenti finalità:

la realizzazione di percorsi formativi comuni per i docenti;

- la promozione di laboratori innovativi rivolti agli studenti;

- la condivisione di esperienze, metodologie e buone pratiche;

- la partecipazione congiunta a progetti di ricerca, sperimentazione e bandi nazionali ed europei; - la disseminazione dei risultati sul territorio.

Denominazione della rete: RETE OFFICINE FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete 'Officine Futuro' promuove un modello di orientamento attivo e permanente, volto a trasformare la scuola in un laboratorio di scelte consapevoli dove l'innovazione didattica e il raccordo con il territorio permettono ai giovani di scoprire i propri talenti e costruire con competenza il proprio progetto di vita.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO CON L'ASSOCIAZIONE IL FARO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo con Associazione IL FARO

Approfondimento:

L'accordo con l'Associazione IL FARO è finalizzato alla realizzazione di attività per l'Orientamento, per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo e la dispersione scolastica.

Denominazione della rete: ACCORDO CON L'ASSOCIAZIONE CAPITANI CORAGGIOSI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:Accordo per realizzazione progetto motoria nella Scuola
dell'Infanzia



Approfondimento:

L'accordo ha quale finalità la realizzazione del progetto di motoria ACE nella Scuola dell'Infanzia.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ENTE LOCALE E ASSOCIAZIONI /ENTI DEL TERRITORIO PER REALIZZAZIONE PROGETTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Ente Locale e Associazioni/Enti del territorio



Denominazione della rete: PROTOCOLLO CON SCUOLA ITALIANA ALL'ESTERO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo con Scuola Italiana all'estero



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE E SULL' AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Seminari e attività formative laboratoriali sulla valutazione, autovalutazione d'Istituto, Piano di miglioramento, bilancio sociale, organizzati dalla Rete AUMIRE

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: MODELLI ORGANIZZATIVI FLESSIBILI - UTILIZZO ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Formazione con esperti per migliorare l'organizzazione dell'Istituzione scolastica attraverso modelli organizzativi flessibili e attraverso l'utilizzo in coerenza con il PTOF e con il PDM dell'organico di potenziamento.



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Formazione attraverso seminari e attività laboratoriali sulla progettazione per competenze, sull'utilizzo di risorse digitali e su metodologie innovative.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI

Formazione attraverso seminari e attività laboratoriali su valutazione formativa o autentica, certificazione delle competenze, ruolo delle prove Invalsi, Esame di Stato.



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE COMPETENZE LINGUISTICO -COMUNICATIVE

Attività di formazione per potenziare le competenze linguistiche dei docenti.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA CULTURA ARTISTICA E MUSICALE

Attivazione di laboratori per la formazione sulla cultura artistica e musicale.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Attivazione di corsi di formazione previsti dalla normativa vigente sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'INTEGRAZIONE E SULLA COESIONE SOCIALE

Attività formative che consentono ai docenti di riconoscere, prevenire e affrontare situazioni di disagio.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Attività formative sulla normativa sulla privacy.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DI ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA INGLESE

La formazione ha l'obiettivo di fornire ai docenti spunti di riflessione e strumenti di lavoro per l'insegnamento delle discipline per competenze, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La formazione sulla didattica per bisogni educativi speciali consente ai docenti di avere ulteriori strumenti per la realizzazione di percorsi formativi personalizzati, indispensabili per la valorizzazione delle potenzialità degli allievi.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI

La formazione sull'utilizzo degli strumenti digitali consente ai docenti di acquisire le competenze necessarie per realizzare attività didattiche innovative e motivanti per gli studenti.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PSICOMOTRICITÀ E SULLO SVILUPPO FONOLOGICO E METAFONOLOGICO

La formazione sulla psicomotricità e sullo sviluppo fonologico e metafonologico è fondamentale per i docenti della Scuola dell'Infanzia al fine di avere strumenti e spunti di riflessione per valorizzare le potenzialità di ogni allievo.

Destinatari

Tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La formazione su Cittadinanza e Costituzione fornisce ai docenti spunti di riflessione e strumenti per elaborare unità di apprendimento finalizzate alla formazione di alunni responsabili e rispettosi delle regole.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'EDUCAZIONE CIVICA

La formazione è finalizzata a dare ai docenti spunti di riflessione per l'insegnamento di educazione civica.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

Formazione per il personale per il potenziamento della conoscenza della lingua inglese

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Corsi di formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE (PROGETTO PNRR)

Formazione su metodologie didattiche innovative con l'utilizzo di strumenti digitali.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CONTABILITÀ'

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: RELAZIONI INTERPERSONALI

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'INVENTARIO

Destinatari DSGA e assistente tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI (PROGETTO PNRR)

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU PROCEDURE AMMINISTRATIVE (GRADUATORIE, PENSIONI, RICOSTRUZIONE CARRIERA...)

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'OTTIMIZZAZIONE E IL SUPPORTO DELLE MANSIONI DEL PERSONALE ATA

Tematica dell'attività di
formazione Autonomia scolastica

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito